INDICE DELIBERE DI consiglio

NUMERO 1 DEL 28-01-2025	Presa d'atto variante al piano di assetto idrogeologico del Comune di Mogoro ai sensi dell'art. 37 delle Norme Tecniche del PAI della Regione Autonoma della Sardegna	PUBBLICAZIONE: Dal 03-02-2025 al 18-02-2025 DATA ESECUTIVITA`: 28-01-2025
NUMERO 2 DEL 28-01-2025	Approvazione Modifiche regolamento Servizio di Assistenza domiciliare PLUS in gestione associata.	PUBBLICAZIONE: Dal 03-02-2025 al 18-02-2025 DATA ESECUTIVITA`: 28-01-2025
NUMERO 3 DEL 28-01-2025	Approvazione Regolamento servizio Pasti Caldi PLUS in gestione associata	PUBBLICAZIONE: Dal 03-02-2025 al 18-02-2025 DATA ESECUTIVITA`: 28-01-2025
NUMERO 4 DEL 28-01-2025	Gestione in forma associata tra i comuni appartenenti all'Unione Parte Montis del servizio di formazione del personale. Approvazione convenzione	PUBBLICAZIONE: Dal 03-02-2025 al 18-02-2025 DATA ESECUTIVITA`: 28-01-2025
NUMERO 5 DEL 28-01-2025	Determinazione degli importi dei gettoni di presenza per i Consiglieri e per le commissioni - anno 2025	PUBBLICAZIONE: Dal 03-02-2025 al 18-02-2025 DATA ESECUTIVITA`: 14-02-2025
NUMERO 6 DEL 13-03-2025	Ratifica variazione n.1 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027- art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n.6 del 23/01/2025)	PUBBLICAZIONE: Dal 25-03-2025 al 09-04-2025 DATA ESECUTIVITA`: 13-03-2025
NUMERO 7 DEL 13-03-2025	Servizio di tesoreria comunale triennio 2025/2027 - Adesione all'estensione del servizio di Tesoreria Regionale	PUBBLICAZIONE: Dal 25-03-2025 al 09-04-2025 DATA ESECUTIVITA`: 13-03-2025
NUMERO 8 DEL 13-03-2025	Ratifica variazione n.3 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027- art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n.14 del 28/02/2025)	PUBBLICAZIONE: Dal 25-03-2025 al 09-04-2025 DATA ESECUTIVITA`: 13-03-2025
NUMERO 9 DEL 13-03-2025	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo	PUBBLICAZIONE: Dal 25-03-2025 al 09-04-2025 DATA ESECUTIVITA`: 13-03-2025

INDICE DELIBERE DI consiglio

NUMERO 10 DEL 13-03-2025	Adozione variante al piano di assetto idrogeologico del Comune di Mogoro ai sensi dell'art. 37 delle Norme Tecniche del PAI della Regione Autonoma della Sardegna - integrazioni	PUBBLICAZIONE: Dal 25-03-2025 al 09-04-2025 DATA ESECUTIVITA`: 13-03-2025
NUMERO 11 DEL 03-04-2025	Ratifica variazione n.5 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027- art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n.22 del 20/03/2025)	PUBBLICAZIONE: Dal 09-04-2025 al 24-04-2025 DATA ESECUTIVITA`: 03-04-2025
NUMERO 12 DEL 03-04-2025	Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)	PUBBLICAZIONE: Dal 09-04-2025 al 24-04-2025 DATA ESECUTIVITA`: 03-04-2025
NUMERO 13 DEL 03-04-2025	Approvazione delle tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2025. Fissazione scadenza pagamento tributo.	PUBBLICAZIONE: Dal 09-04-2025 al 24-04-2025 DATA ESECUTIVITA`: 03-04-2025
NUMERO 14 DEL 03-04-2025	Acquisizione al patrimonio del Comune di bene immobile regionale	PUBBLICAZIONE: Dal 09-04-2025 al 24-04-2025 DATA ESECUTIVITA`: 20-04-2025
NUMERO 15 DEL 10-06-2025	Ratifica variazione n.7 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027- art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n. 39 del 18/04/2025)	PUBBLICAZIONE: Dal 24-06-2025 al 09-07-2025 DATA ESECUTIVITA`: 10-06-2025
NUMERO 16 DEL 10-06-2025	Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. B) del D.lgs n. 118/2011.	PUBBLICAZIONE: Dal 24-06-2025 al 09-07-2025 DATA ESECUTIVITA`: 10-06-2025
NUMERO 17 DEL 10-06-2025	Variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo libero e vincolato	PUBBLICAZIONE: Dal 24-06-2025 al 09-07-2025 DATA ESECUTIVITA`: 10-06-2025
NUMERO 18 DEL 10-06-2025	Convenzione per l'Ufficio di Segreteria comunale tra i Comuni di Mogoro, Gonnosnò e Gonnoscodina. Approvazione schema di convenzione.	PUBBLICAZIONE: Dal 24-06-2025 al 09-07-2025 DATA ESECUTIVITA`: 04-07-2025

INDICE DELIBERE DI consiglio

NUMERO 19 DEL 15-07-2025	Piano di valorizzazione delle terre civiche - Adozione ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 14 marzo 1994, n. 12	PUBBLICAZIONE: Dal 31-07-2025 al 15-08-2025 DATA ESECUTIVITA`: 11-08-2025
NUMERO 20 DEL 15-07-2025	Ratifica variazione n.10 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027- art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n. 63 del 24/06/2025)	PUBBLICAZIONE: Dal 31-07-2025 al 15-08-2025 DATA ESECUTIVITA`: 11-08-2025
NUMERO 21 DEL 15-07-2025	Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio a norma dell'art. 194 del TUEL lettera e).	PUBBLICAZIONE: Dal 31-07-2025 al 15-08-2025 DATA ESECUTIVITA`: 11-08-2025
NUMERO 22 DEL 15-07-2025	Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 (art. 193, comma 2, D.Lgs. n 267/2000) e assestamento generale di bilancio (art 175, comma 8 D.Lgs. n. 267/2000)	PUBBLICAZIONE: Dal 31-07-2025 al 15-08-2025 DATA ESECUTIVITA`: 11-08-2025
NUMERO 23 DEL 04-08-2025	[ID: 10859] Procedura di V.I.A.-PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico "Mogoro Agrisolare" della potenza di picco di 65,9 MW con sistema di accumulo da 22 MW e relative opere di connessione alla RTN nei comuni di Mogoro e Furtei (OR), proposto dalla società SKI 40 s.r.l. - PARERE CONTRARIO	PUBBLICAZIONE: Dal 06-08-2025 al 21-08-2025 DATA ESECUTIVITA`: 04-08-2025
NUMERO 24 DEL 09-09-2025	Piano di valorizzazione delle terre civiche - Adozione ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 14 marzo 1994, n. 12	PUBBLICAZIONE: Dal 23-09-2025 al 08-10-2025 DATA ESECUTIVITA`: 09-09-2025
NUMERO 25 DEL 25-09-2025	Ratifica variazione n.11 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n. 72 del 29/07/2025)	PUBBLICAZIONE: Dal 15-10-2025 al 30-10-2025 DATA ESECUTIVITA`: 26-10-2025
NUMERO 26 DEL 25-09-2025	Variazione n. 13 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)	PUBBLICAZIONE: Dal 15-10-2025 al 30-10-2025 DATA ESECUTIVITA`: 26-10-2025
NUMERO 27 DEL 29-09-2025	Approvazione del Regolamento di contabilità armonizzato adottato ai sensi dell art. 152 del d.Lgs. n. 267/2000 aggiornato al DM 25 luglio 2023	PUBBLICAZIONE: Dal 15-10-2025 al 30-10-2025 DATA ESECUTIVITA`: 26-10-2025

INDICE DELIBERE DI consiglio

NUMERO 28 DEL 29-09-2025	Comunità Alloggio e Centro diurno "Tzia Licca" di Mogoro. Indirizzi alla responsabile dell'Area-Socio culturale per l'affidamento in concessione del servizio.	PUBBLICAZIONE: Dal 15-10-2025 al 30-10-2025 DATA ESECUTIVITA`: 26-10-2025
NUMERO 29 DEL 11-11-2025	Variazione n. 14 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo	PUBBLICAZIONE: Dal 01-12-2025 al 16-12-2025 DATA ESECUTIVITA`: 11-11-2025
NUMERO 30 DEL 11-11-2025	Comunità Alloggio e Centro Diurno Tzia Licca di Mogoro. Approvazione regolamento di funzionamento del servizio	PUBBLICAZIONE: Dal 01-12-2025 al 16-12-2025 DATA ESECUTIVITA`: 11-11-2025
NUMERO 31 DEL 27-11-2025	Variazione n. 17 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo	PUBBLICAZIONE: Dal 30-12-2025 al 14-01-2026 DATA ESECUTIVITA`: 10-01-2026
NUMERO 32 DEL 27-11-2025	Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2026/2028	PUBBLICAZIONE: Dal 30-12-2025 al 14-01-2026 DATA ESECUTIVITA`: 10-01-2026
NUMERO 33 DEL 27-11-2025	Condanna delle violazioni del diritto internazionale da parte del Governo israeliano e sostegno al riconoscimento dello Stato di Palestina.	PUBBLICAZIONE: Dal 30-12-2025 al 14-01-2026 DATA ESECUTIVITA`: 10-01-2026
NUMERO 34 DEL 27-11-2025	O.D.G. ANCI "Sulla crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del Fondo Unico per gli Enti Locali"	PUBBLICAZIONE: Dal 30-12-2025 al 14-01-2026 DATA ESECUTIVITA`: 10-01-2026
NUMERO 35 DEL 30-12-2025	Condanna delle violazioni del diritto internazionale da parte del Governo israeliano e sostegno al riconoscimento dello Stato di Palestina.	PUBBLICAZIONE: Dal 22-01-2026 al 06-02-2026 DATA ESECUTIVITA`: 30-12-2025
NUMERO 36 DEL 30-12-2025	Ratifica variazione n.18 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n. 113 del 28/11/2025)	PUBBLICAZIONE: Dal 22-01-2026 al 06-02-2026 DATA ESECUTIVITA`: 30-12-2025

INDICE DELIBERE DI consiglio

NUMERO 37 DEL 30-12-2025	Ratifica variazione n.19 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n. 127 del 11.12.2025)	PUBBLICAZIONE: Dal 22-01-2026 al 06-02-2026 DATA ESECUTIVITA`: 30-12-2025
NUMERO 38 DEL 30-12-2025	Variazione n. 20 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)	PUBBLICAZIONE: Dal 22-01-2026 al 06-02-2026 DATA ESECUTIVITA`: 30-12-2025
NUMERO 39 DEL 30-12-2025	Apposizione di un vincolo di destinazione alle entrate (ART. 187, comma 3-ter D.lgs. 267/2000)	PUBBLICAZIONE: Dal 22-01-2026 al 06-02-2026 DATA ESECUTIVITA`: 30-12-2025
NUMERO 40 DEL 30-12-2025	Approvazione Documento Unico di programmazione semplificato (D.U.P.S) 2026/2028 (art 170, comma 1, D.lgs 267/2000)	PUBBLICAZIONE: Dal 22-01-2026 al 06-02-2026 DATA ESECUTIVITA`: 02-02-2026
NUMERO 41 DEL 30-12-2025	Approvazione bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (ART. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011)	PUBBLICAZIONE: Dal 22-01-2026 al 06-02-2026 DATA ESECUTIVITA`: 30-12-2025
NUMERO 42 DEL 30-12-2025	Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2024 ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016	PUBBLICAZIONE: Dal 22-01-2026 al 06-02-2026 DATA ESECUTIVITA`: 30-12-2025
NUMERO 43 DEL 30-12-2025	Approvazione Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali	PUBBLICAZIONE: Dal 22-01-2026 al 06-02-2026 DATA ESECUTIVITA`: 02-02-2026
NUMERO 44 DEL 30-12-2025	Approvazione del Regolamento del servizio economale istituito ai sensi dell'art. 153 comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	PUBBLICAZIONE: Dal 22-01-2026 al 06-02-2026 DATA ESECUTIVITA`: 02-02-2026
NUMERO 45 DEL 30-12-2025	Comunità Alloggio e Centro diurno "Tzia Licca" di Mogoro. Indirizzi alla responsabile dell'Area-Socio culturale per l'affidamento in concessione del servizio. Parziale modifica alla Deliberazione n. 28 del 22.09.2025.	PUBBLICAZIONE: Dal 22-01-2026 al 06-02-2026 DATA ESECUTIVITA`: 30-12-2025

INDICE DELIBERE DI consiglio

NUMERO 46 DEL 30-12-2025	O.D.G. ANCI "Sulla crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del Fondo Unico per gli Enti Locali"	PUBBLICAZIONE: Dal 22-01-2026 al 06-02-2026 DATA ESECUTIVITA`: 02-02-2026

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del 28-01-2025

Oggetto: Presa d'atto variante al piano di assetto idrogeologico del Comune di Mogoro ai sensi dell'art. 37 delle Norme Tecniche del PAI della Regione Autonoma della Sardegna

Il giorno ventotto gennaio duemilaventicinque, il Consiglio Comunale, convocato a norma di regolamento, si è riunito in seduta Pubblica in Prima convocazione con inizio alle ore 16:25, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in via Leopardi n. 8.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Cau Donato	**P**	**Prinzis Lauretta Vincenza**	**P**
Piras Federico	**P**	**Melis Lorena**	**A**
Cotogno Alex	**P**	**Melis Ettore**	**A**
Serra Simone	**P**	**Spanu Loredana**	**P**
Serrenti Francesco	**P**	**Pia Giovanni**	**P**
Lai Andrea	**P**	**Ghiani Mauro**	**P**
Meloni Diana Sofia	**P**		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Enrica Olla

*In apertura di seduta il Sindaco **Cau Donato** comunica la presenza del nuovo Segretario Comunale e porge il benvenuto a nome del Consiglio.*

*Il Sindaco introduce il primo punto all'ordine del giorno, inerente la variante al PAI, il Piano di Assetto Idrogeologico e cede quindi la parola al Vicesindaco **Piras Federico** che illustra la proposta.*

In data 23/01/2025, presso la sala consiliare si è tenuta la presentazione della proposta di variante al piano di assetto idrogeologico da parte dei tecnici della società C.RI.TER.I.A., nell'occasione sono stati resi noti in particolare i risultati che hanno consentito di mitigare gli indici di pericolosità idraulica e ridurre i vincoli di inedificabilità attualmente esistenti nel territorio comunale. Ritengo sia stato un importante momento di condivisione e approfondimento per tutti i partecipanti, apprendo con dispiacere che, nonostante sia stata invitata tutta la minoranza a partecipare, nessuno si sia presentato.

Il PUC approvato il 16 Maggio del 2023 ha recepito integralmente i risultati e le perimetrazioni della pericolosità Idraulica individuate nello studio di compatibilità.

Le limitazioni e i vincoli che troviamo ora all'interno del PAI in vigore, sono frutto di una

richiesta della Regione Sardegna di perimetrazione delle aree alluvionate a seguito dell'uragano Cleopatra del 18 Novembre del 2013, evento che con un'ondata di maltempo senza precedenti con piogge incessanti e raffiche di scirocco sino a 100 km all'ora hanno devastato il territori con esondazioni e imponenti allagamenti.

Queste perimetrazioni, fornite da parte di tutti gli uffici tecnici comunali interessati all'evento Cleopatra, sono state recepite e considerate dalla Regione, a mio personale avviso in maniera del tutto poco attenta, considerando che le zone alluvionate messe in evidenza in maniera del tutto sommaria si sono trasformate automaticamente in dei vincoli che gravano ora sul nostro territorio. Nello specifico si è trasformato con l'assegnazione del vincolo di pericolosità idraulica HI4 con alta probabilità di inondazione, vincolo che ne determina un congelamento oltre che un grosso limite per tutte le aziende agricole e i privati che ricadono all'interno delle aree vincolate, limitando gli investimenti e le prospettive di sviluppo di impresa.

Alla luce di questa situazione, l'amministrazione ha preso impegno a seguito all'approvazione del PUC, di avviare lo studio di variante al piano di assetto idrogeologico del Comune di Mogoro ai sensi dell'art. 37 delle Norme Tecniche del PAI della Regione Autonoma della Sardegna. Impegno e promessa che è stata mantenuta nei confronti della nostra comunità, perché' con la sola approvazione della variante possiamo ottenere un importante risultato e riuscire a mitigare il vincolo che ricade nel nostro territorio. A seguito dell'affidamento alla società C.RI.TER.I.A. s.r.l. di Cagliari si è ritenuto opportuno procedere con un rilievo plano-altimetrico di dettaglio con volo Lidar con cui si è potuta sviluppare la modellazione idraulica in bidimensionale per i bacini drenanti l'area di Morimenta di circa 13 km quadri, rilievo che è stato reso possibile a seguito dello stanziamento a bilancio di 15.000 euro da parte della Giunta Comunale.

Nel caso l'iter di approvazione andasse a buon fine otterremo i seguenti risultati: eliminazione totale del vincolo idraulico nella zona PIP e l'ulteriore riduzione del vincolo idraulico, nella borgata di Morimenta, Pauli Atzuvau per oltre il 50% del territorio indicato dal piano.

Questo a dimostrazione del fatto che questa amministrazione sta adottando una serie di interventi volti al miglioramento delle problematiche della borgata di Morimenta , ricordiamo l'affidamento della progettazione sullo studio dello smaltimento delle acque bianche della borgata ormai in fase di ultimazione, la modifica della natura delle somme presenti in bilancio di 50.000 euro , ha consentito il finanziamento per la realizzazione di diversi attraversamenti stradali che consentiranno il migliore deflusso delle acque verso il rio Mannu, in fine ricordiamo la collaborazione con il Consorzio di Bonifica di Oristano che ha permesso la messa a disposizione di mezzi e risorse umane per la pulizia dei canali di scolo di loro competenza e di quelli comunali che consentiranno di migliorare lo scorrimento delle acque.

Oggi , con la presa d'atto alla variante al PAI del Comune di Mogoro e il successivo invio all'autorità di bacino Regionale diamo il via ad una fase di istruttoria che si conclude con la pubblicazione nel Buras della proposta di variante, con invito a presentare osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse entro il termine di 30 giorni da quest'ultima pubblicazione e convocazione della conferenza operativa che chiuderà i propri lavori, con un verbale sintetico di espletamento con esito positivo , ordinariamente, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURAS dell'avvio relativo alla proposta di variante, salva eventuale sospensione dei termini, e atto di approvazione concluso da parte del Segretario Generale.

Il Sindaco apre la discussione.

*Prende la parola il Consigliere **Ghiani Mauro** che prende atto dell'impegno profuso dall'amministrazione per risolvere i problemi legati all'adozione del PAI. Storicamente non sono stati mai registrati allagamenti della stessa entità di quelli verificatisi nell'ultimo periodo.*

La mancata partecipazione all'assemblea pubblica è legata ad impegni personali non procrastinabili.

*Ribadisce la richiesta, espressa anche via email dal Consigliere **Melis Ettore**, di fissare il Consiglio Comunale in altro orario più confacente ed adeguato alla partecipazione.*

Prende atto dello studio dello smaltimento delle acque bianche nella frazione di Morimenta come comunicato dal Vicesindaco.

Insiste sulla necessità più volte evidenziata di porre in essere una programmazione sugli interventi di mitigazione.

Anticipa l'intenzione di voto di astensione e rivendica il ruolo costruttivo della minoranza.

*Interviene il Consigliere **Lai Andrea** che evidenzia che la variante era necessaria per ripartire con un nuovo studio volto alla scelta degli interventi di mitigazione.*

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni** che rafforza la richiesta del Consigliere Melis Ettore di una maggiore attenzione nella fissazione della convocazione del Consiglio.*

Sulla possibilità delle elezioni comunali a breve comunica che la prefettura ha diramato una circolare che fissa il voto per il 2026. Sulla vicenda delle elezioni pesa la vicenda della possibile decadenza della Presidente della Regione e ritiene che dunque si voterà a Ottobre del 2025.

Nel 2015 votò in modo contrario rispetto all'adozione del PAI in quanto le osservazioni allora espresse non furono tenute in debito conto.

Nel 2019 si approvò definitivamente lo studio, perciò dopo sei anni si arriva ad una variante che interviene sugli stessi argomenti pur non essendo intervenuta alcuna modifica sostanziale. Evidenzia che sarebbe stato auspicabile introdurre varianti legate ad opere già realizzate tese a migliorare la situazione. Segnala alcuni errori sui toponimi sui quali occorre apportare delle correzioni. Pertanto a suo avviso, il piano riduce il vincolo dal punto di vista normativo ma in assenza di opere concrete volte a mitigare il rischio. Si sarebbe aspettato dei suggerimenti e soluzioni tecniche con livello finanziario di massima. La relazione è carente dal punto di vista contenutistico e consiste solo nella fotografia aggiornata dell'esistente realizzato dieci anni prima. Anticipa il proprio voto di astensione e in quanto pur essendoci ancora margine di miglioramento, le questioni sono comunque state affrontate.

*Interviene il Vicesindaco **Piras Federico** che evidenzia che la mancata partecipazione all'assemblea pubblica ha precluso la possibilità per la minoranza la piena conoscenza dello studio. Insiste sul carattere innovativo apportato dallo studio in approvazione. Il ritardo è dovuto alla modifica delle norme tecniche.*

*Il **Sindaco** interviene per esprimere il proprio imbarazzo sulle affermazioni fatte dalla minoranza. La maggioranza consiliare non ha denigrato la minoranza.*

Con riferimento agli eventi legati al ciclone "Cleopatra", ricorda che a Morimenta ci furono

grandi difficoltà dovute non solo agli eventi atmosferici. Ringrazia il presidente Dott. Carlo Corrias del Consorzio di Bonifica per l'intervento eseguito ed evidenzia anche il lavoro svolto dall'amministrazione a prescindere dalla data fissata per le elezioni che quasi sicuramente saranno nel 2026.

*Dichiarazioni di voto: Il Consigliere **Pia Giovanni** esprime la seguente dichiarazione di voto:*

"Punto 2 – CC del 28.01.25 - Presa d'atto variante al piano di assetto idrogeologico del Comune di Mogoro ai sensi dell'art. 37 delle Norme Tecniche del PAI della Regione Autonoma della Sardegna

Chiedo al segretario, l'inserimento a verbale del presente intervento;

Ancora una volta faccio notare che gli atti da me ricevuti via pec in data 24.01.25 sono incompleti; manca infatti la proposta di deliberazione n. 5, che ho chiesto ad altro consigliere che con mail ordinaria la ha ricevuta;

Il Consiglio si è occupato dell'argomento con una cadenza quinquennale:

con CC. n. 16 del 12.03.2015 - **Studio di compatibilità idraulica geologica e geotecnica del territorio comunale – presa d'atto.**

Con CC. n. 15 del 09.07.2019 - **Studio di compatibilità idraulica geologica e geotecnica del territorio comunale – approvazione.**

Oggi, per la variante al piano di assetto idrogeologico del Comune di Mogoro ai sensi dell'art. 37 delle Norme Tecniche del PAI della Regione Autonoma della Sardegna;

Lo studio di variante, si dice in relazione, è stato redatto ai sensi dell'art.37, comma 3, lettera b, delle norme di attuazione del P.A.I. : "studi a scala di maggior dettaglio eseguiti da enti territoriali ed enti locali e studi comunali di assetto idrogeologico eseguiti da enti locali di cui all'articolo 8, commi 2 e 2bis, anche derivanti da fatti che producono incrementi di danno potenziale";

E' stato preceduto da un rilievo plano-altimetrico di dettaglio con cui si è potuta sviluppare la modellazione idraulica in bidimensionale per i bacini drenanti l'area di Morimenta;

Nulla viene verificato in ordine ai limiti e vincoli esistenti ed inerenti il tessuto urbano dell'abitato e relativi insediamenti;

La proposta di variante, tuttavia, non formula nessuna ipotesi operativa che consideri per il futuro, interventi, attività ed azioni finalizzati a ridurre e contenere gli effetti negativi oggetto dello studio, si limita a riformulare e revisionare i calcoli ed i reticoli sulla pericolosità idraulica sull'esistente, senza suggerire o avanzare ipotesi su eventuali opere ed interventi possibili;

Non è chiaro se con interventi ed opere di mitigazione e/o regimazione idraulica, canali, argini, contenimenti, vasche di deposito o laminazione, sia possibile e in che misura, ridurre ulteriormente i parametri del rischio e di eventuali danni alle persone e cose con eventuali analisi dei costi finanziari necessari;

Non risultano proposte soluzioni tecnico-finanziarie, anche di massima in tal senso, tenuto anche conto dalla previsione di cui allo stesso art. 37, comma 3, lettera a, : - "diminuzioni o aumenti significativi delle condizioni di rischio derivanti dalla realizzazione di interventi debitamente collaudati o muniti di certificato di regolare esecuzione, di cui al successivo comma 7";

Lo studio risulta carente in ordine alle linee di azione potenzialmente possibili e concretamente attuabili, sul come e sul dove intervenire, finalizzate a contenere eventuali fenomeni di dissesto e pericolosità idraulica nei prossimi 20/30 anni.

Per questo motivo il voto di astensione.

Consigliere Giovanni Pia

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** ribadisce il proprio voto di astensione e richiama le dichiarazioni di voto del Consigliere Giovanni Pia , esprimendo la propria condivisione delle argomentazioni ivi illustrate. Torna sula questione oggetto del proprio intervento iniziale circa la strumentalizzazione dell'atteggiamento della minoranza.*

*Il Sindaco **Cau Donato**, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:*

PRESENTI E VOTANTI N. 11
VOTI FAVOREVOLI N. 8
VOTI CONTRARI N. 0
ASTENUTI N. 3 (Pia, Spanu, Ghiani)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

PRESENTI E VOTANTI N. 11
VOTI FAVOREVOLI N. 8
VOTI CONTRARI N. 0
ASTENUTI N. 3 (Pia, Spanu, Ghiani)

Visto l'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che in data 30/12/2004 la Giunta Regionale ha adottato la deliberazione N° 54/33 con la quale è stato individuato l'intero territorio della Sardegna quale unico Bacino Idrografico suddiviso in sette Sub - Bacini e, in qualità di Comitato Istituzionale, ha approvato il "Piano Stralcio di Bacino dell'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), limitatamente alla perimetrazione delle aree pericolose ed a rischio, nonchè le relative norme di salvaguardia;

che con Decreto dell'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici 21/02/2005, N°3, pubblicato sul B.U.R.A.S. n°8 del 11/03/2005, veniva data esecutività alla suddetta deliberazione della Giunta Regionale;

Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (P.A.I.), approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.67 del 10.07.2006 e ss.mm. e ii.;

Visto il Piano di Gestione del rischio alluvioni, redatto in attuazione della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs 49/2010, approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n.2 del 30.07.2015, quale variante al PAI vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.42/02 del 01.09.2015 con la quale è stata approvata la variante al PAI, ai sensi dell'art.31 della L.R. n. 19/2006;

Vista la deliberazione C.C. n.10 del 16.05.2023 con cui è stato definitivamente approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al piano paesaggistico regionale (PPR) ed al piano di assetto idrogeologico (PAI);

Dato atto che preliminarmente all'approvazione del suddetto PUC:

con deliberazione n.8 del 22.01.2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna è stato approvato lo studio di compatibilità idraulica e lo studio di compatibilità geologica e geotecnica presentato dal Comune di Mogoro in osservanza dell'art.8, comma 2, delle N.A. del P.A.I. previgenti al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.35 del 27.04.2018;

con deliberazione C.C. n.15 del 09.07.2019 il suddetto piano è stato definitivamente approvato dal Comune di Mogoro;

Considerato che dopo l'approvazione del PUC l'Amministrazione ha avviato la procedura di redazione della variante al PAI ai sensi dell'art.37 delle norme tecniche di attuazione del PAI, finalizzata a ridurre le aree ad alta pericolosità idraulica, attraverso degli studi di maggior dettaglio del territorio;

Vista la determinazione n.260 del 21.08.2015 con cui è stato affidato l'incarico per la redazione della variante al PAI alla società C.RI.TER.I.A. s.r.l. di Cagliari;

Dato atto che lo studio di variante è stato preceduto da un rilievo plano-altimetrico di dettaglio con cui si è potuta sviluppare la modellazione idraulica in bidimensionale per i bacini drenanti l'area di Morimenta;

Vista la variante al PAI presentata definitivamente in data 11.12.2024, prot.15384, e costituita dai seguenti elaborati:

Allegato A - Relazione tecnico illustrativa

Allegato A.1 - Analisi idrologica e idraulica di dettaglio

Allegato B - Risultati delle simulazioni idrauliche

Allegato B.1 - Risultati delle simulazioni idrauliche - Risultati numerici

Allegato B.2 - Risultati delle simulazioni idrauliche - Sezione idrauliche

Allegato B.3 - Risultati delle simulazioni idrauliche - Profili idraulici

Allegato C - Report delle Infrastrutture esistenti di attraversamento e altre opere interferenti

Allegato C.1 - Verifica idraulica delle opere interferenti - Relazione tecnico illustrativa

Allegato C.2 - Verifica idraulica delle opere interferenti - Schede Opere interferenti

Allegato D - Schede degli interventi di mitigazione

Elaborati cartografici

Tavola 1 – Inquadramento territoriale dell'area di studio (scala 1:25.000)

Tavola 2 - Pericolosità idraulica vigente – (scala 1:10.000)

Tavola 3 Reticolo idrografico sulla base della Deliberazione Comitato Istituzionale n. 3 del 30.07.2015 e su base cartografica IGM '58-'65 (scala 1:10.000)

Tavola 4 – Bacini idrografici analizzati per le verifiche idrauliche(scala 1:20.000)

Tavola 5 – Carta del Curve Number dei bacini analizzati(scala 1:20.000)

Tavola 6 - Infrastrutture esistenti di attraversamento e altre opere interferenti (10.000)

Tavola 7 - Pericolosità idraulica studio di variante (scala 1.10.000)

Tavola 8 - Pericolosità idraulica studio di variante e fasce di prima salvaguardia

Tavola 9 - Danno potenziale (scala 1:10.000)

Tavola 10 - Rischio idraulico (scala 1:10.000)

Tavola 11 –Reticolo idrografico – proposta di variante

SHP Files

Inquadramento territoriale dell'area di studio – Comune di Mogoro

Pericolosità idraulica vigente

Reticolo idrografico comune di Mogoro

Bacini idrografici analizzati con denominazione delle aste considerate

Carta del Curve Number dei Bacini analizzati

Opere interferenti

Pericolosità Idraulica derivante dallo studio di variante

Perimetrazioni ex art.30ter

Danno Potenziale (E)

Rischio Idraulico (Ri)

Reticolo idrografico proposta di variante

Dato atto che lo studio di variante è stato redatto ai sensi dell'art.37, comma 3, lettera b, delle norme di attuazione del P.A.I.;

Dato atto che il procedimento amministrativo relativo all'approvazione dello studio è disciplinato dalle direttive approvate dalla delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale e prevede in sintesi una fase istruttoria che si conclude con la pubblicazione nel BURAS della proposta di variante, con invito a presentare osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse entro il termine di 30 giorni da quest'ultima pubblicazione e convocazione della Conferenza Operativa che chiuderà i propri lavori, con un verbale sintetico di espletamento con esito positivo, ordinariamente, entro 60 giorni dalla

pubblicazione sul BURAS dell'avviso relativo alla proposta di variante, salva l'eventuale sospensione dei termini, e atto di approvazione conclusivo da parte del Segretario Generale;

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Tecnico.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto trattasi di atto di indirizzo che non ha effetti diretti o indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale e patrimoniale dell'Ente.

DELIBERA

Di prendere atto della variante ai sensi dell'art.7, comma 3, lettera b, delle norme di attuazione del PAI, costituita dagli elaborati indicati in premessa;

Di dichiarare, con separata votazione palese e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 24-01-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Paolo Frau

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Enrica Olla

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 03-02-2025 al 18-02-2025 reg. n. 170.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 28-01-2025

Oggetto: Approvazione Modifiche regolamento Servizio di Assistenza domiciliare PLUS in gestione associata.

Il giorno ventotto gennaio duemilaventicinque, il Consiglio Comunale, convocato a norma di regolamento, si è riunito in seduta Pubblica in Prima convocazione con inizio alle ore 16:25, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in via Leopardi n. 8.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Cau Donato	**P**	**Prinzis Lauretta Vincenza**	**P**
Piras Federico	**P**	**Melis Lorena**	**A**
Cotogno Alex	**P**	**Melis Ettore**	**A**
Serra Simone	**P**	**Spanu Loredana**	**P**
Serrenti Francesco	**P**	**Pia Giovanni**	**P**
Lai Andrea	**P**	**Ghiani Mauro**	**P**
Meloni Diana Sofia	**P**		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Enrica Olla

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che i Piani Locali dei Servizi alla Persona (PLUS) sono lo strumento attraverso il quale vengono rilevati, programmati e gestiti in forma associata i servizi e gli strumenti per dare risposte ai bisogni sociali delle popolazioni che risiedono negli ambiti territoriali di riferimento;

Dato atto che il Comune di Mogoro è l'Ente Capofila per il PLUS del Distretto sociosanitario di Ales – Terralba;

Premesso che:

- la Legge n. 328/2000 ha introdotto l'istituto dell'Accreditamento quale modalità di affidamento dei servizi socioassistenziali;
- la Legge Regionale 23/2005 all'art. 38, stabilisce che l'erogazione dei servizi e degli interventi possa avvenire anche in forma indiretta, mediante soggetti accreditati; la collaborazione con i soggetti accreditati si realizza in via prioritaria attraverso la

concessione di titoli validi (voucher) per l'acquisto di servizi sociali da parte dell'ente titolare delle funzioni di gestione su richiesta dell'interessato;

- la Legge Regionale 23/2005 all'art. 41 stabilisce che l'accreditamento costituisce requisito indispensabile per erogare servizi e interventi sociali e sociosanitari per conto di enti pubblici rimandando gli aspetti attuativi ad un Regolamento di attuazione che ad oggi non è stato ancora emanato;
- è fatta salva l'eventuale emanazione ed entrata in vigore delle direttive regionali previste dall'art. 41 della L.R. 23/2005.

Viste le Linee Guida per l'adozione del PLUS - triennio 2012/2014, approvate con deliberazione della G.R. n. 40/32 del 06/10/2011, prorogate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/15 del 13.12.2017 sino all'approvazione delle nuove Linee guida.

Considerato che nella succitata Legge n. 328 del 8 Novembre 2000:

- la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli Enti Locali, alle Regioni ed allo Stato, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali, anche in ottemperanza di quanto previsto dalla Carta costituzionale all'articolo 117.
- l'articolo 22 annovera tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali di assistenza, quelli in favore delle persone anziane e disabili;
- la Legge n. 134 del 30 dicembre 2021, che ha introdotto (Art. 1, commi 159-171) i nuovi LEPS – Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali, strettamente connessi con i LEA – Livelli Essenziali di Assistenza specifici per i soggetti anziani non autosufficienti o con ridotta autonomia;

Preso atto che:

- nella Conferenza dei Sindaci del 03.08.2023 sono stati approvati il Regolamento disciplinante il Servizio di Assistenza Domiciliare SAD PLUS in gestione associata e la Convenzione del Servizio di Assistenza Domiciliare SAD PLUS in gestione associata;
- nella Conferenza dei Sindaci del 17.05.2024 è stata approvata la Convenzione per la Gestione Associata in materia dei Servizi Plus;
- nella Conferenza dei Sindaci del 27.11.2024 sono state approvate le modifiche al Regolamento Servizio Assistenza Domiciliare SAD PLUS gestione associata, nello specifico:

1) ampliato platea beneficiari (rivolto a tutte le categorie che si trovano anche in via transitoria in una condizione di bisogno assistenziale);
2) modalità finanziamento servizio: ART 5 "Il finanziamento del servizio avviene nei limiti delle disponibilità di bilancio del Comune capofila del PLUS Ales Terralba, nel quale confluiscono:

Lo stanziamento di fondi regionali PLUS per la realizzazione dei servizi in gestione associata;

I trasferimenti delle risorse economiche dei singoli comuni destinate alla realizzazione del servizio per i propri cittadini;

Le somme destinate al servizio SAD E PASTI CALDI A DOMICILIO PLUS, sono stabilite annualmente dalla Conferenza dei Sindaci e ripartite in termini di budget di servizio tra i comuni che hanno sottoscritto la CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA IN MATERIA DEI SERVIZI PLUS approvata dalla Conferenza dei sindaci in data 17.05.2024;

ogni Comune può scegliere come utilizzare la somma assegnata per i servizi in gestione associata tra il SAD PLUS e quello PASTI CALDI A DOMICILIO PLUS, in base alla valutazione dei bisogni dei cittadini, è fatta quindi salva la possibilità di scelta di attivare uno o entrambi i servizi.
Tale ripartizione viene effettuata mediante calcolo proporzionale sul numero di abitanti residenti secondo i più recenti dati disponibili su DEMOISTAT al 31.12 di ogni anno.

Ritenuto di procedere all'approvazione delle modifiche del Regolamento approvato nella Conferenza dei Sindaci del 27.11.2024 necessaria ai fini dell'avvio dei servizi:

1. Regolamenti disciplinanti il Servizio di Assistenza domiciliare SAD Plus in gestione associata;

Viste:

- Deliberazione C.C. n. 47 del 30.12.2024 Approvazione Documento Unico di programmazione semplificato (D.U.P.S) 2025/2027 (art 170, comma 1, D. lgs 267/2000);
- Deliberazione C.C. n. 48 del 30.12.2024 Approvazione bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (ART. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Sociale-Culturale e Plus, reso ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Esce il Consigliere Ghiani Mauro alle ore 17.20

*Il Sindaco **Cau Donato** illustra la proposta e si rammarica dell'assenza legata a precedenti impegni dei professionisti del PLUS.*

Rientra il Consigliere Ghiani Mauro alle ore 17.22

Illustrando la proposta il Sindaco afferma che si tratta di una presa d'atto di modifiche apportate nella conferenza del Plus. Le modifiche riguardano l'utenza del SAD, servizio che potrà essere fruito anche da persone più giovani con particolari patologie.
Inoltre, la conferenza ha stabilito di consentire l'utilizzo dei budget assegnati sulla base delle esigenze di ciascun comune, destinando le risorse per un eventuale intervento ad altro ritenuto maggiormente necessario. Anticipa anche il contenuto della proposta successiva relativo alle modifiche del regolamento del servizio "Pasti Caldi Plus".
*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni** che evidenzia che l'istruttoria non esprime in modo preciso le modifiche intervenute.*

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI N. 11
VOTI FAVOREVOLI N. 11
VOTI CONTRARI NESSUNO
ASTENUTI NESSUNO

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

PRESENTI E VOTANTI N. 11
VOTI FAVOREVOLI N. 11
VOTI CONTRARI NESSUNO
ASTENUTI NESSUNO

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente.

Di approvare i Regolamenti modificati e approvati nella Conferenza dei Sindaci del 27.11.2024
allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e in particolare:

1. Modifica Regolamento_SAD PLUS gestione associata;

Di demandare al Responsabile del PLUS adempimenti conseguenti e necessari ai fini del proseguimento e avvio dei servizi;

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 22-01-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Mura Sabina

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Enrica Olla

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 03-02-2025 al 18-02-2025 reg. n. 171.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 28-01-2025

Oggetto: Approvazione Regolamento servizio Pasti Caldi PLUS in gestione associata

Il giorno ventotto gennaio duemilaventicinque, il Consiglio Comunale, convocato a norma di regolamento, si è riunito in seduta Pubblica in Prima convocazione con inizio alle ore 16:25, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in via Leopardi n. 8.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Cau Donato	**P**	**Prinzis Lauretta Vincenza**	**P**
Piras Federico	**P**	**Melis Lorena**	**A**
Cotogno Alex	**P**	**Melis Ettore**	**A**
Serra Simone	**P**	**Spanu Loredana**	**P**
Serrenti Francesco	**P**	**Pia Giovanni**	**P**
Lai Andrea	**P**	**Ghiani Mauro**	**P**
Meloni Diana Sofia	**P**		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Enrica Olla

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che i Piani Locali dei Servizi alla Persona (PLUS) sono lo strumento attraverso il quale vengono rilevati, programmati e gestiti in forma associata i servizi e gli strumenti per dare risposte ai bisogni sociali delle popolazioni che risiedono negli ambiti territoriali di riferimento;

Dato atto che il Comune di Mogoro è l'Ente Capofila per il PLUS del Distretto sociosanitario di Ales – Terralba;

Premesso che:

- la Legge n. 328/2000 ha introdotto l'istituto dell'Accreditamento quale modalità di affidamento dei servizi socioassistenziali;
- la Legge Regionale 23/2005 all'art. 38, stabilisce che l'erogazione dei servizi e degli interventi possa avvenire anche in forma indiretta, mediante soggetti accreditati; la collaborazione con i soggetti accreditati si realizza in via prioritaria attraverso la concessione di titoli validi (voucher) per l'acquisto di servizi sociali da parte dell'ente titolare delle funzioni di gestione su richiesta dell'interessato;

- la Legge Regionale 23/2005 all'art. 41 stabilisce che l'accreditamento costituisce requisito indispensabile per erogare servizi e interventi sociali e sociosanitari per conto di enti pubblici rimandando gli aspetti attuativi ad un Regolamento di attuazione che ad oggi non è stato ancora emanato;
- è fatta salva l'eventuale emanazione ed entrata in vigore delle direttive regionali previste dall'art. 41 della L.R. 23/2005.

Viste le Linee Guida per l'adozione del PLUS - triennio 2012/2014, approvate con deliberazione della G.R. n. 40/32 del 06/10/2011, prorogate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/15 del 13.12.2017 sino all'approvazione delle nuove Linee guida.

Considerato che nella succitata Legge n. 328 del 8 Novembre 2000:

- la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli Enti Locali, alle Regioni ed allo Stato, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali, anche in ottemperanza di quanto previsto dalla Carta costituzionale all'articolo 117.
- l'articolo 22 annovera tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali di assistenza, quelli in favore delle persone anziane e disabili;
- la Legge n. 134 del 30 dicembre 2021, che ha introdotto (Art. 1, commi 159-171) i nuovi LEPS – Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali, strettamente connessi con i LEA – Livelli Essenziali di Assistenza specifici per i soggetti anziani non autosufficienti o con ridotta autonomia;

Preso atto che:

- nella Conferenza dei Sindaci del 14.12.2023 sono stati approvati il Regolamento disciplinante il Servizio Pasti Caldi a domicilio;
- nella Conferenza dei Sindaci del 17.05.2024 è stata approvata la Convenzione per la Gestione Associata in materia dei Servizi Plus;
- nella Conferenza dei Sindaci del 27.11.2024 è stato approvato il Regolamento Servizio Pasti Caldi PLUS gestione associata;

Ritenuto di procedere all'approvazione dei Regolamenti approvati nella Conferenza dei Sindaci del 27.11.2024 necessaria ai fini dell'avvio dei servizi:

1. Regolamento Servizio Pasti Caldi PLUS gestione associata;

Viste:

- Deliberazione C.C. n. 47 del 30.12.2024 Approvazione Documento Unico di programmazione semplificato (D.U.P.S) 2025/2027 (art 170, comma 1, D. lgs 267/2000);
- Deliberazione C.C. n. 48 del 30.12.2024 Approvazione bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (ART. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Sociale-Culturale e Plus;

Il Sindaco, non essendoci interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI N. 11
VOTI FAVOREVOLI N. 11
VOTI CONTRARI NESSUNO
ASTENUTI NESSUNO

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

PRESENTI E VOTANTI N. 11
VOTI FAVOREVOLI N. 11
VOTI CONTRARI NESSUNO
ASTENUTI NESSUNO

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente.

Di approvare i Regolamenti approvati nella Conferenza dei Sindaci del 27.11.2024 allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e in particolare:

1. Regolamento Servizio Pasti Caldi PLUS gestione associata;

Di demandare al Responsabile del PLUS adempimenti conseguenti e necessari ai fini del proseguimento e avvio dei servizi;

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 22-01-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Mura Sabina

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Enrica Olla

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 03-02-2025 al 18-02-2025 reg. n. 172.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 28-01-2025

Oggetto: Gestione in forma associata tra i comuni appartenenti all'Unione Parte Montis del servizio di formazione del personale. Approvazione convenzione

Il giorno ventotto gennaio duemilaventicinque, il Consiglio Comunale, convocato a norma di regolamento, si è riunito in seduta Pubblica in Prima convocazione con inizio alle ore 16:25, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in via Leopardi n. 8.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Cau Donato	**P**	**Prinzis Lauretta Vincenza**	**P**
Piras Federico	**P**	**Melis Lorena**	**A**
Cotogno Alex	**P**	**Melis Ettore**	**A**
Serra Simone	**P**	**Spanu Loredana**	**P**
Serrenti Francesco	**P**	**Pia Giovanni**	**P**
Lai Andrea	**P**	**Ghiani Mauro**	**P**
Meloni Diana Sofia	**P**		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Enrica Olla

IL CONSIGLIO

Visti:

- l'art. 32 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che disciplina le Unioni dei Comuni;
- la L.R. n. 2 del 04/02/2016 "*Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna";*
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 17.10.2007, con la quale il Comune ha aderito all'Unione dei Comuni Parte Montis.

Considerato che sono stati formalmente trasferiti all'Unione dei Comuni i seguenti servizi/funzioni comunali:

- formazione del personale (C.C. n. 41 del 25.10.2007);
- servizi statistici, studio e programmazione (C.C. n. 42 del 25.10.2007);
- sportello informa giovani (C.C. n. 43 del 25.10.2007)
- predisposizione di piani urbanistici intercomunali e territoriali, servizi e funzioni in materia paesaggistica (C.C. n. 44 del 25.10.2007);
- impiantistica sportiva intercomunale (C.C. n. 45 del 25.10.2007);

- nucleo di valutazione, controllo di gestione e controllo strategico (C.C. n. 13 del 22.04.2008);
- manutenzione strade rurali e sfalcio erba (C.C. n. 14 del 22.04.2008);
- trasporto scolastico (C.C. n. 32 del 23.06.2011);
- promozione e sviluppo del territorio (C.C. n. 33 del 23.06.2011);
- disinfezione, disinfestazione e derattizzazione (C.C. n. 36 del 08.09.2011);
- servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (C.C. n. 2 del 29.01.2015).
- servizio tributi (C.C. n. 8 del 29/03/2016);
- servizio di vigilanza (C.C. n. 9 del 29/03/2016);
- centrale unica di committenza (C.C. n. 27 del 26/07/2016);
- servizio attività sportive (C.C. n. 28 del 26/07/2016);
- servizio di protezione civile (C.C. n. 46 del 20/12/2016);
- Servizio di Responsabile per la Protezione Dati – RPD - (C.C. n. 15 del 11/06/2020).

Dato atto che il servizio di formazione del personale persegue la finalità di beneficiare di economie di scala, alla razionalizzazione dello stesso ed all'elevazione delle prestazioni rese e allo sviluppo continuo delle competenze professionali presenti negli enti dell'Unione;

Considerato che nell'ambito di un riordino e una ricognizione della gestione dei servizi gestiti in forma associata si è provveduto a una revisione delle convenzioni in essere;

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea Unione dei Comuni Parte Montis n. 19 del 29/11/2024 con la quale veniva approvato il nuovo schema di convenzione per la gestione associata del servizio di formazione del personale tra i Comune di Gonnostramatza, Mogoro, Masullas, Pompu, Simala, Siris e l'Unione dei Comuni Parte Montis, in vigore dal 01/01/2025;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco illustra la proposta e i criteri di ripartizione delle spese del servizio.

*Interviene il Consigliere **Ghiani Mauro** che lamenta il fatto che gran parte delle funzioni delegate all'Unione dei Comuni non sono conosciute dal Consiglio. Pone dubbi sull'Unione dei Comuni in quanto ente privo di personale. Evidenzia che l'Unione dovrebbe dotarsi di proprio personale stabile. Sulla parametrazione delle spese esprime dei dubbi che attengono alla equità della ripartizione delle stesse.*

*Interviene il Vicesindaco **Piras Federico** che comunica che sono state effettuate alcune assunzioni a tempo indeterminato.*

Il Sindaco si esprime sul rafforzamento dell'Unione dei Comuni.

*Il Consigliere **Pia Giovanni** chiede al Segretario Comunale di esprimersi riguardo all'Unione dal momento che è anche segretario incaricato di quest'ultimo ente.*

Tempo fa fu proprio il Consigliere Pia Giovanni a sollecitare la nascita dell'Unione Parte Montis. Ad oggi l'Unione gestisce in forma associata 18 servizi, ciononostante il Consiglio Comunale non conosce l'attività e la gestione posta in essere dall'Unione e ciò è connaturato alla tipologia di ente "Unione dei Comuni", che per la sua natura è priva di minoranza e non è sottoposta al controllo dei Consiglieri comunali dei Comuni aderenti.

Anticipa il proprio voto favorevole ma ribadisce la necessità di maggiore trasparenza.

Il Segretario Comunale, su sollecitazione del consiglio prende la parola per esporre brevemente l'attività svoltasi in Unione dei Comuni, dato il suo ruolo di Segretario della stessa Unione.

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI N. 11
VOTI FAVOREVOLI N. 11
VOTI CONTRARI NESSUNO
ASTENUTI NESSUNO

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

PRESENTI E VOTANTI N. 11
VOTI FAVOREVOLI N. 11
VOTI CONTRARI NESSUNO
ASTENUTI NESSUNO

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare lo schema di convenzione per la gestione del servizio di formazione, allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale (allegato a);

Di autorizzare il Sindaco pro tempore in qualità di rappresentate legale dell'ente alla stipulazione e sottoscrizione della convenzione tra l'unione e il comune.

Di demandare al responsabile del servizio amministrativo l'adozione degli atti di competenza, susseguenti all'adozione del presente atto;

Di dichiarare, con separata votazione palese e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 23-01-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Gallus Serenella

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 23-01-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Enrica Olla

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 03-02-2025 al 18-02-2025 reg. n. 173.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 28-01-2025

Oggetto: Determinazione degli importi dei gettoni di presenza per i Consiglieri e per le commissioni - anno 2025

Il giorno ventotto gennaio duemilaventicinque, il Consiglio Comunale, convocato a norma di regolamento, si è riunito in seduta Pubblica in Prima convocazione con inizio alle ore 16:25, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in via Leopardi n. 8.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Cau Donato	**P**	**Prinzis Lauretta Vincenza**	**P**
Piras Federico	**P**	**Melis Lorena**	**A**
Cotogno Alex	**P**	**Melis Ettore**	**A**
Serra Simone	**P**	**Spanu Loredana**	**P**
Serrenti Francesco	**P**	**Pia Giovanni**	**P**
Lai Andrea	**P**	**Ghiani Mauro**	**P**
Meloni Diana Sofia	**P**		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Enrica Olla

IL CONSIGLIO

Visti:

- il D.M. n. 119/2000, con il quale è stato approvato il regolamento per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori locali, a norma dell'art. 23 della legge n. 265/99;
- l'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede, a seguito dell'emanazione di decreto del Ministero dell'Interno, la determinazione della misura minima dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute consiliari e alle commissioni;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 5 del 05.06.2000, che chiarisce la competenza in materia del Consiglio Comunale;
- la deliberazione del C.C. n. 64 del 28.12.05, con la quale ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge n. 266/2005, è stata applicata la riduzione del 10% dell'importo del gettone di presenza da € 19,88 a € 17,89, con esclusione dei componenti delle commissioni che non sono Consiglieri;
- l'art. 61, comma 10, secondo periodo e l'art. 76, comma 3, della legge 6 agosto 2008 n. 133, di conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, che hanno fatto venir meno

sino al 2011 la facoltà per i Comuni, prevista dal citato art. 82, comma 11, del D.Lgs. n. 267/2000, di aumentare la misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;

- il D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 ed in particolare: l'art. 5, comma 6, che ha sostituito il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000, che dispone "*I Consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco o Presidente in base al decreto di cui al comma 8"*; l'art. 5, comma 7, che dispone che gli importi del gettone di presenza verranno rideterminati con decreto del Ministero dell'Interno, che alla data odierna non è stato ancora emanato.

Considerato che la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/CONTR/12 in data 12 gennaio 2012, ha stabilito che tale riduzione è da ritenersi strutturale e pertanto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006;

Vista la Legge della Regione Sardegna n. 1 del 01.02.2023, "Legge di stabilità 2023", in particolare l'articolo 4, intitolato, "*Disposizioni in materia di gettoni di presenza dei consiglieri comunali e di indennità dei presidenti e consiglieri di municipalità*" *"Ai consiglieri comunali spetta un gettone di presenza per l'effettiva partecipazione a ogni seduta del consiglio o delle commissioni consiliari nella seguente misura: a) comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, euro 38,00; b) comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti, euro 54; c) comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti, euro 64; d) comuni con popolazione compresa tra 30.001 e 100.000 abitanti, euro 100; e) comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, euro 150.*
Il gettone di presenza di cui al comma 1 per l'effettiva partecipazione a ogni seduta delle commissioni consiliari può essere ridotto con apposita deliberazione del consiglio comunale. In caso di più sedute del consiglio comunale o delle medesime commissioni consiliari nella stessa giornata l'indennità di presenza è unica. Il gettone non è cumulabile con le indennità di funzione dovute per altri mandati elettivi ricoperti. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari a un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco.
Agli oneri di cui ai commi 1 e 2 si provvede nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili nei bilanci comunali senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale (...).

Vista la Deliberazione n. 156/2022/PAR della Corte dei Conti della Sardegna in merito all'applicazione all'indennità di funzione spettante al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori, e del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali, della riduzione del 10% ex art. 1, comma 54, della legge n. 266/2005, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 3 della Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022 in cui è detto che
"dalla rimodulazione delle indennità di funzione determinata per effetto dell'art. 3 della Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022 non può derivare, in mancanza di espressa previsione normativa che disponga diversamente, alcuna abrogazione tacita o implicita dell'art. 1, comma 54, della legge n. 266/2005, il quale ha introdotto una riduzione strutturale e permanente degli importi spettanti a titolo di indennità di funzione (....)" e che *"In relazione al quesito n. 2, concernente le concrete modalità di calcolo delle indennità di funzione spettanti agli amministratori comunali e del gettone di presenza spettante ai Consiglieri*

Comunali, la Sezione ritiene di condividere il più recente orientamento della giurisprudenza contabile che ha preso in considerazione la problematica dei sopravvenuti incrementi di detta indennità – seppure con riferimento ad una nuova normativa di natura statale – nel senso che l'incremento dell'indennità di funzione del sindaco, nelle misure indicate dal comma 584 dell'art. 1 della Legge 234/2021, deve avvenire prendendo come riferimento l'importo dell'indennità di funzione ridotta del 10%, in ossequio all'art. 1, comma 54, della legge finanziaria n. 266/2005 (Sez. Lombardia, 153/2022/PAR)";

Richiamata la pronuncia delle Sezioni Autonomie della Corte dei conti n. 11/2023, che pronunciandosi sulla questione di massima sollevata dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani –ANCI in merito alla corretta attuazione della disciplina relativa alla nuova indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei comuni delle Regioni a statuto ordinario di cui all'articolo 1, commi 583-586, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, che enunciando un principio applicabile in termini generali, ha specificato che il carattere strutturale della riduzione di cui alla suddetta legge n. 266, rileva ai fini del calcolo del differenziale tra le indennità pregresse e quelle a regime.

Atteso che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento all'articolo 82, comma 11 del D.Lgs. n. 267/2000 attribuisce alla competenza del Consiglio l'adozione del presente atto;

Preso atto che il Comune di Mogoro si attesta nella fascia demografica con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 10/03/2022, con la quale venivano stabiliti i seguenti importi del gettone di presenza:

- per i Consiglieri e i componenti delle Commissioni € 17,89 a seduta risultante dall'applicazione della riduzione del 10% all'importo di euro 19,88;
- per i componenti esterni delle Commissioni € 19,88 a seduta.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 13.07.2023, con la quale da ultimo è stata rideterminata ai sensi dell'articolo 82, comma 2 D.lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 1/2023, la misura del gettone di presenza per i Consiglieri Comunali per l'anno 2023 in **€ 36,02** risultante dalla misura base stabilita dalla L.R. n. 1 del 01.02.2023, all'articolo 4, comma 1 lettera a), pari ad € 38,00, prendendo come riferimento l'importo dell'indennità di funzione già ridotta del 10%, per effetto della Legge n. 266/2005.

Ritenuto dover determinare la misura del gettone di presenza per i Consiglieri comunali per l'anno 2025 in applicazione delle norme sopra richiamate.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000;

*Il Sindaco Cau Donato dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta e che comunica la conferma dell'importo dei gettoni di presenza già stabilito nel 2023.*

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI N. 11
VOTI FAVOREVOLI N. 11
VOTI CONTRARI NESSUNO
ASTENUTI NESSUNO

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

PRESENTI E VOTANTI N. 11
VOTI FAVOREVOLI N. 11
VOTI CONTRARI NESSUNO
ASTENUTI NESSUNO

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di confermare, ai sensi dell'articolo 82, comma 2 D.lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 1/2023, la misura del gettone di presenza per i Consiglieri Comunali per l'anno 2025 in **€ 36,02** risultante dalla misura base stabilita dalla L.R. n. 1 del 01.02.2023, all'articolo 4, comma 1 lettera a), pari ad € 38,00, prendendo come riferimento l'importo dell'indennità di funzione già ridotta del 10%, per effetto della Legge n. 266/2005.

Di dare atto che la spesa complessiva derivante dall'adozione del presente atto trova copertura nelle risorse allocate nei competenti capitoli del bilancio di previsione 2025/2027.

Di dichiarare, con separata votazione palese e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

La seduta termina alle ore 18.05

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 23-01-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Gallus Serenella

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 23-01-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Enrica Olla

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 03-02-2025 al 18-02-2025 reg. n. 174.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 13-03-2025

Oggetto: Ratifica variazione n.1 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027- art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n.6 del 23/01/2025)

Il giorno tredici marzo duemilaventicinque, il Consiglio Comunale, convocato a norma di regolamento, si è riunito in seduta Pubblica in Prima convocazione con inizio alle ore 16:58, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in via Leopardi n. 8.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Cau Donato	**P**	**Prinzis Lauretta Vincenza**	**P**
Piras Federico	**P**	**Melis Lorena**	**A**
Cotogno Alex	**P**	**Melis Ettore**	**P**
Serra Simone	**P**	**Spanu Loredana**	**P**
Serrenti Francesco	**P**	**Pia Giovanni**	**P**
Lai Andrea	**P**	**Ghiani Mauro**	**P**
Meloni Diana Sofia	**P**		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Enrica Olla

*In apertura di seduta **il Sindaco Donato Cau** comunica l'alienazione da parte della RAS di beni che ancora erano nella sua disponibilità.*
Si tratta dell'alienazione al prezzo simbolico di 1 € de "Su tirassegnu".
Il Comune di Mogoro dovrà farsi carico di tutte le incombenze derivanti dall'acquisto. Lunedì 17 si conclude l'iter della programmazione territoriale, dal quale deriveranno per il Comune di Mogoro Euro 1.000.000.
Terminate le comunicazioni del sindaco, si passa all'esame della proposta all'ordine del giorno riguardante la ratifica della variazione n.1 al bilancio 2025/2027.
*Il Sindaco cede quindi la parola all'Assessore **Meloni Diana Sofia** che spiega che la variazione si è resa necessaria per far fronte alle spese del servizio di fruizione del nuraghe Cuccurada.*
*Alla domanda del Consigliere **Pia Giovanni** che chiede se si tratti di un rinnovo, l'Assessore Meloni risponde che si è proceduto ad un nuovo bando di gara.*
*Il Vicesindaco **Piras Federico** comunica che il bando, a cui hanno partecipato tre ditte, si è concluso.*
*Il Consigliere **Melis Ettore** lamenta il fatto che il bando non sia stato pubblicato sul sito, precludendo la partecipazione a diversi operatori. Evidenzia inoltre che negli anni scorsi non*

sono stati introitati i proventi del bar, come dimostrano i residui attivi iscritti al bilancio. Riguardo al sito internet istituzionale rileva la difficoltà di fruizione dei contenuti.
*Il Consigliere **Ghiani Mauro** chiede di avere un quadro completo dell'affidamento del nuraghe anche per evitare che a ditta uscente, che è risultata inadempiente sotto molti aspetti, si sia aggiudicata di nuovo il servizio.*
*Il Consigliere **Pia Giovanni** evidenzia le carenze del sito internet istituzionale, in particolare per quanto riguarda l'elenco delle deliberazioni del Consiglio Comunale. Sollecita il Segretario Comunale, dott.ssa Olla Enrica, a vigilare sulla trasparenza del sito internet.*
*L'Assessore **Piras Federico** risponde che l'attuale veste del sito è dovuta alla migrazione delle informazioni dal vecchio al nuovo sito internet.*
Sulla variazione di bilancio spiega che l'amministrazione ha voluto incrementare le risorse per migliorare l'offerta turistica.
*Il Consigliere **Pia Giovanni** in riferimento all'affidamento della gara afferma che pur riconoscendo la facoltà di effettuare un affidamento diretto, evidenzia la mancanza di comunicazione e di informazione verso i Consiglieri Comunali.*
*L'Assessore. **Meloni Diana Sofia** condivide le considerazioni del Consigliere Pia Giovanni per quanto riguarda il passato e nel contempo evidenzia che l'affidamento riguarda la futura gestione.*
*Il Consigliere **Melis Ettore** ricorda che nella proroga era stato inserito l'obbligo per la ditta di fornire i report sui dati di fruizione del servizio.*
*Il **Sindaco Cau Donato** rileva che l'affidamento e la gestione sono stati fatti nel rispetto delle norme.*

A questo punto il Sindaco dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano della proposta in oggetto, registrandosi il seguente esito:

PRESENTI: N. 12
VOTANTI: N. 12
VOTI FAVOREVOLI: N. 8
VOTI CONTRARI: NESSUNO
ASTENUTI: N.4 (Melis Ettore, Spanu Loredana, Pia Giovanni e Ghiani Mauro)

Il Sindaco dichiara quindi aperta la votazione in forma palese per la votazione dell'immediata eseguibilità della proposta, registrandosi il seguente voto.

PRESENTI: N. 12
VOTANTI: N. 12
VOTI FAVOREVOLI: N. 8
VOTI CONTRARI: NESSUNO
ASTENUTI: N.4 (Melis Ettore, Spanu Loredana, Pia Giovanni e Ghiani Mauro)

Per effetto delle votazioni sopra riportate

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30.12.2024 è stato approvato il DUPS per il triennio 2025 - 2027;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024 è stato approvato il bilancio di Previsione per il triennio 2025 - 2027;
- Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 23.01.2025 è stata adottata, in via di urgenza, la variazione n. 1 al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Richiamato:
- il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014 che ha fissato l'avvio a far data dal 1° gennaio 2015 della contabilità armonizzata;
- l'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Riconosciuto, con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, il requisito del carattere d'urgenza, in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle nuove esigenze della gestione.

Rilevati la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni approvate.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 23.01.2025

Visti:
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il parere dell'organo di revisione rilasciato in sede di delibera di giunta, Verbale n. 1 del 22/01/2025 acquisto al protocollo dell'ente in data 23.01.2025 col numero 995.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

DELIBERA

Di ratificare la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 23.01.2025 avente per oggetto "Variazione n 1 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027".

Di dare atto che con il provvedimento adottato in via di urgenza dall'organo esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 19-02-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 19-02-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Enrica Olla

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 25-03-2025 al 09-04-2025 reg. n. 358.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 13-03-2025

Oggetto: Servizio di tesoreria comunale triennio 2025/2027 - Adesione all'estensione del servizio di Tesoreria Regionale

Il giorno tredici marzo duemilaventicinque, il Consiglio Comunale, convocato a norma di regolamento, si è riunito in seduta Pubblica in Prima convocazione con inizio alle ore 16:58, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in via Leopardi n. 8.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Cau Donato	**P**	**Prinzis Lauretta Vincenza**	**P**
Piras Federico	**P**	**Melis Lorena**	**A**
Cotogno Alex	**P**	**Melis Ettore**	**P**
Serra Simone	**P**	**Spanu Loredana**	**P**
Serrenti Francesco	**P**	**Pia Giovanni**	**P**
Lai Andrea	**P**	**Ghiani Mauro**	**P**
Meloni Diana Sofia	**P**		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Enrica Olla

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- gli Enti locali sono dotati del servizio di Tesoreria il quale, ai sensi dell'art. 209, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267: "*consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'Ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi, previsti dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti dell'Ente o da norme di legge*";
  - il Comune di Mogoro, in forza dell'articolo 4 del capitolato speciale di appalto del servizio di Tesoreria regionale, nell'anno 2019 ha sottoscritto apposita convenzione con l'istituto bancario Banco di Sardegna S.p.a., nella sua veste di Tesoriere regionale, per la gestione del servizio di Tesoreria comunale;
  - la suddetta convenzione prevedeva all'articolo 14, rubricato "*Durata del servizio*", la scadenza del contratto alla data del 31.12.2021, fatto salvo l'obbligo, su richiesta della Ras, di ripetizione dei servizi analoghi per il periodo dal 01.01.2022 fino al 31.12.2024 alle medesime condizioni già pattuite (art 3 Capitolato);
  - con determinazione n. 208/SAF del 27.12.2021 il Responsabile del Servizio

determinava di procedere con l'adesione alla Convenzione per il Servizio di Tesoreria stipulata il 21.12.2021 tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Banco di Sardegna Spa, in regime di ripetizione dei servizi analoghi per il periodo dal 01.01.2022 fino al 31.12.2024 alle medesime condizioni già pattuite, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del capitolato speciale approvato dalla Ras;

Vista la determinazione della Centrale Regionale di Committenza rep. n. 667 prot. 8993 del 21.10.2024 con la quale si è disposta l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico Banco di Sardegna S.p.A. del servizio di Tesoreria della Regione Autonoma della Sardegna con decorrenza dal 01.01.2025 al 31.12.2027;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale di gara rubricato: "*Estensione del servizio di tesoreria*" il Tesoriere è tenuto ad assumere, anche nel corso della gestione, a richiesta della Regione, il servizio di Tesoreria degli enti strumentali regionali, delle agenzie regionali, degli organismi strumentali della Regione e, previa valutazione del merito creditizio, degli enti locali territoriali conformemente agli artt. 208 e ss. del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. assoggettati al sistema di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720;

Vista la nota RAS prot. 0056647 del 03.12.2024: "*Comunicazione agli enti locali già titolari di una convenzione di Tesoreria con il Banco di Sardegna S.p.A. in estensione della convenzione regionale per il Servizio di tesoreria valevole fino al 31/12/2024. CIG 207A3B061"* con la quale si comunica agli Enti in Tesoreria Unica, già titolari della convenzione in estensione del Servizio di tesoreria regionale per il periodo 01.01.2022 — 31.12.2024, la possibilità di aderire in estensione al Servizio di Tesoreria regionale per il periodo 01.01.2025 - 31.12.2027 con una procedura semplificata, alle condizioni di cui alla convenzione regionale;

Considerato che l'estensione avviene alle stesse condizioni, misure e norme previste dal capitolato del bando regionale e dalla convenzione di tesoreria, in quanto compatibili. In particolare, il rimborso spese ed il compenso forfettario a corpo posto a carico degli Enti aderenti è determinato, in relazione all'importo offerto in sede di offerta, in misura proporzionale al volume degli ordinativi emessi dai soggetti medesimi nel triennio precedente l'assunzione del servizio in estensione, con la previsione di un compenso minimo annuo a copertura dei costi di impianto e di struttura pari a euro 5.000,00;

Dato atto che il rimborso spese ed il compenso forfettario a carico dell'ente sono così determinati:

- in costanza di sospensione del regime di Tesoreria Unica cd. "*mista*": euro 1,50 moltiplicato per la media degli ordinativi del triennio precedente;
- in caso di cessazione della sospensione del regime di Tesoreria Unica cd. "*mista*": euro 1,40 moltiplicato per la media degli ordinativi del triennio precedente;

Considerato che al compenso annuo forfetario di cui sopra occorre aggiungere il costo a carico degli Enti locali per la conservazione digitale sostitutiva degli ordinativi, pari ad euro 0,60 per ogni disposizione di incasso/pagamento;

Evidenziato che l'art. 1 comma 636 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022), estende fino al 31 dicembre 2025 il periodo di sospensione dell'applicazione del regime di Tesoreria Unica "misto" per regioni, enti locali, enti del comparto sanità, autorità portuali e università e il mantenimento per tali enti, fino a quella data, del regime di Tesoreria Unica previsto dall'articolo 1 della legge n. 720/1984. Il prolungamento della sospensione del sistema misto di Tesoreria–

originariamente previsto fino alla data del 31 dicembre 2014 dall'articolo 35, comma 8, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, poi prorogato al 31 dicembre 2017 dall'articolo 1, comma 395 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e attualmente prorogato al 31 dicembre 2025 comporta che le entrate proprie degli enti sopracitati rimangano depositate presso la Tesoreria statale, invece di confluire nel sistema bancario;

Rilevato che nell'attuale sistema di vigenza della sospensione del regime di Tesoreria Unica previsto dall'articolo 7 del D.lgs. 279/97 risulta particolarmente gravosa l'effettuazione di una procedura di gara alla luce del ripetuto verificarsi del fenomeno delle cosiddette *"gare deserte"* in materia di servizio di Tesoreria dei comuni;

Considerato che risultano ancora in essere le disposizioni legislative e le condizioni economico-finanziarie che hanno determinato il ripetuto verificarsi di gare andate deserte e valutato il fatto che anche nella gara bandita dalla R.A.S. l'unico operatore economico che ha presentato un'offerta è stato appunto il Banco di Sardegna S.p.A.;

Atteso che l'adesione alla convenzione di Tesoreria stipulata dalla Regione Sardegna consente di ottenere, da un lato, un servizio indispensabile ad un costo congruo rispetto al prezzo di mercato che si è determinato in seguito alla gara espletata dalla Regione e, dall'altro, di consentire un facile accesso per l'utenza in quanto il Banco di Sardegna è presente in maniera capillare nel territorio con propri sportelli;

Vista la bozza di convezione inviata dal tesoriere Banco di Sardegna Spa via posta elettronica certificata: enti.pubblici@pec.bancosardegna.it, trasmessa a seguito di richiesta di estensione della durata della convenzione da parte della Responsabile del servizio finanziario avvenuta via pec in data 11.12.2024;

Vista la convenienza economica valutata attraverso un confronto tra i costi sostenuti nei trienni precedenti, dal quale si evince un significativo risparmio considerando il servizio aggiuntivo della conservazione digitale;

Ritenuto legittimo, nonché conforme all'interesse generale, aderire in estensione al servizio di Tesoreria regionale per il periodo 01.01.2025 – 31.12.2027;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Visto il parere del Revisore prot. n. 2540 del 27.02.2025.

*Il **Sindaco Cau Donato** dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta. L'Assessore spiega che la RAS ha comunicato l'esperimento della gara aggiudicata al Banco di Sardegna nel triennio 2025 2027.*
*Il Consigliere **Pia Giovanni** dichiara il voto favorevole della minoranza dati i contenuti della Convenzione.*

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

PRESENTI N. 12
VOTANTI: N. 12
VOTI FAVOREVOLI N.12

VOTI CONTRARI NESSUNO
ASTENUTI NESSUNO

Il Sindaco dichiara quindi aperta la votazione in forma palese per la votazione dell'immediata eseguibilità della proposta, registrandosi il seguente voto.

PRESENTI N. 12
VOTANTI: N. 12
VOTI FAVOREVOLI N.12
VOTI CONTRARI NESSUNO
ASTENUTI NESSUNO

DELIBERA

Di aderire, ai sensi dell'articolo 4 del capitolato speciale approvato dalla Ras, all'estensione del servizio di Tesoreria regionale per il triennio dal 01.01.2025 al 31.12.2027;

Di approvare lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2027, in conformità alla convenzione regionale stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'istituto di credito Banco di Sardegna s.p.a, aggiudicatario della gara;

Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario, competente in materia di Tesoreria secondo la macrostruttura dell'Ente, alla predisposizione di ogni atto necessario all'espletamento di tutte le attività finalizzate alla estensione del servizio di Tesoreria regionale al Comune di Mogoro;

Di dare atto che alla spesa relativa all'affidamento del servizio di Tesoreria si farà fronte con le risorse allocate nel Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 stanziate al capitolo 1054 avente per oggetto "SPESE SERVIZIO DI TESORERIA", codice di bilancio 01.02-1.03.02.17.002;

Di dichiarare, con separata votazione palese e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 26-02-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 26-02-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Enrica Olla

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 25-03-2025 al 09-04-2025 reg. n. 359.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 13-03-2025

Oggetto: Ratifica variazione n.3 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027- art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n.14 del 28/02/2025)

Il giorno tredici marzo duemilaventicinque, il Consiglio Comunale, convocato a norma di regolamento, si è riunito in seduta Pubblica in Prima convocazione con inizio alle ore 16:58, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in via Leopardi n. 8.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Cau Donato	**P**	**Prinzis Lauretta Vincenza**	**P**
Piras Federico	**P**	**Melis Lorena**	**A**
Cotogno Alex	**P**	**Melis Ettore**	**P**
Serra Simone	**P**	**Spanu Loredana**	**P**
Serrenti Francesco	**P**	**Pia Giovanni**	**P**
Lai Andrea	**P**	**Ghiani Mauro**	**P**
Meloni Diana Sofia	**P**		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Enrica Olla

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30.12.2024 è stato approvato il DUPS per il triennio 2025 - 2027;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024 è stato approvato il bilancio di Previsione per il triennio 2025 - 2027;
- Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 28.02.2025 è stata adottata, in via di urgenza, la variazione n. 3 al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Richiamato:

- il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014 che ha fissato l'avvio a far data dal 1° gennaio 2015 della contabilità armonizzata;
- l'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti

e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.
Riconosciuto, con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, il requisito del carattere d'urgenza, in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle nuove esigenze della gestione.
Rilevati la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa.
Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni approvate.
Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 28.02.2025
Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il parere dell'organo di revisione rilasciato in sede di delibera di giunta, Verbale n. 3 del 27/02/2025 acquisto al protocollo dell'ente in data 27.02.2025 col numero 2552.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

*Il **Sindaco Cau Donato** dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta.*
*L'Ass. **Meloni Diana** interviene per comunicare l'applicazione di avanzo vincolato per una cartella del 2018.*
*Il Consigliere **Melis Ettore** chiede quale origine abbiano le somme non pagate.*
*L'Assessore **Meloni Diana Sofia** spiega che si tratta di fatture non emesse per somme incassate da parte di Abbanoa.*
*Il Consigliere **Pia Giovanni** chiede informazioni e ricorda che si tratta di una vicenda risalente nel tempo. Lui stesso ricorda che a suo tempo si disse che si poteva operare in compensazione. Chiede inoltre se ci siano altri casi di comuni che abbiano avuto lo stesso accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate.*
*Il Consigliere **Ghiani Mauro** chiede se in questo tempo ci sono state altre comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate e chiede quale sia l'entrata dell'IVA evasa e l'importo della sanzione.*
*Interviene il Responsabile del servizio finanziario, dott.ssa **Pilloni Alessandra,** che spiega che lo schema di atto è arrivato nel 2024. La fattura non è stata emessa perché si riteneva fosse fuori dal campo di applicazione dell'iva.*

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

PRESENTI N. 12
VOTANTI: N. 12
VOTI FAVOREVOLI N.8

VOTI CONTRARI N.4 (Melis Ettore, Spanu Loredana, Pia Giovanni e Ghiani Mauro)
ASTENUTI NESSUNO

Il Sindaco dichiara quindi aperta la votazione in forma palese per la votazione dell'immediata eseguibilità della proposta, registrandosi il seguente voto.

PRESENTI N. 12
VOTANTI: N. 12
VOTI FAVOREVOLI N.8
VOTI CONTRARI N.4 (Melis Ettore, Spanu Loredana, Pia Giovanni e Ghiani Mauro)
ASTENUTI NESSUNO

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di ratificare la deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 28.02.2025 avente per oggetto "Variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo accantonato".

Di dare atto che con il provvedimento adottato in via di urgenza dall'organo esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 04-03-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 04-03-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Enrica Olla

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 25-03-2025 al 09-04-2025 reg. n. 360.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 13-03-2025

Oggetto: Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo

Il giorno tredici marzo duemilaventicinque, il Consiglio Comunale, convocato a norma di regolamento, si è riunito in seduta Pubblica in Prima convocazione con inizio alle ore 16:58, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in via Leopardi n. 8.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Cau Donato	**P**	**Prinzis Lauretta Vincenza**	**P**
Piras Federico	**P**	**Melis Lorena**	**A**
Cotogno Alex	**P**	**Melis Ettore**	**P**
Serra Simone	**P**	**Spanu Loredana**	**P**
Serrenti Francesco	**P**	**Pia Giovanni**	**P**
Lai Andrea	**P**	**Ghiani Mauro**	**P**
Meloni Diana Sofia	**P**		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Enrica Olla

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2025 - 2027 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 30.12.2024.

Visto il Bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024.

Viste le successive variazioni intervenute al bilancio di previsione 2025 - 2027, quali:

Org.	N.	Data	Oggetto
G.C	6	23/01/2025	Variazione n 1 al Bilancio di previsione 2025-2027.
Resp. Finanz	10	14/02/2025	Variazione n. 2 al B.P.F 2025/2027 ai sensi dell'art 175 comma 5 quater lettera a).

Visto il "Risultato presunto di amministrazione" allegato 8 al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 approvato con Delibera di C.C n. 48 del 30.12.2025 e nello specifico l'allegato a/2 elenco analitico delle risorse vincolate del risultato di amministrazione presunto;

Vista la Delibera di G.C n. 9 del 30.01.2025 "Approvazione avanzo presunto di amministrazione 2024 (Art. 187 comma 3 quater)" e nello specifico l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto 2024.

Visto l'art 187 del D.lgs 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" che cita testualmente:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. (...) I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. (...)

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies. (83) (...)

***3**-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato. (83)*

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta. (83)

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-

quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate. (...)"

Preso atto che si rende necessario applicare con la presente variazione alcune somme dell'Avanzo di Amministrazione necessarie a garantire la prosecuzione dei servizi, come di seguito indicate:

Fondi accantonati	€ 0,00
Fondi vincolati	€ 163.521,55
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 0,00
TOTALE	**€ 163.521,55**

Considerato che con la presente variazione l'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione presunto 2024 applicato al conto competenza 2025 del bilancio di previsione 2025/2027 ammonta complessivamente ad € 957.151,13, come illustrato nell'allegato 2 al presente atto che risulta così suddiviso:

Fondi accantonati	€ 19.717,98
Fondi vincolati	€ 937.433,15
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 0,00
TOTALE	**€ 957.151,13**

Preso atto delle richieste dei Responsabili dei Servizi, che comportano una variazione al bilancio di previsione 2025/2027.

Viste le richieste di applicazione di avanzo vincolato relativo ai seguenti interventi:

PLUS

APPLICAZIONE AVANZO	**CAP U.**	**IMPORTO**
2026/70 – PROGETTO VITA INDIPENDENTE	1900/45	120.000,00
TOTALE		**120.000,00**

SOCIALE

APPLICAZIONE AVANZO	**CAP U.**	**IMPORTO**
2057/10 – CONTRIBUTO REGIONALE PER SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE (CAP. U 1888/10)	1888/10	10.051,36
2019 CONTRIBUTO REGIONALE BORSE DI STUDIO SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI (CAP U. 1437/10)	1437/10	5.000,00
2096/15 CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO NIDI - LINEA PRIMI PASSI (U.1340/25)	1900/41	27.720,19
TOTALE		**42.771,55**

TECNICO

APPLICAZIONE AVANZO	CAP U.	IMPORTO
2093 – TRASFERIMENTO REGIONALE CANTIERI OCCUPAZIONALI	3195/10	750,00
TOTALE		**750,00**

Visti gli allegati 1 e 2, illustrativi dei movimenti complessivamente effettuati sui singoli capitoli di entrata e spesa in conto corrente ed in conto capitale per Missione e Programma.

Richiamato

- l'art. 193, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;
- l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Preso atto del rispetto:

- delle disposizioni contenute nell'articolo 187 del D.lgs. 267/2000, in materia di applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- delle disposizioni contenute nell'articolo 175 del D.lgs. 267/2000, in materia di variazioni albilancio;
- delle disposizioni relative al rispetto degli obiettivi programmatici di finanza locale per gli anni 2025/2027.

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del D.lgs. 267/2000, di cui al verbale del 07/03/2025 (prot.2921 del 07/03/2025).

Considerato che le variazioni al bilancio non devono più essere trasmesse al tesoriere comunale, come stabilito dalla modifica apportata all'art 226 del D.lgs. 267/2000, dall'art 57 comma 2 quater del Decreto Fiscale 26/10/2019 (convertito in Legge 19/12/2019 n.157).

Visti:

- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

*Il **Sindaco Cau Donato** dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che spiega che la variazione ed elenca le poste in entrata e in uscita.*
*Il Consigliere **Melis Ettore** evidenzia che parte delle somme sono restituzioni alla Regione per somme non spese pe mancanza di richieste. Chiede se l'ufficio abbia fatto il possibile per*

usare le somme per l'anno successivo in modo da non doverle poi restituire.
Il Sindaco risponde che si tratta di risorse del Plus e per quanto di sua conoscenza è stato fatto il possibile per l'utilizzazione delle risorse.
L'Assessore ***Meloni Diana Sofia*** *sul progetto "Primi passi "ricorda che si tratta di interventi finanziati post-covid.*

Il ***Sindaco*** *si impegna a fornire prossimamente una risposta certa alle richieste del Consigliere Melis.*

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

PRESENTI N. 12
VOTANTI: N. 12
VOTI FAVOREVOLI N. 8
VOTI CONTRARI NESSUNO
ASTENUTI N. 4 (Melis Ettore, Spanu Loredana, Pia Giovanni e Ghiani Mauro)

Il Sindaco dichiara quindi aperta la votazione in forma palese per la votazione dell'immediata eseguibilità della proposta, registrandosi il seguente voto.

PRESENTI N. 12
VOTANTI: N. 12
VOTI FAVOREVOLI N.8
VOTI CONTRARI NESSUNO
ASTENUTI N. 4 (Melis Ettore, Spanu Loredana, Pia Giovanni e Ghiani Mauro)

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000, la variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, così come riportata nei seguenti allegati:

Allegato 1) Variazione sintetica;
Allegato 2) Variazione analitica.

Di dare atto che con il presente provvedimento sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio (Allegato.3) Equilibri).

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 06-03-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 06-03-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Enrica Olla

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 25-03-2025 al 09-04-2025 reg. n. 361.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 13-03-2025

Oggetto: Adozione variante al piano di assetto idrogeologico del Comune di Mogoro ai sensi dell'art. 37 delle Norme Tecniche del PAI della Regione Autonoma della Sardegna - integrazioni

Il giorno tredici marzo duemilaventicinque, il Consiglio Comunale, convocato a norma di regolamento, si è riunito in seduta Pubblica in Prima convocazione con inizio alle ore 16:58, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in via Leopardi n. 8.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Cau Donato	**P**	**Prinzis Lauretta Vincenza**	**P**
Piras Federico	**P**	**Melis Lorena**	**A**
Cotogno Alex	**P**	**Melis Ettore**	**P**
Serra Simone	**P**	**Spanu Loredana**	**P**
Serrenti Francesco	**A**	**Pia Giovanni**	**P**
Lai Andrea	**P**	**Ghiani Mauro**	**P**
Meloni Diana Sofia	**P**		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Enrica Olla

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che in data 30/12/2004 la Giunta Regionale ha adottato la deliberazione N° 54/33 con la quale è stato individuato l'intero territorio della Sardegna quale unico Bacino Idrografico suddiviso in sette Sub - Bacini e, in qualità di Comitato Istituzionale, ha approvato il "Piano Stralcio di Bacino dell'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), limitatamente alla perimetrazione delle aree pericolose ed a rischio, nonchè le relative norme di salvaguardia;
- che con Decreto dell'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici 21/02/2005, N°3, pubblicato sul B.U.R.A.S. n°8 del 11/03/2005, veniva data esecutività alla suddetta deliberazione della Giunta Regionale;

Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (P.A.I.), approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.67 del 10.07.2006 e ss.mm. e ii.;

Visto il Piano di Gestione del rischio alluvioni, redatto in attuazione della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs 49/2010, approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n.2 del 30.07.2015, quale variante al PAI vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.42/02 del 01.09.2015 con la quale è stata approvata la variante al PAI, ai sensi dell'art.31 della L.R. n. 19/2006;

Vista la deliberazione C.C. n.10 del 16.05.2023 con cui è stato definitivamente approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al piano paesaggistico regionale (PPR) ed al piano di assetto idrogeologico (PAI);

Dato atto che preliminarmente all'approvazione del suddetto PUC:

- con deliberazione n.8 del 22.01.2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna è stato approvato lo studio di compatibilità idraulica e lo studio di compatibilità geologica e geotecnica presentato dal Comune di Mogoro in osservanza dell'art.8, comma 2, delle N.A. del P.A.I. previgenti al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.35 del 27.04.2018;

- con deliberazione C.C. n.15 del 09.07.2019 il suddetto piano è stato definitivamente approvato dal Comune di Mogoro;

Considerato che dopo l'approvazione del PUC l'Amministrazione ha avviato la procedura di redazione della variante al PAI ai sensi dell'art.37 delle norme tecniche di attuazione del PAI, finalizzata a ridurre le aree ad alta pericolosità idraulica, attraverso degli studi di maggior dettaglio del territorio;

Vista la determinazione n.260 del 21.08.2015 con cui è stato affidato l'incarico per la redazione della variante al PAI alla società C.RI.TER.I.A. s.r.l. di Cagliari;

Dato atto che lo studio di variante è stato preceduto da un rilievo plano-altimetrico di dettaglio con cui si è potuta sviluppare la modellazione idraulica in bidimensionale per i bacini drenanti l'area di Morimenta;

Vista la variante al PAI presentata definitivamente in data 11.12.2024, prot.15384, e costituita dai seguenti elaborati:

Allegato A - Relazione tecnico illustrativa

Allegato A.1 - Analisi idrologica e idraulica di dettaglio

Allegato B - Risultati delle simulazioni idrauliche

Allegato B.1 - Risultati delle simulazioni idrauliche - Risultati numerici

Allegato B.2 - Risultati delle simulazioni idrauliche - Sezione idrauliche

Allegato B.3 - Risultati delle simulazioni idrauliche - Profili idraulici

Allegato C - Report delle Infrastrutture esistenti di attraversamento e altre opere interferenti

Allegato C.1 - Verifica idraulica delle opere interferenti - Relazione tecnico illustrativa

Allegato C.2 - Verifica idraulica delle opere interferenti - Schede Opere interferenti

Allegato D - Schede degli interventi di mitigazione

Elaborati cartografici

1. Tavola 1 – Inquadramento territoriale dell'area di studio (scala 1:25.000)
2. Tavola 2 - Pericolosità idraulica vigente – (scala 1:10.000)
3. Tavola 3 Reticolo idrografico sulla base della Deliberazione Comitato Istituzionale n. 3 del 30.07.2015 e su base cartografica IGM '58-'65 (scala 1:10.000)
4. Tavola 4 – Bacini idrografici analizzati per le verifiche idrauliche(scala 1:20.000)
5. Tavola 5 – Carta del Curve Number dei bacini analizzati(scala 1:20.000)
6. Tavola 6 - Infrastrutture esistenti di attraversamento e altre opere interferenti (10.000)
7. Tavola 7 - Pericolosità idraulica studio di variante (scala 1.10.000)
8. Tavola 8 - Pericolosità idraulica studio di variante e fasce di prima salvaguardia
9. Tavola 9 - Danno potenziale (scala 1:10.000)
10. Tavola 10 - Rischio idraulico (scala 1:10.000)
11. Tavola 11 –Reticolo idrografico – proposta di variante

SHP Files

1. Inquadramento territoriale dell'area di studio – Comune di Mogoro
2. Pericolosità idraulica vigente
3. Reticolo idrografico comune di Mogoro
4. Bacini idrografici analizzati con denominazione delle aste considerate
5. Carta del Curve Number dei Bacini analizzati
6. Opere interferenti
7. Pericolosità Idraulica derivante dallo studio di variante
8. Perimetrazioni ex art.30ter
9. Danno Potenziale (E)
10. Rischio Idraulico (Ri)
11. Reticolo idrografico proposta di variante

Dato atto che lo studio di variante è stato redatto ai sensi dell'art.37, comma 3, lettera b, delle norme di attuazione del P.A.I.;

Vista la deliberazione del C.C. n.1 del 28.01.2025 con cui si è stabilito di prendere atto della variante ai sensi dell'art.7, comma 3, lettera b, delle norme di attuazione del PAI;

Viste le Direttive approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020, che disciplinano il nuovo procedimento di variante puntuale

al PAI;

Dato atto che la Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna con nota pervenuta in data 24.02.2025, prot.2343, ha fatto rilevare che la deliberazione del C.C. n.1 del 28.01.2025 non prevede le misure di salvaguardia;

Visto il paragrafo 3.a delle suddette direttive e ritenuto di dover procedere alle dovute integrazioni;

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Tecnico.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto trattasi di atto di indirizzo che non ha effetti diretti o indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale e patrimoniale dell'Ente.

*Il **Sindaco Cau Donato** dà la parola all'Assessore ai Lavori pubblici, Edilizia privata, Urbanistica,* Ambiente Piras Federico per l'illustrazione della proposta.

*Alle h. 18.07 l'assessore **Serrenti** lascia l'aula dichiarando di non partecipare alla discussione e al voto in quanto proprietario di un lotto nell'area interessata dalla variante.*

*L'Assessore **Piras Federico** comunica che il distretto idrografico ha rilevato che nella delibera già adottata non erano presenti le misure di salvaguardia e si è reso necessario fare integrazioni.*

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** evidenzia che il distretto ha sollevato delle eccezioni riguardanti l'iter seguito nella trasmissione degli atti. A tale riguardo ricorda cha a suo tempo era stata sollevata l'esigenza di potenziamento dell'ufficio tecnico.*
Sollecita l'amministrazione a potenziare l'organico dell'ufficio tecnico che risulta troppo gravato dal carico delle procedure.
Il Sindaco si assume la responsabilità di portare i rilievi del Consigliere Ghiani Mauro al Responsabile dell'Ufficio Tecnico.
Le risorse economiche non consentono di incrementare l'organico degli uffici. L'amministrazione ha fatto una grande fatica per chiudere il bilancio di competenza, trovandosi nella necessità di tagliare le spese.
*Il Consigliere **Pia Giovanni** osserva che la delibera è stata eccepita dalla Ras che oltre a richiedere integrazioni ha sollevato delle eccezioni relative alla modalità di trasmissione.*

Di seguito la dichiarazione scritta presentata dal Consigliere Pia Giovanni:

Punto 6 – CC del 13.03.25 - variante al piano di assetto idrogeologico del Comune di Mogoro ai sensi dell'art. 37 delle Norme Tecniche del PAI della Regione Autonoma della Sardegna – Integrazioni.

Chiedo al segretario, l'inserimento a verbale del presente intervento;

Il Consiglio si è occupato dell'argomento con una cadenza quinquennale:

con CC. n. 16 del 12.03.2015 - **Studio di compatibilità idraulica geologica e geotecnica del territorio comunale – presa d'atto.**

Con CC. n. 15 del 09.07.2019 - **Studio di compatibilità idraulica geologica e**

geotecnica del territorio comunale – approvazione.

Con CC n. 1 del 28.01.25 - **Presa d'atto variante al piano di assetto idrogeologico del Comune di Mogoro ai sensi dell'art. 37 delle Norme Tecniche del PAI della Regione Autonoma della Sardegna.**

Oggi, per la variante al piano di assetto idrogeologico del Comune di Mogoro ai sensi dell'art. 37 delle Norme Tecniche del PAI della Regione Autonoma della Sardegna- Integrazioni;

Integrazioni necessarie a seguito della comunicazione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna prot. 1902 del 21.02.25 con la quale si comunica al Comune di Mogoro che l'istanza non è ricevibile né procedibile per i motivi indicati nella stessa nota;

Si ritiene di reiterare e confermare nel presente deliberato le dichiarazioni già espresse nella deliberazione di CC n. 1 del 28.01.25;

Si dice in relazione, che lo studio di variante è stato redatto ai sensi dell'art.37, comma 3, lettera b, delle norme di attuazione del P.A.I. : "studi a scala di maggior dettaglio eseguiti da enti territoriali ed enti locali e studi comunali di assetto idrogeologico eseguiti da enti locali di cui all'articolo 8, commi 2 e 2bis, anche derivanti da fatti che producono incrementi di danno potenziale";

E' stato preceduto da un rilievo plano-altimetrico di dettaglio con cui si è potuta sviluppare la modellazione idraulica in bidimensionale per i bacini drenanti l'area della borgata di Morimenta;

Nulla viene verificato in ordine ai limiti e vincoli esistenti ed inerenti il tessuto urbano dell'abitato e relativi insediamenti;

La proposta di variante, tuttavia, non formula nessuna ipotesi operativa che consideri per il futuro, interventi, attività ed azioni finalizzati a ridurre e contenere gli effetti negativi oggetto dello studio, si limita a riformulare e revisionare i calcoli ed i reticoli sulla pericolosità idraulica sull'esistente, senza suggerire o avanzare ipotesi su eventuali opere ed interventi possibili;

Non è chiaro se con interventi ed opere di mitigazione e/o regimazione idraulica, canali, argini, contenimenti, vasche di deposito o laminazione, sia possibile e in che misura, ridurre ulteriormente i parametri del rischio e di eventuali danni alle persone e cose con eventuali analisi dei costi finanziari necessari;

Non risultano proposte soluzioni tecnico-finanziarie, anche di massima in tal senso, tenuto anche conto dalla previsione di cui allo stesso art. 37, comma 3, lettera a, : - "diminuzioni o aumenti significativi delle condizioni di rischio derivanti dalla realizzazione di interventi debitamente collaudati o muniti di certificato di regolare esecuzione, di cui al successivo comma 7";

Lo studio risulta carente in ordine alle linee di azione potenzialmente possibili e concretamente attuabili, sul come e sul dove intervenire, finalizzate a contenere eventuali fenomeni di dissesto e pericolosità idraulica nei prossimi 20/30 anni.

Per questo motivo il voto di astensione.

Consigliere Dott. Giovanni Pia

Il Consigliere Pia Giovanni anticipa il voto di astensione e rimanda le motivazioni già espresse nella delibera n.1 del 28/01/2025.
Riguardo alle capacità assunzionali chiede informazioni sui tecnici PNRR.
Il Vicesindaco ***Piras Federico*** *comunica che sono stati regolarmente assunti e che si occupano delle attività previste dal bando. Sottolinea inoltre che l'Ufficio Tecnico è ben strutturato e che le difficoltà sono dovute al fatto che per lungo tempo il Responsabile del Servizio ha svolto anche le funzioni del Responsabile del Servizio Finanziario.*
Sulla variante al Pai specifica che non era dovuto ad parte dei tecnici proporre soluzioni perché i miglioramenti devono essere presentati in una fase successiva.

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

PRESENTI N. 11
VOTANTI: N. 11
VOTI FAVOREVOLI N.7
VOTI CONTRARI NESSUNO
ASTENUTI N. 4 (Melis Ettore, Spanu Loredana, Pia Giovanni e Ghiani Mauro)

Il Sindaco dichiara quindi aperta la votazione in forma palese per la votazione dell'immediata eseguibilità della proposta, registrandosi il seguente voto.

PRESENTI N. 11
VOTANTI: N. 11
VOTI FAVOREVOLI N.7
VOTI CONTRARI NESSUNO
ASTENUTI N. 4 (Melis Ettore, Spanu Loredana, Pia Giovanni e Ghiani Mauro)

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di confermare l'adozione della variante al PAI ai sensi dell'art.7, comma 3, lettera b, delle norme di attuazione del PAI, costituita dagli elaborati indicati in premessa;

Di dare atto che in analogia a quanto disposto ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. n.45/1989 e ss.mm. e ii., dalla presente deliberazione e sino all'approvazione della variante da parte dell'Autorità di bacino regionale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

Di dichiarare, con separata votazione palese e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

La seduta termina alle ore 18.30

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 10-03-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Paolo Frau

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Enrica Olla

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 25-03-2025 al 09-04-2025 reg. n. 362.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del 03-04-2025

Oggetto: Ratifica variazione n.5 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027- art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n.22 del 20/03/2025)

Il giorno tre aprile duemilaventicinque, il Consiglio Comunale, convocato a norma di regolamento, si è riunito in seduta Pubblica in Prima convocazione con inizio alle ore 16:55, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in via Leopardi n. 8.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Cau Donato	**P**	**Prinzis Lauretta Vincenza**	**P**
Piras Federico	**P**	**Melis Lorena**	**P**
Cotogno Alex	**A**	**Melis Ettore**	**P**
Serra Simone	**P**	**Spanu Loredana**	**P**
Serrenti Francesco	**A**	**Pia Giovanni**	**P**
Lai Andrea	**P**	**Ghiani Mauro**	**A**
Meloni Diana Sofia	**P**		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Enrica Olla

*In apertura di seduta il Sindaco **Cau Donato** porge, a nome del Consiglio, le condoglianze al Consigliere Melis Ettore per la perdita dello zio.*
Invita i Consiglieri all'evento di domenica 6 Aprile che vedrà la presenza di tutti i giovani delle diocesi.
Illustra brevemente il programma della giornata ed evidenzia che è motivo di orgoglio per tutta la comunità, in particolare per la presenza del Vescovo Mons. Melis Corrado.

*Il Sindaco dà poi la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta di variazione motivata con lo stanziamento delle somme per Monumenti Aperti 2025.*
*Il Consigliere **Melis Ettore** valuta positivamente la partecipazione all'evento e chiede in che modo siano coinvolti i ragazzi nell'iniziativa.*
*Il **Sindaco** comunica che le scuole non parteciperanno all'evento per problematiche che non consentono l'adesione. I ragazzi sono coinvolti ma il loro intervento è in fase di definizione.*
*Il Consigliere **Pia Giovanni** anticipa il voto favorevole dato il valore della manifestazione.*
*L'Assessore **Piras Federico** sottolinea l'importanza data dall'Amministrazione all'evento, che verrà affiancato dall'apertura delle chiese che fanno parte del circuito del romanico.*

Ricorda, inoltre, l'evento di sabato 5 Aprile, che consisterà in una passeggiata archeologica tesa a valorizzare il territorio.

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

PRESENTI: N. 10
VOTANTI: N. 10
VOTI FAVOREVOLI: N.10
VOTI CONTRARI: NESSUNO
ASTENUTI: NESSUNO

Il Sindaco dichiara quindi aperta la votazione in forma palese per la votazione dell'immediata eseguibilità della proposta, registrandosi il seguente voto.

PRESENTI: N. 10
VOTANTI: N. 10
VOTI FAVOREVOLI: N.10
VOTI CONTRARI: NESSUNO
ASTENUTI: NESSUNO
Per effetto delle votazioni sopra riportate

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30.12.2024 è stato approvato il DUPS per il triennio 2025 - 2027;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024 è stato approvato il bilancio di Previsione per il triennio 2025 - 2027;
- Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 20.03.2025 è stata adottata, in via di urgenza, la variazione n. 5 al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Richiamato:

- il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014 che ha fissato l'avvio a far data dal 1° gennaio 2015 della contabilità armonizzata;
- l'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Riconosciuto, con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, il requisito del carattere d'urgenza, in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle nuove esigenze della gestione.

Rilevati la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni approvate.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 20.03.2025.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il parere dell'organo di revisione rilasciato in sede di delibera di giunta, Verbale n. 5 del 19.03.2025 acquisto al protocollo dell'ente in data 19.03.2025 col numero 3394.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Con voti unanimi a favore

DELIBERA

Di ratificare la deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 20.03.2025 avente per oggetto "Variazione n. 5 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000)".

Di dare atto che con il provvedimento adottato in via di urgenza dall'organo esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 25-03-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 25-03-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Enrica Olla

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 09-04-2025 al 24-04-2025 reg. n. 410.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 03-04-2025

Oggetto: Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)

Il giorno tre aprile duemilaventicinque, il Consiglio Comunale, convocato a norma di regolamento, si è riunito in seduta Pubblica in Prima convocazione con inizio alle ore 16:55, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in via Leopardi n. 8.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Cau Donato	**P**	**Prinzis Lauretta Vincenza**	**P**
Piras Federico	**P**	**Melis Lorena**	**P**
Cotogno Alex	**A**	**Melis Ettore**	**P**
Serra Simone	**P**	**Spanu Loredana**	**P**
Serrenti Francesco	**A**	**Pia Giovanni**	**P**
Lai Andrea	**P**	**Ghiani Mauro**	**A**
Meloni Diana Sofia	**P**		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Enrica Olla

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2025 - 2027 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 30.12.2024.

Visto il Bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024.

Viste le successive variazioni intervenute al bilancio di previsione 2025 - 2027, quali:

Org.	N.	Data	Oggetto

G.C	6	23/01/2025	Variazione n 1 al Bilancio di previsione 2025-2027.
Resp. Finanz	10	14/02/2025	Variazione n. 2 al B.P.F 2025/2027 ai sensi dell'art 175 comma 5 quater lettera a).
G.C	14	28/02/2025	Variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo accantonato Ratificata con delibera di C.C. n.8 del 13/03/2025
C.C	9	13/03/2025	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	22	20/03/2025	Variazione n. 5 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000)

Viste le esigenze di entrata e di spesa riscontrate dal Responsabile del servizio finanziario derivanti da:

- Accantonamento somme per il concorso alla finanza pubblica di cui al "*Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea"* che ci impone di iscrivere in bilancio un nuovo fondo, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, *"Fondo obiettivi di finanza pubblica"* entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del 4 marzo 2025 con apposita variazione di bilancio approvata con atto del Consiglio;
- Eliminazione quota accantonata in sede di Bilancio di previsione per passività potenziale scaturente da Schema di Atto dell'Agenzia delle Entrate pervenuto nel mese di ottobre 2024;
- Adeguamento importo del FONDO SPECIALE EQUITA' LIVELLO DI SERVIZIO (ART.1 COMMI 496/501 LEGGE 213/2023) sulla base di quanto pubblicato sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto l'art 167 del D.lgs 267/2000 che cita testualmente:

(…) *3. È data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.)) (…)*

Considerato che:

- in sede di bilancio di previsione è stata stanziata una somma pari a Euro 4.701,93 quale passività potenziale derivante da sanzioni per infedele dichiarazione, indicate sullo schema di atto emesso da parte dell'Agenzia delle Entrate (annualità 2019);
- con protocollo n. 1017 del 23/01/2025 è stato notificato l'avviso di accertamento, inerente le somme di cui sopra;

- in data 03/02/2025 l'Ente ha presentato istanza di riesame dell'atto (art 10- quinquies legge 212/2000) e richiesta di annullamento (art 21-nonies D.lgs 241/1990) per mancanza di presupposti;
- in sede di contradditorio l'Agenzia delle Entrate ha provveduto ad annullare l'atto in autotutela e che è quindi possibile liberare le somme attraverso una variazione di bilancio;

Preso atto altresì delle richieste degli altri Responsabili dei Servizi, che comportano una variazione al bilancio di previsione 2025/2027.

Visti gli allegati 1 e 2, illustrativi dei movimenti complessivamente effettuati sui singoli capitoli di entrata e spesa in conto corrente ed in conto capitale per Missione e Programma.

Richiamato

- l'art. 193, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;
- l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Preso atto del rispetto:

- delle disposizioni contenute nell'articolo 175 del D.lgs. 267/2000, in materia di variazioni al bilancio;
- delle disposizioni relative al rispetto degli obiettivi programmatici di finanza locale per gli anni 2025/2027.
-

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del D.lgs. 267/2000, di cui al verbale N. 6 del 26/03/2025 (prot.3675 del 26/03/2025).

Considerato che le variazioni al bilancio non devono più essere trasmesse al tesoriere comunale, come stabilito dalla modifica apportata all'art 226 del D.lgs. 267/2000, dall'art 57 comma 2 quater del Decreto Fiscale 26/10/2019 (convertito in Legge 19/12/2019 n.157).

Visti:

- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità

contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

*Il **Sindaco Cau Donato** dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la variazione e spiega che si è resa necessaria per stanziare il "Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica" a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 Marzo 2025.*
*Il Consigliere **Melis Ettore** osserva che la variazione ha principalmente ad oggetto il contributo di finanza pubblica e rispetto alla voce in aumento per prestazioni di servizio chiede a cosa si riferisca e quali siano i beni strumentali che si intendano acquistare.*
*Il Consigliere **Pia Giovanni** constata che l'intervento ripropone di fatto il patto di stabilità gravando sui comuni più piccoli. Anticipa il voto di astensione in ragione della non condivisione della politica di impoverimento dei piccoli comuni.*
*Il **Sindaco** si unisce alla protesta del Consigliere Pia Giovanni, affermando che il contributo di finanza pubblica è un furto a danno della comunità. Si riserva di chiamare la Presidenza dell'ANCI per sollecitare una nota di protesta che raccolga il dissenso di tutti i comuni.*
*Il Consigliere **Pia Giovanni** ribadisce il suo voto di astensione e propone di formulare nella richiesta alla Presidente dell'ANCI l'esigenza di portare nei Consigli un documento unitario di protesta.*

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

PRESENTI: N. 10
VOTANTI: N. 10
VOTI FAVOREVOLI: N.7
VOTI CONTRARI: NESSUNO
ASTENUTI: N. 3 (Melis Ettore, Spanu Loredana, Pia Giovanni)

Il Sindaco dichiara quindi aperta la votazione in forma palese per la votazione dell'immediata eseguibilità della proposta, registrandosi il seguente voto.

PRESENTI: N. 10
VOTANTI: N. 10
VOTI FAVOREVOLI: N.7
VOTI CONTRARI: NESSUNO
ASTENUTI: N. 3 (Melis Ettore, Spanu Loredana, Pia Giovanni)

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000, la variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, così come riportata nei seguenti allegati:
Allegato 1) Variazione sintetica;
Allegato 2) Variazione analitica.

Di dare atto che con il presente provvedimento sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio (Allegato.3 Equilibri).

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 25-03-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 25-03-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Enrica Olla

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 09-04-2025 al 24-04-2025 reg. n. 411.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 03-04-2025

Oggetto: Approvazione delle tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2025. Fissazione scadenza pagamento tributo.

Il giorno tre aprile duemilaventicinque, il Consiglio Comunale, convocato a norma di regolamento, si è riunito in seduta Pubblica in Prima convocazione con inizio alle ore 16:55, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in via Leopardi n. 8.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Cau Donato	**P**	**Prinzis Lauretta Vincenza**	**P**
Piras Federico	**P**	**Melis Lorena**	**P**
Cotogno Alex	**A**	**Melis Ettore**	**P**
Serra Simone	**P**	**Spanu Loredana**	**P**
Serrenti Francesco	**A**	**Pia Giovanni**	**P**
Lai Andrea	**P**	**Ghiani Mauro**	**A**
Meloni Diana Sofia	**P**		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Enrica Olla

Premesso che:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della Legge n. 147/2013 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, la tassa sui rifiuti, destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali ed aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Evidenziato che:

- la TARI, così come stabilito dal comma 654, deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno di riferimento;
- la tariffa, commisurata ad anno solare, viene determinata tenendo conto dei criteri stabiliti dal Regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999;
- resta salva l'applicazione della TEFA tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 504/1992;

Rilevato che dal 2020 il riversamento della TEFA (tributo provinciale) verrà effettuato direttamente alla Provincia così come stabilito dall'art. 38-bis del decreto legge n. 124 del

26.10.2019. Con la comunicazione del 17/06/2020 la Provincia di Oristano, ha confermato la misura percentuale del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente per l'anno di imposta 2020 pari al 5% e per il 2025 non è pervenuta alcuna comunicazione di variazione in merito;

Vista la Delibera n. 386/2023/R/RIF con cui l'autorità ARERA istituisce, sul prelievo per la tassa rifiuti due nuove voci di entrata di natura perequativa, a decorrere dal 01/01/2024, aggiuntive, rispetto al documento di riscossione TARI:

- la componente UR1,a, pari a 0,10 euro/utenza per la copertura dei costi per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione;
- la componente UR2,a, pari a 1,50 euro/utenza per la copertura dei costi per la gestione dei rifiuti per eventuali eventi eccezionali e calamitosi;

Richiamati:

- l'art. 53, c. 16, della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27, c. 8, della L. 448/2001, nel quale si stabilisce che il termine per deliberare aliquote e tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione;

Tenuto conto che con l'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 (c.d. Milleproroghe 2022), introdotto in sede di conversione in legge e rinnovato dal D.L. Aiuti 2022, si è stabilito che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Preso atto che la L. 205/2017 comma 527, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, sono attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, come ridenominata ai sensi del comma 528 «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), con i medesimi poteri, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995 n. 481 le funzioni di regolazione e controllo, nonché la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e l'approvazione delle tariffe definite;

Viste:

- la Deliberazione 363/2021/R/Rif emanata in data 3 agosto 2021 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della

definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario 2022-2025;

- la Deliberazione 459/2021/R/Rif emanata in data 26 ottobre 2021 con la quale l'Autorità ha fissato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del MTR-2;
- la Deliberazione 389/2023/R/Rif emanata in data 3 agosto 2023 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale si è provveduto ad emanare le direttive per l'aggiornamento biennale 2024-2025 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- La Determinazione n. 1/DTAC/2023 emanata il 6 novembre 2023 con la quale l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti sugli aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/Rif e 389/2023/R/Rif;

Visto l'aggiornamento al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024/2025 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 16/07/2024, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per gli anni 2024 e 2025;

Visto il Regolamento comunale che disciplina la TARI approvato con deliberazione di C.C. n. 22 del 04/07/2024;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a **€. 594.185,00** che il Comune potrà coprire con la tariffa nella misura del **€. 591.947,00**, calcolato per l'anno 2025, così come previsto dalle citate delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Ritenuto di applicare una ripartizione dei costi fissi fra utenze domestiche (79,00%) e utenze non domestiche (21,00%) e dei costi variabili fra utenze domestiche (79,00%) e utenze non domestiche (21,00%), tenendo conto del rapporto tra le superfici totali a ruolo rispetto alle superfici delle due specifiche categorie di utenza domestica e non domestiche, oltre che sulla base dell'analisi sulla produzione di rifiuti teorica come indicata dalle linee guida del MEF per la determinazione del calcolo tariffario così come sotto riportato:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	**0,00**	Kg rifiuti utenze non domestiche	**0,00**	Kg totali	**0,00**
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestich	*ΣTd = Ctuf + Ctuv* *€ 467.638,10*	**% costi fissi utenze domestiche**	**79,00 %**	**Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze**	*Ctuf = ΣTF x* 79,00%	**€ 115.637,80**

e				**domestiche**		
		% costi variabili utenze domestiche	**79,00 %**	**Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche**	*Ctuv = ΣTV x* 79,00%	**€ 352.000,30**
Costi totali per utenze NON domestiche	*ΣTn = Ctnf + Ctnv* *€ 124.308,90*	**% costi fissi utenze non domestiche**	**21,00 %**	**Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnf = ΣTF x* 21,00%	**€ 30.739,20**
		% costi variabili utenze non domestiche	**21,00 %**	**Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnv = ΣTV x* 21,00%	**€ 93.569,70**

Rilevato che l'insieme dei costi e delle entrate sono determinati nella seguente misura:

Costo totale del servizio determinato nel PEF	**594.185,00**
Detrazioni comma 1.4 Determina 2/DRIF/2021	- **2.238,00**
Costo del servizio da coprire con le tariffe	**591.947,00**
Totale entrate previste dell'Ente (A)	**591.947,00**
Totale TEFA tributo provinciale 5% **(B)**	**29.597,00**
Componenti perequative UR1 **(C)**	**212,00**
Componenti perequative UR2 **(D)**	**3.180,00**
Importo totale (A + C + D)	**595.339,00**

Ritenute congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene all'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente, che sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

Rilevato che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'Allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 20 luglio 2021 indicante le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentarie e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle provincie e delle città metropolitane e, in particolare, le delibere trasmesse dall'ente locale ai fini della pubblicazione sul sito del MEF devono possedere le seguenti caratteristiche:

a) essere documenti informatici nativi in formato PDF/A-1 accessibile;
b) essere sottoscritte dal Responsabile del procedimento con apposizione di una firma elettronica qualificata, di una firma digitale o di un sigillo elettronico qualificato o firma elettronica avanzata. Il formato da utilizzare per la sottoscrizione è quello PAdES (PDF Advanced Electornic Signature) con estensione .pdf, leggibile per comuni reader disponibili (a differenza dei formati CAdES);
c) essere accessibili nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4. e in conformità con le Linee guida sull'accessibilità;
d) essere leggibili mediante software di pubblico dominio, gratuiti e rispondenti a standard internazionali in modo da potere essere consultati attraverso qualsiasi sistema informatico;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013 che, in deroga al principio generale contenuto nell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 267/2000, assegna al Consiglio Comunale la competenza ad approvare le tariffe della tassa rifiuti;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

*Il **Sindaco Cau Donato** dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta e comunica che l'importo delle tariffe registra un aumento della parte variabile rispetto al 2024. Si confermano inoltre le date delle scadenze delle rate.*
*Il Consigliere **Melis Ettore** osserva che il 2025 dovrebbe entrare in funzione il nuovo appalto e rileva che le percentuali della tariffa di parte variabile non ha subito un incremento costante. I costi di smaltimento ed energia impediscono una riduzione dei costi, tuttavia, auspica che il nuovo servizio funzioni in maniera adeguata.*
*Il Consigliere **Pia Giovanni** chiede informazioni sul nuovo appalto e afferma la propria preoccupazione circa il fatto che nella proposta progettuale parrebbe mancare la gestione dell'Ecocentro. Se così fosse sarebbe una grave inesattezza che fa il paio con l'aumento dei costi, come già rilevato dal Consigliere Melis.*

Ricorda gli aumenti intervenuti nel corso degli anni che fissano costo di euro 151 a persona. Si augura che il nuovo appalto sia migliorativo e lamenta il fatto che come minoranza non si abbia la possibilità di controllare gli atti.
L'Assessore ***Piras Federico*** *sottolinea che gli aumenti sono dovuti all'andamento dell'indice ISTAT. La stessa ditta uscente più volte aveva lamentato che questi aumenti pesavano sull'appalto nel suo complesso.*
Il ***Sindaco*** *osserva che le tariffe della nettezza urbana si basano, da tempo, sulla suddivisione del costo a carico dei cittadini.*
Sul nuovo appalto si ripropone di portare la disamina del servizio in Consiglio Comunale al termine delle procedure di gara.

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

PRESENTI: N. 10
VOTANTI: N. 10
VOTI FAVOREVOLI: N. 7
VOTI CONTRARI: NESSUNO
ASTENUTI: N. 3 (Melis Ettore, Spanu Loredana, Pia Giovanni)

Il Sindaco dichiara quindi aperta la votazione in forma palese per la votazione dell'immediata eseguibilità della proposta, registrandosi il seguente voto.

PRESENTI: N. 10
VOTANTI: N. 10
VOTI FAVOREVOLI: N. 7
VOTI CONTRARI: NESSUNO
ASTENUTI: N. 3 (Melis Ettore, Spanu Loredana, Pia Giovanni)

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

Di stabilire che, per l'anno 2025, l'insieme dei costi da coprire con le entrate tariffarie sono i seguenti:

Costo totale del servizio determinato nel PEF	**594.185,00**
Detrazioni comma 1.4 Determina 2/DRIF/2021	- **2.238,00**
Costo del servizio da coprire con le tariffe	**591.947,00**
Totale entrate previste dell'Ente (A)	**591.947,00**
Totale TEFA tributo provinciale 5% **(B)**	**29.597,00**

Componenti perequative UR1 **(C)**	**212,00**
Componenti perequative UR2 **(D)**	**3.180,00**
Importo da iscrivere in bilancio (A + C + D)	**595.339,00**

Di approvare per l'anno 2025, le tariffe della TARI riportate nei prospetti che seguono:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche					
utenza domestica		**KA appl** Coeff di adattamento per superficie *(per attribuzione parte fissa)*	**KB appl** Coeff proporzionale di produttività *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
1 .1	Un componente	**0,75**	**0,60**	**0,465825**	**87,058034**
1 .2	Due componenti	**0,75**	**1,40**	**0,465825**	**203,135413**
1 .3	Tre componenti	**0,75**	**1,85**	**0,465825**	**268,428939**
1 .4	Quattro componenti	**0,75**	**2,30**	**0,465825**	**333,722465**
1 .5	Cinque componenti	**0,75**	**2,90**	**0,465825**	**420,780500**
1 .6	Sei o piu` componenti	**0,75**	**3,40**	**0,465825**	**493,328862**

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche					
utenza non domestica		**KC appl** Coeff potenziale di produzione *(per attribuzione parte fissa)*	**KD appl** Coeff di produzione kg/m anno *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**0,52**	**4,55**	**0,235425**	**0,716599**
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	**0,74**	**6,50**	**0,335028**	**1,023713**

2 .3	Stabilimenti balneari	**0,75**	**6,64**	**0,339556**	**1,045762**
2 .4	Esposizioni, autosaloni	**0,52**	**4,55**	**0,235425**	**0,716599**
2 .5	Alberghi con ristorazione	**1,55**	**13,64**	**0,701749**	**2,148222**
2 .6	Alberghi senza ristorazione	**0,99**	**8,70**	**0,448214**	**1,370200**
2 .7	Case di cura e riposo	**1,20**	**10,54**	**0,543290**	**1,659990**
2 .8	Uffici, agenzie	**1,05**	**9,26**	**0,475378**	**1,458397**
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	**0,63**	**5,51**	**0,285227**	**0,867793**
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	**1,16**	**10,21**	**0,525180**	**1,608017**
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	**1,52**	**13,34**	**0,688167**	**2,100974**
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico..)	**1,06**	**9,34**	**0,479906**	**1,470997**
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	**0,95**	**8,34**	**0,430104**	**1,313502**
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	**0,86**	**7,53**	**0,389357**	**1,185932**
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	**0,95**	**8,34**	**0,430104**	**1,313502**
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	**5,54**	**48,74**	**2,508189**	**7,676273**
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	**4,38**	**38,50**	**1,983008**	**6,063531**
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	**2,80**	**24,68**	**1,267676**	**3,886960**
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	**3,02**	**23,40**	**1,367280**	**3,685367**
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	**3,02**	**23,40**	**1,367280**	**3,685367**
2 .21	Discoteche, night club	**1,75**	**15,43**	**0,792298**	**2,430137**

Di stabilire che il versamento della TARI per l'anno 2025 sia effettuato in n. 4 rate, aventi le seguenti scadenze:

rata 1: 16 dicembre 2025
rata 2: 16 febbraio 2026
rata 3: 16 aprile 2026
rata 4: 16 giugno 2026

E' facoltà del contribuente versare il tributo, in unica soluzione, entro il 16.12.2025.

Di pubblicare la presente Delibera sul portale del Federalismo Fiscale, in quanto, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, conformemente

alle specifiche tecniche del formato elettronico di cui all'Allegato A del Decreto MEF del 20 luglio 2021.

Di dichiarare, con separata votazione palese e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 25-03-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 25-03-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Enrica Olla

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 09-04-2025 al 24-04-2025 reg. n. 412.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 03-04-2025

Oggetto: Acquisizione al patrimonio del Comune di bene immobile regionale

Il giorno tre aprile duemilaventicinque, il Consiglio Comunale, convocato a norma di regolamento, si è riunito in seduta Pubblica in Prima convocazione con inizio alle ore 16:55, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in via Leopardi n. 8.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Cau Donato	**P**	**Prinzis Lauretta Vincenza**	**P**
Piras Federico	**P**	**Melis Lorena**	**P**
Cotogno Alex	**A**	**Melis Ettore**	**P**
Serra Simone	**P**	**Spanu Loredana**	**P**
Serrenti Francesco	**A**	**Pia Giovanni**	**P**
Lai Andrea	**P**	**Ghiani Mauro**	**A**
Meloni Diana Sofia	**P**		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Enrica Olla

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.2/54 del 18.01.2024 con cui sono stati individuati i beni immobili regionali da destinare agli enti locali territoriali interessati, al prezzo simbolico di un euro;

Vista la nota pervenuta in data 26.02.2025, prot.2456, con il Servizio Demanio Patrimonio e Autonomie Locali di Nuoro e Oristano dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna, ha comunicato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di Mogoro;

Dato atto che i beni sono individuati in catasto al foglio 3, mappali 2978, 2979 e 252 e che l'immobile è conosciuto con il nome "tiru a segnu";

Considerato:

che l'acquisizione dell'immobile non comporta oneri finanziari significativi per il Comune, limitandosi al prezzo simbolico di Euro 1,00 e alle eventuali spese di registrazione e trascrizione;

che l'immobile per le sue caratteristiche si presta ad essere valorizzato e potrebbe contribuire alla riqualificazione di un'area degradata e al recupero di un edificio storico con

benefici estetici e sociali per la comunità oltreché rappresentare una risorsa strategica per futuri progetti di sviluppo del Comune, offrendo spazi disponibili per iniziative che si renderanno necessarie nel tempo,

Visto l'art.42 del d.lgs. 267/2000 secondo cui competono al consiglio comunale gli acquisti e le alienazioni immobiliari per cui la deliberazione della giunta comunale n.167 del 20.10.2016 deve essere confermata dal suddetto organo;

Dato atto che le spese di acquisizione, stimate in euro 4.000,00 trovano copertura in bilancio al cap.3605, c.c. 2025;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore ai Lavori pubblici, Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente **Piras Federico**, che illustra la proposta riguardante l'acquisizione al patrimonio comunale del bene immobile regionale "Su tirassegnu" al costo simbolico di 1 euro. L'immobile ha un valore storico notevole, ancorché necessiti di interventi di restauro. Il Comune lo acquisisce al costo di 1 euro oltre alle spese notarili. Prende l'impegno di reperire le risorse per l'intervento di restauro.*
*Il Consigliere **Pia Giovanni** ricorda che il bene è già stato oggetto di richiesta e constata che non c'è la planimetria.*
*L'Assessore **Piras Federico** consegna la planimetria al Consigliere Pia e fa osservare che la stessa era allegata regolarmente agli atti.*
Esprime il proprio compiacimento per l'acquisizione in oggetto, che già tempo addietro era stato richiesto da un'associazione che aveva manifestato interesse. Anticipa il proprio voto favorevole e auspica una gestione oculata e attiva del bene
*Il **Sindaco** ribadisce l'impegno dell'amministrazione al restauro dello stabile.*

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

PRESENTI: N. 10
VOTANTI: N. 10
VOTI FAVOREVOLI: N.10
VOTI CONTRARI: NESSUNO
ASTENUTI: NESSUNO (Melis Ettore, Spanu Loredana, Pia Giovanni)

Il Sindaco dichiara quindi aperta la votazione in forma palese per la votazione dell'immediata eseguibilità della proposta, registrandosi il seguente voto.

PRESENTI: N. 10
VOTANTI: N. 10
VOTI FAVOREVOLI: N.10
VOTI CONTRARI: NESSUNO
ASTENUTI: NESSUNO (Melis Ettore, Spanu Loredana, Pia Giovanni)

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di accettare la proposta della Regione Autonoma della Sardegna di cedere a titolo oneroso al Comune di Mogoro, per il prezzo simbolico di Euro 1,00 (un/00), l'immobile distinto in catasto al foglio 3, mappali 2978, 2979 e 252;

Di impegnarsi a sostenere le spese di registrazione e trascrizione dell'atto di compravendita, nonché per ogni altro onere necessario (frazionamenti, accatastamenti, visure catastali, ecc.);

Di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico a sottoscrivere l'atto pubblico di compravendita con la Regione Autonoma della Sardegna, alle condizioni stabilite nella presente deliberazione e nella nota regionale di cui in premessa,

Di dichiarare, con separata votazione palese e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

La seduta termina alle ore 17.55

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 31-03-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Paolo Frau

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 31-03-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Enrica Olla

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 09-04-2025 al 24-04-2025 reg. n. 413.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 10-06-2025

Oggetto: Ratifica variazione n.7 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027- art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n. 39 del 18/04/2025)

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **dieci** del mese di **giugno** alle ore **16:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Assente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Assente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Assente		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

In apertura di seduta il Sindaco effettua le seguenti comunicazioni:

1. *presentazione del nuovo Segretario Comunale reggente;*
2. *direttiva della Prefettura di Oristano in materia di cortei con la presenza di cavalli e cavalieri;*
3. *"Monumenti Aperti", ringraziamenti rivolti all'Assessore Alex Cotogno e al Consigliere Ettore Melis per il contributo dato nell'attuazione della manifestazione;*
4. *realizzazione di un documentario a cura di Giacomo Serreli di Videolina, avente ad oggetto il patrimonio culturale del comune di Mogoro.*

Il Sindaco dà la parola all'Assessora al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia, Diana Sofia Meloni, che illustra la proposta di deliberazione.

Il Sindaco apre la discussione e invita i Consiglieri ad intervenire.

Il Sindaco, non essendoci interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese e per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30.12.2024 è stato approvato il DUPS per il triennio 2025 - 2027;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024 è stato approvato il bilancio di Previsione per il triennio 2025 - 2027;
- Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 18.04.2025 è stata adottata, in via di urgenza, la variazione n. 7 al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Richiamato:

- il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014 che ha fissato l'avvio a far data dal 1° gennaio 2015 della contabilità armonizzata;
- l'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Riconosciuto, con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, il requisito del carattere d'urgenza, in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle nuove esigenze della gestione.

Rilevati la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni approvate.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 18.04.2025.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il parere dell'organo di revisione rilasciato in sede di delibera di giunta, Verbale n. 10 del 16.04.2025 acquisto al protocollo dell'ente in data 17.04.2025 col numero 4669.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 10, assenti n. 3 (Francesco Serrenti, Alex Cotogno, Mauro Ghiani), votanti n. 7, voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 0, astenuti n. 3 (Giovanni Pia, Loredana Spanu, Ettore Melis),

DELIBERA

Di ratificare la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 18.04.2025 avente per oggetto "Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.Lgs. 267/2000)".

Di dare atto che con il provvedimento adottato in via di urgenza dall'organo esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 19-05-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 19-05-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 24-06-2025 al 09-07-2025 reg. n. 657.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 10-06-2025

Oggetto: Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. B) del D.lgs n. 118/2011.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **dieci** del mese di **giugno** alle ore **16:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Assente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Assente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Assente		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

Il Sindaco dà la parola all'Assessora al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia, Diana Sofia Meloni, che illustra la proposta di deliberazione e i dati del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024.

Il Sindaco apre la discussione e invita i Consiglieri ad intervenire.

Prende la parola il Consigliere Ettore Melis, il quale dà lettura del proprio intervento, che viene acquisito e allegato alla presente (Allegato A).

Interviene il Consigliere Giovanni Pia, il quale dichiara di non aver letto gli atti per alcuni problemi e di condividere pienamente quanto appena illustrato dal Consigliere Ettore Melis.

Il Consigliere Giovanni Pia, dopo aver evidenziato che la documentazione depositata ha natura esclusivamente contabile, rileva che non risulta agli atti alcuna relazione della Giunta sul rendiconto 2024, quale atto fondamentale per l'instaurazione di un vero e proprio dibattito da parte del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Giovanni Pia ribadisce l'importanza della predisposizione del rendiconto integrato anche da un atto di natura politica, simile alla relazione di fine mandato, capace di evidenziare il percorso sociale seguito dall'amministrazione, con particolare riferimento alla capacità di risoluzione delle principali problematiche che connotano la comunità.

Il Consigliere Giovanni Pia preannuncia di astenersi dalla votazione.

Il Sindaco comunica che, prima della fine del mandato, fornirà le dovute risposte ai quesiti posti dalla minoranza e informerà i cittadini di ciò che l'amministrazione ha posto in essere in questi anni.

Interviene il Consigliere Federico Piras, il quale ricorda che l'amministrazione ha intrapreso diverse azioni di particolare rilevanza, quali, ad esempio, la scelta di contrarre un mutuo per attuare alcuni interventi in ambito sportivo e la realizzazione dell'area camper, finalizzata a migliorare l'afflusso turistico nel territorio di Mogoro.

Relativamente al problema dell'impianto di climatizzazione della scuola materna, come evidenziato dal Consigliere Ettore Melis nel corso del suo intervento, il Consigliere Federico Piras conferma la sussistenza di alcune difficoltà, legate soprattutto alla gestione del sistema domotico per la regolamentazione della temperatura, attualmente in corso di risoluzione.

Il Consigliere Federico Piras ricorda, altresì, della moltitudine di interventi posti in essere nella scuola materna, con specifico riferimento alla sostituzione degli arredi, alla sistemazione del giardino esterno, alla messa in sicurezza del parco e ai lavori realizzati nella mensa scolastica.

Il Consigliere Federico Piras riferisce che tutti i lotti PIP sono stati assegnati e che attualmente sono in corso le trattative con i notai per la predisposizione degli atti volti al trasferimento del diritto di proprietà.

Il Consigliere Federico Piras riferisce, altresì, che il piano di valorizzazione degli usi civici è stato trasmesso alla RAS e che lo stesso è volto a regolamentare tali usi anche nella Pineta di Perdiana.

Il Sindaco dichiara che avrebbe voluto una discussione da parte dei Consiglieri in merito alla realizzazione della palestra.

Il Sindaco evidenzia che la nuova struttura darà respiro a tutte le società, sportive e non sportive, le quali oggigiorno sono costrette a spostarsi nei Paesi vicini per espletare gli allenamenti e svolgere le competizioni.

Il Consigliere Ettore Melis preannuncia di astenersi dalla votazione e sottolinea che alcuni atti non sono stati depositati.

Il Consigliere Ettore Melis ricorda che il Consiglio Comunale, essendo la sede principale del dibattito, nel quale si discute anche delle problematiche segnalate dai cittadini, gli interventi dei Consiglieri non dovrebbero essere percepiti come un attacco all'organo politico.

Relativamente alla realizzazione della nuova palestra, il Consigliere Ettore Melis ricorda l'importanza di dotare l'Ente di un regolamento per disciplinare l'utilizzo della struttura sulla base di criteri oggettivi, al fine di evitare qualunque forma di monopolio da parte di alcune associazioni nell'utilizzo della stessa.

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 15.02.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP per il periodo 2024 - 2026;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 28.03.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.07.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2024 di cui all'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000.

Dato atto che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2024-2026:

Org.	N.	Data	Oggetto
Resp. Finanz	10	22/04/2024	Variazione n 1 al Bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art 175 comma 5 quater lettera c) D.lgs. 267/2000.
CC	9	07/05/2024	Variazione n 2 al Bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art 175 D.lgs. 267/2000.
CC	12	13/06/2024	Variazione n 3 al Bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art 75 D.lgs. 267/2000.
CC	23	16/07/2024	Variazione n 4 al Bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art 175 c. 2 del D.lgs 267/2000.
Resp Finan	25/ SF	22/07/2024	Variazione al B.P.F 2024-2026 n 5 ai sensi dell'art 175 comma 5 quater lettera a)
GC	85	10/09/2024	Variazione n. 6 al bilancio di previsione 2024/2026 (art 175 c.4 D.lgs. 267/2000) ratificata con delibera n. 29 C.C del 20/09/2024;
CC	30	20/09/2024	Variazione n. 7 al bilancio di previsione 2024/2026 (art 175 D.lgs. 267/2000). Applicazione avanzo
CC	32	30/09/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024/2026 n. 8 e autorizzazione all'assunzione di mutuo presso l'Istituto del Credito Sportivo

GC	93	11/10/2024	Variazione n. 9 al bilancio di previsione 2024/2026 (art 175 c.4 D.lgs. 267/2000) ratificata con delibera n. 37 del 17/10/2024
CC	38	05/11/2024	Variazione n. 10 al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art 175 D.lgs. 267/2000
Resp Finan	41 /FS	11/11/2024	Variazione n. 11 al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art 175 c.5 quater lettera a) D.lgs. 267/2000
CC	41	28/11/2024	Variazione n. 12 al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art 175 D.lgs. 267/2000 – Applicazione avanzo
GC	127	28/11/2024	Variazione n. 13 al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art 175 D.lgs. 267/2000 – ratificata con delibera n. 45 C.C del 30.12.2024
CC	38	05/11/2024	Variazione n. 14 al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art 175 D.lgs. 267/2000 – ratificata con delibera n. 46 C.C del 30.12.2024
Resp Finan	66	27.12.2024	Variazione del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti dei capitoli correlati, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b) e del comma 9-ter del d.Lgs. n. 267/2000 nonché del punto 5.4 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011

Considerato che:

- l'articolo 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";
- l'art 232 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale e che gli stessi debbano allegare al Rendiconto, una situazione patrimoniale al 31.12 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con Decreto dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali;
- la Commissione Arconet nel resoconto alla riunione del 20/01/2021, al punto 1 dell'Ordine del giorno *"Programma nuovi controlli BDAP-Bilanci armonizzati (a decorrere dal rendiconto 2021 e il bilancio 2022-2024)"* in relazione al Rendiconto e al Bilancio consolidato riporta testualmente: "*Per quanto riguarda l'acquisizione delle delibere degli enti locali concernenti l'esercizio delle facoltà di cui all'art. 232, comma 2 e all'art. 233-bis comma 3, sia le modalità di invio sia i nuovi controlli della BDAP, sono stati definiti per dare attuazione al DM del 10 novembre 2020 concernente le modalità semplificate di redazione della Situazione patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

  Ai fini dell'applicazione dei controlli e del recepimento delle delibere, il sistema BDAP effettuerà i controlli sulla popolazione dei comuni nel rispetto delle indicazioni del TUEL, per verificare l'esistenza e/o il mantenimento del presupposto riguardante la dimensione della popolazione previsto per l'esercizio delle facoltà in parola. Ai fini dello snellimento delle procedure è stato deciso che la validità di una delibera inviata per esercitare la facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL sotto intende anche l'esercizio della facoltà di cui all'art. 233-bis comma 3 del TUEL in quanto l'ente che

non ha tenuto la contabilità economico patrimoniale ufficiale è impossibilitato a redigere il bilancio consolidato che può essere considerato non attendibile. A decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL si estende fino all'esercizio in cui l'ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà";

- il comune di Mogoro, quale ente locale con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, il 29/06/2021 ha adottato la delibera di C.C. n. 33, trasmessa alla BDAP in data 23/07/2021, avente ad oggetto "Armonizzazione contabile - Esercizio dell'opzione art. 232 e art. 233 bis del TUEL" attraverso la quale ha espresso la volontà, con inizio validità a partire dal rendiconto 2020, di non procedere alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e di avvalersi della facoltà di non adottare il bilancio consolidato, che per effetto di quanto sopra deve intendersi valida ed efficace fino a diversa volontà manifestata dall'ente o fino a perdita dei presupposti di legge;
- gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011.

Tenuto conto che l'articolo 227 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.lgs. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. n. 267/2000, il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- ai sensi dell'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000, gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione;
- con propria determinazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha approvato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2024 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 07/05/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011.

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, e la relazione illustrativa sulla gestione redatta ai

sensi degli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei contenuti stabiliti dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. n. 118/2011, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 15.05.2025, esecutiva ai sensi di legge.

Verificato che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 sono allegati:

1. I documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 ovvero:
   a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (All.9);
   b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (All.13);
   c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (All.14);
   d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (All.15);
   e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (All.16);
   f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (All.25);
   g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (All.26);
   h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (All.4);
   i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (All.27);
   j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (All.28); k) il prospetto dei dati SIOPE (All.35-36);
   l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (All.31-32);
   m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
   n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 (All.39);
   o) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
2. I documenti previsti dall'articolo 227 comma 5 del D.lgs. n. 267/2000, ovvero:
   a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato 4/4 allegato al D.lgs. n. 118/2011 relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (All.30);
   b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (All.29);
   c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (All.33).
3. gli ulteriori documenti costituiti da:
   - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 previsto dall'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 23 gennaio 2012 (All.34);

- l’attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all’anno 2024 resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in Legge n. 89/2014 (All.37).

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente.

Visto l’art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale dispone:

- al comma 820 “A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le citta' metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- al comma 821 “Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

Tenuto conto che:

- il D.M. 07 settembre 2020 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato 10 al Rendiconto della gestione, dal quale risultano:

– il Risultato di competenza W1;
– l’Equilibrio di bilancio W2;
– l’Equilibrio complessivo W3;

- come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:

– è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell’art. 1 della L. n. 145/2018;
– gli Enti devono tendere al rispetto dell’Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l’effettiva capacità dell’Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;

- come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021:

– i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall’articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito); L’informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
– nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell’articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della

regione interessata, compresa la Regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, evidenzia i seguenti risultati della gestione:

- dal conto del bilancio, un risultato di amministrazione pari a €. **9.880.551,47** un risultato di competenza W1 pari ad €. **4.970.285,87** e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2;
- dallo stato patrimoniale, un patrimonio netto finale di €. **36.938.073,16** e un fondo di dotazione pari ad €. **19.127.153,38.**

Accertato che l'Ente non risulta deficitario secondo i nuovi parametri di deficitarietà strutturale definiti con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 05 agosto 2022.

Considerato che il Servizio Finanziario, al fine di verificare in anticipo la correttezza dei dati del Rendiconto dell'esercizio 2024 da trasmettere alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP), ha effettuato in data 19/05/2025 una trasmissione preliminare del Rendiconto alla stessa BDAP e che la verifica si è conclusa con esito positivo constatando la coerenza fra il documento Schemi di bilancio, e il documento dati contabili analitici.

Visti:

– il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
– il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
– il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Vista la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario, rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.lgs. n. 118/2011 (Prot n.5935 del 19/05/2025).

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 10, assenti n. 3 (Francesco Serrenti, Alex Cotogno, Mauro Ghiani), votanti n. 7, voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 0, astenuti n. 3 (Giovanni Pia, Loredana Spanu, Ettore Melis),

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

Di approvare, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, comprensivo di tutti i documenti citati in premessa compresa la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.lgs. n.

267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.lgs. n. 118/2011, nel quale sono dimostrati i seguenti risultati della gestione:

1.1 in base alle risultanze del conto del bilancio, un risultato di amministrazione di € **9.880.551,47**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				7.079.274,93
RISCOSSIONI	(+)	1.678.114,45	11.454.299,20	13.132.413,65
PAGAMENTI	(-)	4.198.570,38	6.723.772,61	10.922.342,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.289.345,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.289.345,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.798.015,39	3.417.159,34	9.215.174,73
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				*596.768,82*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.469.142,04	4.361.022,73	5.830.164,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			187.578,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)			2.606.225,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) (2)	(=)			**9.880.551,47**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 (4)	1.958.324,78
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	167.559,64
Totale parte accantonata (B)	**2.125.884,42**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	197.781,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.841.265,60
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	792.064,43
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	157.739,38
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**6.988.850,71**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**133.307,81**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**632.508,53**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

1.2 in base alle risultanze del conto del bilancio, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, Allegato 10 D.lgs. n. 118/2011, un risultato di competenza W1 pari ad €. 4.970.285,87 e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2;

1.3 in base alle risultanze dello stato patrimoniale, un patrimonio netto finale dell'esercizio 2024 un patrimonio netto finale di €. **36.938.073,16** e un fondo di dotazione pari ad €. **19.127.153,38.**

1.4 **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio Finanziario:

- di provvedere ai sensi dell'art 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 conv. nella Legge n. 148/2011, alla trasmissione alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo e alla pubblicazione, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2024;
- di trasmettere i dati del Rendiconto della gestione 2024 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

Di dare mandato al Responsabile del Servizio Amministrativo di provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;

Di dichiarare, con separata votazione in forma palese, resa per alzata di mano, dal medesimo esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 10-06-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 10-06-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 24-06-2025 al 09-07-2025 reg. n. 658.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 10-06-2025

Oggetto: Variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo libero e vincolato

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **dieci** del mese di **giugno** alle ore **16:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Assente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Assente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Assente		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

Il Sindaco dà la parola all'Assessora al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia, Diana Sofia Meloni, che illustra la proposta di variazione di bilancio.

Il Sindaco apre la discussione e invita i Consiglieri ad intervenire.

Interviene il Consigliere Ettore Melis, il quale chiede chiarimenti riguardo ad alcuni capitoli oggetto della variazione di bilancio, con particolare riferimento agli importi previsti per l'area camper e al contributo RAS in ambito di occupazione.

Il Consigliere Ettore Melis chiede maggiori informazioni in merito al servizio di spazzamento delle strade, non essendo compreso nel nuovo appalto dei rifiuti gestito dall'Unione dei

Comuni; il Consigliere Melis chiede, altresì, quali siano le attività culturali e le attività estive in favore dei minori per le quali è prevista l'erogazione di contributi.

Risponde l'Assessora al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia Diana Sofia Meloni, la quale dichiara che nel 2025 non verrà organizzato il campeggio per gli adolescenti e che i contributi per le attività estive copriranno anche questa fascia di età.

Interviene il Consigliere Federico Piras, il quale precisa che l'ingresso nell'Area Camper sarà possibile attraverso l'utilizzo di una specifica applicazione e che l'importo previsto nel rispettivo capitolo di entrata del bilancio è ipotetico, in quanto determinato sulla base di un numero potenziale di utenti.

Il Consigliere Federico Piras conferma che nel nuovo appalto dei rifiuti non è stato compreso lo spazzamento delle strade, mentre, invece, sono stati previsti dei servizi aggiuntivi che ogni Comune potrà attivare a proprie spese.

Il Consigliere Ettore Melis rileva che, se il servizio di spazzamento delle strade non è stato compreso nell'appalto dei rifiuti, i costi del servizio non saranno a carico dell'utenza attraverso la bollettazione tari, bensì a carico del bilancio del Comune.

Relativamente all'organizzazione delle attività estive nei confronti dei minori, il Consigliere Federico Piras ricorda che per due anni l'Ente ha organizzato direttamente tali attività e che, oggigiorno, invece, la scelta è stata quella di procedere al riconoscimento di un contributo alle famiglie, così da consentire alle stesse di poter individuare l'attività più adeguata alle proprie esigenze.

L'Assessora al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia, Diana Sofia Meloni rileva che il numero di attività estive offerte a Mogoro ha subito un notevole aumento dal momento in cui il Comune ha riconosciuto direttamente un contributo alle famiglie.

Relativamente alla questione emersa nel corso del dibattito sul servizio dello spazzamento delle strade non previsto nel nuovo appalto dei rifiuti, il Consigliere Giovanni Pia evidenzia che i rispettivi costi non potranno essere ripartiti tra gli utenti attraverso la bollettazione, ma saranno posti a carico del bilancio.

Il Sindaco riferisce che nell'ultimo periodo nell'ambito dell'Unione dei Comuni ci sono state alcune difficoltà e che la questione emersa sarà presto affrontata con gli enti coinvolti.

Il Sindaco comunica che è stata avviata l'attività di sfalcio dell'erba presso il comune di Mogoro.

Il Sindaco afferma di non condividere gli interventi della minoranza.

Il Consigliere Federico Piras riferisce che a seguito dell'approvazione del rendiconto si procederà con la programmazione delle azioni necessarie.

Il Consigliere Ettore Melis preannuncia di astenersi dalla votazione.

Il Consigliere Ettore Melis sottolinea l'importanza della tempestiva programmazione dei servizi e della rispettiva previsione delle risorse di bilancio per assicurare l'erogazione degli stessi; il Consigliere Melis precisa, inoltre, che diverse famiglie fruiscono altrove delle

attività estive, in quanto i servizi offerti nel comune di Mogoro non consentono di soddisfare pienamente le loro esigenze.

Il Consigliere Pia Giovanni preannuncia di astenersi dalla votazione.

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2025 - 2027 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 30.12.2024.

Visto il Bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024.

Viste le successive variazioni intervenute al bilancio di previsione 2025 - 2027, quali:

Org.	N.	Data	Oggetto
G.C	6	23/01/2025	Variazione n 1 al Bilancio di previsione 2025-2027.
Resp. Finanz	10	14/02/2025	Variazione n. 2 al B.P.F 2025/2027 ai sensi dell'art 175 comma 5 quater lettera a).
G.C	14	28/02/2025	Variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo accantonato Ratificata con delibera di C.C. n.8 del 13/03/2025
C.C	9	13/03/2025	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	22	20/03/2025	Variazione n. 5 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – Ratificata con delibera del C.C n.11 del 03/04/2025
C.C	12	03/04/2025	Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	39	18/04/2025	Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – ratificata con delibera del C.C n 15 del 10/06/2025

Considerato che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 16 del 10/06/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto della gestione 2024, da cui si evince un risultato di amministrazione di € 9.880.551,47, così suddiviso:

Parte accantonata	2.125.884,42
Parte vincolata	6.988.850,71
Parte destinata agli investimenti	133.307,81
Parte disponibile	632.508,53

Visto l'art 187 del D.lgs 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" che cita testualmente:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. (...). I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. (...)

2. *La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Preso atto che si rende necessario applicare con la presente variazione alcune somme dell'Avanzo di Amministrazione necessarie a garantire la prosecuzione dei servizi, come di seguito indicate:

Fondi accantonati	€ 0,00
Fondi vincolati	€ 114.887,43
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 49.916,75
TOTALE	**€ 164.804,18**

Considerato che con la presente variazione l'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione 2024 applicato al conto competenza 2025 del bilancio di previsione 2025/2027 ammonta complessivamente ad € 1.181.955,31, come illustrato nell'allegato 2 al presente atto che risulta così suddiviso:

Fondi accantonati	€ 19.717,98
Fondi vincolati	€ 1.112.320,58
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 49.916,75
TOTALE	**€ 1.181.955,31**

Preso atto delle richieste dei Responsabili dei Servizi, che comportano una variazione al bilancio di previsione 2025/2027.

Viste le richieste di applicazione di avanzo vincolato relativo ai seguenti interventi:

SOCIALE

APPLICAZIONE AVANZO	CAP U.	IMPORTO
2057/90 – CONTRIBUTO REGIONALE "MI PRENDO CURA"	1900/41	9.994,78
2023/10 - CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ATTUAZIONE INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO A FAVORE ALUNNI DISABILI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO	1900/41	4.391,89
2027/30 - CONTRIBUTO RAS PER INSERIMENTO DISABILI IN STRUTTURA SOCIO-RIABILITATIVA	1900/41	58.562,72
2027/20 - TRASFERIMENTO RAS PER FINANZIAMENTI STRAORDINARI AFFIDAMENTO IN COMUNITA' O FAMIGLIA	1900/41	8.530,00
TOTALE		**81.479,39**

TECNICO

APPLICAZIONE AVANZO	CAP U.	IMPORTO
4026 – CONTRIBUTO RAS PROGETTI FINALIZZATI OCCUPAZIONE	3473/80	33.408,04
TOTALE		**33.408,04**

Viste le richieste di applicazione di avanzo libero relative ai seguenti interventi:

Cap U. 3205/11 Euro 12.000, 00 per MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI;

Cap U. 3225/40 Euro 10.000, 00 per LAVORI ACCESSORI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE;

Cap U. 3196/80 Euro 12.000, 00 per SPESE INTERVENTI ACCESSORI AREA CUCCURADA;

Cap U. 4027/2 Euro 15.916, 75 per LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA PIP.

Visti gli allegati 1 e 2, illustrativi dei movimenti complessivamente effettuati sui singoli capitoli di entrata e spesa in conto corrente ed in conto capitale per Missione e Programma.

Richiamato

- l'art. 193, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;
- l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna

esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Preso atto del rispetto:

- delle disposizioni contenute nell'articolo 187 del D.lgs. 267/2000, in materia di applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- delle disposizioni contenute nell'articolo 175 del D.lgs. 267/2000, in materia di variazioni albilancio;
- delle disposizioni relative al rispetto degli obiettivi programmatici di finanza locale per gli anni 2025/2027.

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del D.lgs. 267/2000, di cui al verbale del 03/06/2025 (prot.6586 del 04/06/2025).

Considerato che le variazioni al bilancio non devono più essere trasmesse al tesoriere comunale, come stabilito dalla modifica apportata all'art 226 del D.lgs. 267/2000, dall'art 57 comma 2 quater del Decreto Fiscale 26/10/2019 (convertito in Legge 19/12/2019 n.157).

Visti:

- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 10, assenti n. 3 (Francesco Serrenti, Alex Cotogno, Mauro Ghiani), votanti n. 7, voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 0, astenuti n. 3 (Giovanni Pia, Loredana Spanu, Ettore Melis),

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000, la variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, così come riportata nei seguenti allegati:

Allegato 1) Variazione sintetica;
Allegato 2) Variazione analitica.

Di dare atto che con il presente provvedimento sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio (Allegato.3) Equilibri).

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 06-06-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 06-06-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 24-06-2025 al 09-07-2025 reg. n. 659.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 10-06-2025

Oggetto: Convenzione per l'Ufficio di Segreteria comunale tra i Comuni di Mogoro, Gonnosnò e Gonnoscodina. Approvazione schema di convenzione.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **dieci** del mese di **giugno** alle ore **16:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Assente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Assente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Assente		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau.

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda.

*Illustra la proposta di deliberazione il Sindaco **Donato Cau**.*

Il Sindaco ringrazia la Dott.ssa Enrica Olla per il lavoro svolto.

Successivamente, il Sindaco apre la discussione e invita i Consiglieri ad intervenire.

Il Consigliere Giovanni Pia chiede quali siano i rapporti tra la Dott.ssa Ilaria Zanda e l'Unione dei Comuni Parte Montis e, in particolare, se la stessa svolga o debba svolgere le funzioni di Segretario dell'Unione.

Il Sindaco riferisce che il Segretario dell'Unione dei Comuni Parte Montis è la Dott.ssa Enrica Olla.

Il Consigliere Giovanni Pia rammenta l'impegno assunto in Consiglio Comunale dalla Dott.ssa Enrica Olla, concernente la predisposizione di una relazione in merito alle attività e all'articolazione dei servizi resi dall'Unione dei Comuni Parte Montis.

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera C.C. n. 36 del 17/10/2024 è stato disposto lo scioglimento della convenzione sottoscritta tra i Comuni di Ussana (capofila), Mogoro e Serdiana per la gestione in forma associata dell'ufficio di Segreteria comunale, con decorrenza 28/10/2024 (ultimo giorno di convenzione il 27/10/2024).

Richiamati:

- l'art. 30 D.Lgs. 267/2000, che prevede la possibilità per i Comuni di stipulare apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- l'art. 98, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e l'art. 10 D.P.R. n. 465/1997, che riconoscono ai Comuni la facoltà di stipulare convenzioni per l'Ufficio di Segreteria comunale.
- l'art. 99 del suddetto decreto stabilisce che il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano il Segretario, che dipende funzionalmente dal capo dell'amministrazione, scegliendolo tra gli iscritti all'albo di cui all'articolo 98;
- l'art. 10 del DPR 465/97 comma 2 per cui le convenzioni stipulate tra i Comuni per l'ufficio di Segretario Comunale devono stabilire le modalità di espletamento del servizio, individuando il Sindaco competente alla nomina e alla revoca del Segretario, determinando la ripartizione degli oneri finanziari per la retribuzione del Segretario, la durata della convenzione, la possibilità di recesso da parte dei Comuni e i reciproci obblighi e garanzie;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'Interno del 21 ottobre 2020, recante la nuova disciplina delle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale di cui all'art. 98, comma 3 D.Lgs. 267/2000;
- la circolare del 1 dicembre 2020, prot. n. 14449, del Ministro dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, avente per oggetto "Nuova disciplina delle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale. Decreto del Ministro dell'Interno del 21 ottobre 2020";

Dato atto che secondo la nuova disciplina:

- le convenzioni stipulate a decorrere dal 1° dicembre 2020, devono essere classificate, ai fini della nomina del titolare, in base alla somma degli abitanti dei comuni aderenti all'accordo;
- la nomina del segretario titolare della convenzione deve essere effettuata dal sindaco dell'ente avente la più elevata classificazione e, a parità di classificazione, la maggiore popolazione. Tale ente assumerà la qualificazione di ente capofila della convenzione;
- la nomina del segretario ha una durata corrispondente a quella del mandato del sindaco che lo ha nominato, salvo ipotesi di revoca.

Visto l'art. articolo 12-bis, comma 1, lett. b), del D.L. n. 4/2022, convertito, dalla L. n. 25/2022, così come modificato dall'art 18 quater D.L 113/2024 convertito con L. 143/2024, recante nuove disposizioni in materia di attribuzione ai segretari di fascia "C" della titolarità

di sedi, singole o convenzionate, corrispondenti alla fascia professionale immediatamente superiore.

Dato atto che i Sindaci dei Comuni di Mogoro, Gonnosnò e Gonnoscodina hanno concordato circa la costituzione di una nuova convenzione di segreteria, con Comune capofila Mogoro, in quanto avente più elevata classificazione.

Precisato che:

- vi è l'intesa dei tre Comuni affinché il Segretario presti servizio negli Enti convenzionati nella seguente misura:
    - ✓ 50 % a Mogoro, pari a n. 18 ore settimanali;
    - ✓ 25 % a Gonnosnò, pari a n. 9 ore settimanali;
    - ✓ 25 % a Gonnoscodina, pari a n. 9 ore settimanali;
- gli oneri finanziari saranno ripartiti tra i Comuni convenzionati nelle stesse misure, in termini percentuali, del servizio prestato presso ciascun Ente, come meglio precisato nello schema di convenzione che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- la durata della convenzione è stabilita fino al 31/12/2026, con decorrenza dall'assunzione in servizio del Segretario titolare, salvo scioglimento anticipato.

Visto lo schema di convenzione appositamente predisposto ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 10, assenti n. 3 (Francesco Serrenti, Alex Cotogno, Mauro Ghiani), votanti n. 10, voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

Di procedere ai sensi degli art. 30 e 98, comma 3, D.Lgs. 267/2000, nonché dell'art. 10 D.P.R. n. 465/1997, al convenzionamento per la gestione dell'Ufficio di Segreteria tra i Comuni di Mogoro, Gonnosnò e Gonnoscodina a far data dall'assunzione in servizio del Segretario titolare.

Di approvare lo schema di convenzione, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Di demandare al Sindaco la sottoscrizione dell'atto.

Di dare atto che l'efficacia della convenzione per la gestione associata dell'ufficio di segreteria comunale tra i Comuni di Mogoro, Gonnosnò e Gonnoscodina, è condizionata all'adozione da parte della Prefettura – UTG di Cagliari, ex Agenzia Autonoma per la

gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali - Sezione Sardegna, dei provvedimenti di competenza ed, in particolare, alla formale presa d'atto dello scioglimento della precedente convenzione tra i Comuni di Laconi (capofila), Ruinas, Gonnosnò e Gonnoscodina.

Di trasmettere copia della presente deliberazione ai Comuni di Gonnosnò e Gonnoscodina, e alla Prefettura – UTG di Cagliari, ex Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali - Sezione Sardegna, per i provvedimenti di competenza.

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano dal medesimo esito di quella principale, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 06-06-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Gallus Serenella

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 06-06-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
(firmato digitalmente)	*(firmato digitalmente)*
Donato Cau	Ilaria Zanda

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 15-07-2025

Oggetto: Piano di valorizzazione delle terre civiche - Adozione ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 14 marzo 1994, n. 12

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **quindici** del mese di **luglio** alle ore **16:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Assente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Assente
Spanu Loredana	Assente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 9 e assenti n. 4

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*In apertura di seduta il Sindaco **Cau Donato** effettua le seguenti comunicazioni:*

- *inaugurazione della 64esima edizione della Fiera dell'Artigianato Artistico della Sardegna, prevista per il giorno 18 luglio 2025 alle ore 19:00;*
- *consegna da parte dell'AVIS di un defibrillatore, posizionato in Piazza Giovanni XXIII;*
- *implementazione della dotazione dei defibrillatori, da posizionare in prossimità della Farmacia, della Piazza Sant'Antioco e nel Palazzo Comunale.*

*Il **Sindaco** dà la parola al Professionista incaricato della predisposizione del piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche al fine dell'illustrazione del rispettivo contenuto.*

*Interviene il Consigliere **Ghiani Mauro**, il quale rileva che il piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche, avendo carattere programmatorio, è uno strumento che interessa la collettività e, pertanto, necessita di un preliminare passaggio con la popolazione, anche al fine di determinare in modo democratico la destinazione e l'utilizzo delle rispettive aree soggette ad uso civico.*
Il Consigliere Ghiani Mauro evidenzia l'importanza del dibattito pubblico sulla materia oggetto di discussione, con particolare riferimento alla presentazione di eventuali proposte da parte dei cittadini per l'utilizzo differente delle terre ad uso civico rispetto a quanto indicato nel piano (es. realizzazione di un agrivoltaico).
Il Consigliere Ghiani Mauro dichiara di essere sconcertato dall'approssimazione con la quale sono stati redatti gli elaborati, connotati dalla presenza di numerosi errori (es. quando si parla dei paesi confinanti Masainas, Domus de Maria, del ripristino dei sentieri equestri lungo le montagne, della Festa di Sant'Isidoro, del Gruppo Folk e della Proloco, dell'economia del territorio, etc.), e invita il professionista incaricato a provvedere alla correzione degli stessi.
Il Consigliere Ghiani Mauro preannuncia di esprimere un voto contrario perché mancano i doverosi passaggi democratici con la popolazione.

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale, preliminarmente, dichiara di condividere quanto appena illustrato dal Consigliere Ghiani Mauro.*
Il Consigliere Pia Giovanni rileva che, al fine di consentire ai professionisti di rivedere gli atti per correggere i numerosi refusi ivi presenti, oltreché garantire la partecipazione dei cittadini nella definizione del contenuto del documento programmatorio, sarebbe opportuno ritirare la proposta di deliberazione.
Il Consigliere Pia Giovanni, in particolare, propone di sospendere l'approvazione della proposta di cui al secondo punto dell'ordine del giorno, convocare per il mese di settembre una riunione popolare per acquisire le proposte della comunità in merito all'utilizzo delle terre sottoposte ad uso civico e, solo successivamente, convocare un nuovo Consiglio Comunale per l'approvazione dei rispettivi atti.
Il Consigliere Pia Giovanni preannuncia di esprimere voto contrario laddove si decida comunque di approvare la proposta di deliberazione.
Il Consigliere Pia Giovanni precisa che il voto contrario potrebbe trasformarsi in una semplice astensione a seguito di proposte meritevoli di attenzione.

*Il **Sindaco** dichiara di condividere le osservazioni della minoranza, riferisce di aver letto gli atti e conferma la presenza di diversi errori e lacune.*
Il Sindaco chiede all'ing. Paolo Frau se, a seguito del rinvio ad una successiva seduta per la trattazione e l'approvazione della proposta di deliberazione, l'Ente rischia di perdere il finanziamento di 10.000,00 euro.

*L'ing. **Paolo Frau** risponde che per non perdere il finanziamento è necessario rispettare il termine ultimo del 24 settembre 2025.*

*Il **Professionista incaricato** conferma che il termine massimo per approvare gli atti è il 24 settembre 2025 e precisa che la RAS eventualmente potrebbe concedere tre mesi di proroga.*

*Il **Sindaco**, preso atto del temine da rispettare, propone al Consiglio Comunale di incontrare la popolazione entro il 10 settembre 2025.*

*Interviene il **Professionista incaricato**, il quale conferma la presenza di errori materiali nella relazione e riferisce della difficoltà di ricostruire la storia dell'uso civico per la carenza di informazioni.*
Il professionista incaricato sottolinea che il dibattito pubblico in materia di uso civico può riguardare solo il turismo rurale e il parco extraurbano.

*Il Consigliere **Pia Giovanni** ribadisce l'importanza del coinvolgimento della popolazione per la definizione del documento e dichiara di non essere a conoscenza del finanziamento e della scadenza del 24 Settembre 2025.*

*Il Consigliere **Serrenti Francesco** chiede quanto tempo sia necessario per procedere con l'aggiornamento del piano a seguito delle proposte presentate dalla popolazione.*

*Il **Professionista incaricato** risponde che le tempistiche dipendono dalla tipologia di modifica da effettuare.*

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** rileva che nell'uso non tradizionale possono essere ricompresi anche gli impianti agrivoltaici e le stalle sociali; il Consigliere ribadisce l'importanza del preliminare dibattito pubblico.*

*Il **Sindaco**, in ragione delle risultanze emerse nel corso della discussione, propone di votare il ritiro della proposta di deliberazione di cui al secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Piano di valorizzazione delle terre civiche - Adozione ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 14 marzo 1994, n. 12", differendo ad altra data la trattazione della stessa, entro il termine massimo del 10 settembre 2025, previa convocazione di un'assemblea pubblica, per garantire l'espletamento di un dibattito con la popolazione.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 9, assenti n. 4 (Piras Federico, Serra Simone, Spanu Loredana, Melis Ettore), votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

di ritirare la proposta di deliberazione di cui al secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Piano di valorizzazione delle terre civiche - Adozione ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 14 marzo 1994, n. 12";

di differire ad altra data la trattazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto "Piano di valorizzazione delle terre civiche - Adozione ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 14 marzo 1994, n. 12", entro il termine massimo del 10 settembre 2025, previa convocazione di un'assemblea pubblica, per garantire l'espletamento di un dibattito con la popolazione.

Testo della proposta di deliberazione di cui al secondo punto dell'ordine del giorno.

Oggetto: "Piano di valorizzazione delle terre civiche - Adozione ai sensi dell'articolo 9 della Legge

Regionale 14 marzo 1994, n. 12".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che ai sensi della L.R. 14 marzo 1994, n. 12:

gli usi civici, intesi come i diritti delle collettività sarde ad utilizzare beni immobili comunali e privati, rispettando i valori ambientali e le risorse naturali, appartengono ai cittadini residenti nel Comune nelle cui circoscrizione sono ubicati gli immobili soggetti all'uso;

le funzioni amministrative in materia di usi civici, ivi compreso l'accertamento dei terreni gravati da uso civico, sono esercitate dall'Amministrazione regionale tramite l'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agro – pastorale;

Considerato che ai sensi dell'art 11 della citata legge regionale la gestione degli immobili soggetti ad uso civico spetta al comune o alla frazione nella sui circoscrizione gli immobili stessi sono ubicati;

Richiamata, a tale ultimo riguardo, la determinazione del Servizio Amministrativo, Personale e Contenzioso dell'Agenzia ARGEA Sardegna n. 7321 del 17 dicembre 2018, con la quale sono state accertati gli usi civici in favore dei cittadini del Comune di Mogoro;

Visto il regolamento comunale per la gestione delle terre civiche del Comune di Mogoro, approvato con deliberazione del C.C. n.22 del 26.09.2023;

Dato atto che al Comune di Mogoro è stato concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna un contributo di euro 10.000,00 per la redazione del Piano di Valorizzazione e recupero delle terre civiche (ai sensi della L.R. 9 marzo 2022 n.3, art.9, comma 2), come da determinazione n.1119/23674 del 23 settembre 2024 del Servizio Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture;

Vista la determinazione n.189 del 16.10.2024 è stato affidato l'incarico per la redazione del piano di valorizzazione delle terre civiche del Comune di Mogoro alla Dr.ssa Annalisa Zanda di Desulo;

Dato atto che con nota acquisita al protocollo 7081 del 17.06.2025 è stato trasmesso lo studio relativo al citato piano di valorizzazione delle terre civiche del Comune di Mogoro costituito dai seguenti elaborati:

Elaborato A Relazione generale;
Elaborato B Relazione di sintesi;
Elaborato C Relazione sulle azioni di recupero delle terre occupate abusivamente;
Elaborato D Tabella riepilogativa Piano di Valorizzazione e recupero;
Elaborato D estratto di mappa
Elaborato F Relazione Agronomica
TAV. N.1 CATASTALE GENERALE DETERMIN. ARGEA N.6898 del 04.12.18;
TAV. N.2 CATASTALE GENERALE DETERMIN. ARGEA N.6898 del 04.12.18
TAV. N.3 CATASTALE GENERALE C.T.R. DETERMIN. ARGEA del 04.12.18;
TAV. N.4 CATASTALE GENERALE TERRE CIVICHE LIBERE-OCCUPATE;
TAV. N.5 CATASTALE GENERALE ORTOFOTO TERRE CIVICHE LIBERE OCCUPATE
TAV. N.6 CATASTALE ORTOFOTO PARTICOLARE TERRE CIVICHE LIBERE-OCCUPATE;
TAV. N.7 CATASTALE GENERALE C.T.R. TERRE CIVICHE LIBERE-OCCUPATE;
TAV. N.8 CATASTALE GENERALE USI FUTURI
TAV. N.9 CATASTALE GENERALE ORTOFOTO USI FUTURI
TAV. N.10 CATASTALE ORTOFOTO-SVILUPPO-USI FUTURI
TAV. N.11 CATASTALE GENERALE-C.T.R.-USI FUTURI
TAV. N.12 CATASTALE GENERALE-P.U.C.-USI FUTURI
TAV. N.13 CATASTALE PARTICOLARE-P.U.C. -USI FUTURI
TAV. N.14 USI FUTURI SU PPR E CTR
TAV. N.15 USI FUTURI SU USO DEL SUOLO E CTR
TAV. N.16 USI FUTURI SU CARTA PEDOLOGICA E CTR
TAV. N.17 USI FUTURI SU VINCOLISTICA SENTIERI E CTR
TAV. N.18 USI FUTURI SU RISCHIO E PERICOLO GEOMORFOLOGICO E CTR

accertata la pubblica utilità conseguente all'approvazione del Piano di Valorizzazione e recupero delle terre civiche del Comune di Mogoro;

Acquisito sulla proposta il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio interessato, reso ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Preso atto che non deve essere acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta alcuna spesa per l'Ente.

PROPONE

Di adottare il Piano di Valorizzazione e recupero delle terre civiche del Comune di Mogoro redatto, in attuazione della legge regionale n. 12/1994, art 8, e costituito dagli elaborati indicati in premessa;

Di dare mandato Responsabile del Servizio Tecnico per gli adempimenti conseguenti al presente disposto, ivi inclusa la trasmissione al competente Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale delegato per la verifica del piano;

Di dichiarare, con separata votazione palese e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 10-07-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Paolo Frau

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 31-07-2025 al 15-08-2025 reg. n. 792.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 15-07-2025

Oggetto: Ratifica variazione n.10 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027- art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n. 63 del 24/06/2025)

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **quindici** del mese di **luglio** alle ore **16:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Assente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Assente
Spanu Loredana	Assente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 9 e assenti n. 4

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessora al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, la quale illustra il punto all'ordine del giorno.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** chiede quale sia l'importo previsto nella variazione di bilancio per il conferimento dell'incarico legale.*

*L'Assessora al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia** precisa che l'importo è pari ad euro 2.400,00.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** preannuncia di astenersi dalla votazione.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30.12.2024 è stato approvato il DUPS per il triennio 2025 - 2027;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024 è stato approvato il bilancio di Previsione per il triennio 2025 - 2027;
- Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 18.04.2025 è stata adottata, in via di urgenza, la variazione n. 7 al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Richiamato:

- il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014 che ha fissato l'avvio a far data dal 1° gennaio 2015 della contabilità armonizzata;
- l'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Riconosciuto, con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, il requisito del carattere d'urgenza, in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle nuove esigenze della gestione.

Rilevati la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni approvate.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 24.06.2025.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il parere dell'organo di revisione rilasciato in sede di delibera di giunta, Verbale n. 17 del 16.04.2025 acquisto al protocollo dell'ente in data 23.06.2025 col numero 7322.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 9, assenti n. 4 (Piras Federico, Serra Simone, Spanu Loredana, Melis Ettore), votanti n. 8, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0, astenuti n. 1 (Pia Giovanni),

DELIBERA

Di ratificare la deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 24.06.2025 avente per oggetto "Variazione n. 10 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000)".

Di dare atto che con il provvedimento adottato in via di urgenza dall'organo esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di dichiarare, con separata votazione palese espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 27-06-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 27-06-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 31-07-2025 al 15-08-2025 reg. n. 793.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 15-07-2025

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio a norma dell'art. 194 del TUEL lettera e).

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **quindici** del mese di **luglio** alle ore **16:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Assente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Assente
Spanu Loredana	Assente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 9 e assenti n. 4

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessora al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta di deliberazione.*

*Interviene il Consigliere **Ghiani Mauro**, il quale ricorda che la minoranza ha sollecitato più volte la maggioranza per dare conto dell'attività dell'Unione dei Comuni Parte Montis, in termini di rendicontazione dei servizi trasferiti dai singoli Comuni alla stessa Unione.*

Il Consigliere Ghiani Mauro riferisce della sussistenza di diverse questioni che generano malcontenti nella comunità, come quella relativa la procedura di appalto per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, con particolare riferimento alla riduzione dei servizi.

Il Consigliere Ghiani Mauro ribadisce che non si ha contezza delle attività che vengono poste in essere nell'ambito dell'Unione dei Comuni.

Il Consigliere Ghiani Mauro evidenzia che, sebbene sia stato reso un parere favorevole sulla proposta di deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio dal Revisore dei Conti e dalla Responsabile del servizio, non si ha alcuna certezza sulla programmazione e sulla rendicontazione della formazione dei dipendenti e, pertanto, risulta difficile esprimere un voto favorevole.

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale comunica che ad oggi il Consiglio Comunale non ha nessuna informazione in merito ai sedici servizi trasferiti all'Unione dei Comuni Parte Montis.*

Il Consigliere Pia Giovanni chiede com'è possibile che il personale facente parte dell'ufficio amministrativo e finanziario, pur avendo partecipato per tre annualità alla formazione erogata dall'Unione dei Comuni, non abbia rilevato la necessità di provvedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Il Consigliere Pia Giovanni domanda chiarimenti in merito alla somma di euro 8.000,00 prevista per la formazione, con specifico riferimento ai corsi erogati.

Il Consigliere Pia Giovanni sottolinea che la mancata assunzione dell'impegno di spesa per la formazione è riconducibile ad un errore degli uffici non giustificabile.

Per la dichiarazione di voto il Consigliere Pia Giovanni comunica di voler consultare preliminarmente l'altro membro della minoranza Ghiani Mauro.

*Il **Sindaco** ricorda, così come evidenziato nella relazione del Revisore, che oggigiorno la formazione del personale è obbligatoria.*

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** dichiara, a nome dei due gruppi della minoranza, di esprimere voto contrario sulla proposta di deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, perché il Consiglio Comunale non è stato reso edotto e partecipe dell'attività dell'Amministrazione all'interno dell'Unione dei Comuni e dell'attività espletata dall'Unione, oltreché per l'impossibilità di vigilare correttamente sull'operato della stessa.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera di C.C. n. 41 del 25/10/2007 è stato formalmente trasferito all'Unione dei Comuni Parte Montis il servizio di formazione del personale.

Richiamata la relazione illustrativa allegata alla presente, nella quale si evidenzia che il Comune di Mogoro deve trasferire all'Unione Parte Montis la somma complessiva di € 8.629,40, quale quota per la gestione del servizio associato di formazione del personale per gli anni 2020-2023, così ripartita:

• € 3.731,25 per il 2023;

• € 4.898,15 residuo anni precedenti (2020-2022)

Considerato a tale riguardo che nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 del D.Lgs. n. 267/2000 che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità.

Richiamato sul punto l'art. 194 del D.lgs. 267/2000 (TUEL) rubricato *"Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio"* stabilisce che *"con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dato atto che la lettera e) del predetto art. 194 del TUEL ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

Ritenuto nella fattispecie sussistere i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto, ossia:

- la riconducibilità ad una delle ipotesi previste dall'art. 194, c.1 del Tuel;
- la certezza, cioè l'esistenza di un'obbligazione di dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- la liquidità del debito, definito nel suo ammontare e individuato il soggetto creditore;
- l'esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione

Vista la relazione accompagnatoria alla presente deliberazione, con la quale è narrato l'accadimento dei fatti ed il seguente debito a carico del Comune di Mogoro nei confronti dell'Unione dei Comuni Parte Montis;

Valutata la doverosità del presente atto per aver verificato la correttezza della ripartizione delle spese di formazione del personale per gli anni 2020-2023;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio che, giusta la previsione dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, ammonta a complessivi di € 8.629,40, quale quota per la gestione del servizio associato di formazione del personale per gli anni 2020-2023, così ripartita:

• € 3.731,25 per il 2023;

• € 4.898,15 residuo anni precedenti (2020-2022).

Esaminata la previsione contenuta all'art. 193 comma 2° lett. b TUEL, riferita alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di competenza del Consiglio comunale, a cui è chiamato anche e per effetto dei provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

Richiamato il terzo principio generale della contabilità, allegato 1 al d.lgs. 118/2011, secondo cui sono incompatibili con il principio dell'universalità, le gestioni fuori bilancio consistenti in gestioni contabili poste in essere dalla singola amministrazione o da sue articolazioni organizzative che non transitano per bilancio;

Visto l'art. 23 comma 5 L. 27/12/2002 n. 289, ai sensi del quale I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti;

Visti:

- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

- il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011;

- lo Statuto Comunale;

- Il Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 9, assenti n. 4 (Piras Federico, Serra Simone, Spanu Loredana, Melis Ettore), votanti n. 9, voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 2 (Ghiani Mauro, Pia Giovanni), astenuti n. 0,

DELIBERA

richiamate le considerazioni in premessa e parte motiva, da intendersi qui integralmente approvate e trascritte per farne parte integrante e sostanziale del presente atto,

Di procedere ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000, in riferimento alla lettera e) acquisizione di beni e servizi, a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 8.629,40 in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per la gestione in forma associata tra i comuni appartenenti all'Unione Parte Montis del servizio di formazione del personale per gli anni 2020-2023, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità ed impregiudicate le azioni di rivalsa;

Di provvedere alla copertura del debito fuori bilancio di cui al punto 1, per l'importo complessivo di Euro € 8.629,40 attraverso applicazione di avanzo accantonato quale passività potenziale a seguito di variazione di bilancio di previsione finanziario 2025/2027, ad incremento del capitolo 1420/12.

Di dare atto che per effetto del presente riconoscimento permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 TUEL;

Di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002 e s.m.i.
Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese previa assunzione dei relativi impegni di spesa;

Di dichiarare, con separata votazione palese espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 07-07-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Gallus Serenella

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 09-07-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 31-07-2025 al 15-08-2025 reg. n. 794.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 15-07-2025

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 (art. 193, comma 2, D.Lgs. n 267/2000) e assestamento generale di bilancio (art 175, comma 8 D.Lgs. n. 267/2000)

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **quindici** del mese di **luglio** alle ore **16:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Assente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Assente
Spanu Loredana	Assente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 9 e assenti n. 4

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessora al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta.*

Non essendoci interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 in data 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUPS) 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 in data 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- in seguito all'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 sono state apportate al bilancio le seguenti variazioni:

Org.	N.	Data	Oggetto
G.C	6	23/01/2025	Variazione n 1 al Bilancio di previsione 2025-2027.
Resp. Finanz	10	14/02/2025	Variazione n. 2 al B.P.F 2025/2027 ai sensi dell'art 175 comma 5 quater lettera a).
G.C	14	28/02/2025	Variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo accantonato Ratificata con delibera di C.C. n.8 del 13/03/2025
C.C	9	13/03/2025	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	22	20/03/2025	Variazione n. 5 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – Ratificata con delibera del C.C n.11 del 03/04/2025
C.C	12	03/04/2025	Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	39	18/04/2025	Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – ratificata con delibera del C.C n 15 del 10.06.2025
C.C	17	10/06/2025	Variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	63	24/06/2025	Variazione n. 10 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – ratificata con delibera del C.C n. 20 del 17/07/2025

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 in data 18.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento dei residui, rettificato con delibera n. 43 del 07/05/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 10.06.2025, è stato approvato il rendiconto di gestione.

Visto l'art. 193, c. 2, D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Visto il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Visto il D.M del 04/03/2025 concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea in particolare, l'articolo 1 del richiamato decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, che prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Vista la tabella C del succitato Decreto Ministeriale.

Dato atto che il Comune di Mogoro in data 03/04/2025 con Deliberazione del C.C n. 12 ha provveduto ad accantonare le relative somme iscrivendo in Bilancio quanto indicate nell'allegato C al predetto D.M.

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2025;

Visto l'art. 175, c. 8, D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Vista le comunicazioni interne trasmesse in data 24/06/2025 e 27/06/2025 con la quale la Responsabile del servizio finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

Tenuto conto che sono in corso le procedure di riconoscimento di un debito fuori bilancio per il quale è già stata individuata la copertura finanziaria e che i vari responsabili di servizio, come di seguito riportate, hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza l'assenza di ulteriori debiti fuori bilancio:
- comunicazione del 20/06/2025 del responsabile del Servizio Vigilanza;

- comunicazione del 28/06/2025 del responsabile del Servizio Tecnico;
- comunicazione del 03/07/2025 del responsabile del Servizio Sociale e PLUS;
- comunicazione del 07/07/2025 del responsabile del Servizio Amministrativo;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione".

Rilevato che per quanto riguarda la gestione dei residui allo stato attuale si evidenzia un generale equilibrio, in particolare relativamente ai residui attivi non emergono situazioni di squilibrio tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Rilevato che in sede di assestamento si è reso necessario adeguare il Fondo di riserva per allinearlo alla normativa vigente;

Constatato che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 16 del 10/06/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto della gestione 2024, da cui si evince un risultato di amministrazione di € 9.880.551,47, così suddiviso:

Parte accantonata	2.125.884,42
Parte vincolata	6.988.850,71
Parte destinata agli investimenti	133.307,81
Parte disponibile	632.508,53

Visto l'art 187 del D.lgs 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" che cita testualmente:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. (...) I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. (...)

2. *La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Preso atto che si rende necessario applicare con la presente variazione alcune somme dell'Avanzo di Amministrazione necessarie a garantire la prosecuzione dei servizi, come di seguito indicate:

Fondi accantonati	€ 8.629,40
Fondi vincolati	€ 901.302,81
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 410.701,21
TOTALE	**€ 1.320.633,42**

Considerato che con la presente variazione l'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione 2024 applicato al conto competenza 2025 del bilancio di previsione 2025/2027 ammonta complessivamente ad € 2.504.999,45, come illustrato nell'allegato 2 al presente atto che risulta così suddiviso:

Fondi accantonati	€ 30.758,10
Fondi vincolati	€ 2.013.623,39
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 460.617,96
TOTALE	**€ 2.504.999,45**

Preso atto delle richieste dei Responsabili dei Servizi, che comportano una variazione al bilancio di previsione 2025/2027.

Viste le richieste di applicazione di avanzo vincolato relativo ai seguenti interventi:

SOCIALE

APPLICAZIONE AVANZO	CAP U.	IMPORTO
2057/20 - CONTRIBUTO REGIONALE FINANZIAMENTO PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO A FAVORE PERSONE CON HANDICAP GRAVE	1888/15	10.000,00
2057/20 - CONTRIBUTO REGIONALE FINANZIAMENTO PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO A FAVORE PERSONE CON HANDICAP GRAVE	1888/35	5.000,00
2057/90 - CONTRIBUTO REGIONALE "MI PRENDO CURA"	1888/90	3.663,49
2041/10 - TRASFERIMENTO REGIONALE FINANZIAMENTO REIS	1900/41	15.386,39
2041/10- TRASFERIMENTO REGIONALE FINANZIAMENTO REIS	1900/41	18.254,37
2041/10- TRASFERIMENTO REGIONALE FINANZIAMENTO REIS	1900/41	11.156,16
2041/10- TRASFERIMENTO REGIONALE FINANZIAMENTO REIS	1900/41	12.774,59
2041/10- TRASFERIMENTO REGIONALE FINANZIAMENTO REIS	1900/42	10.000,00
2096 - CONTRIBUTO REGIONALE PER CPT - COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE	1914/60	30.737,72
2094/30 - Quota CPT comuni aderenti2	1914/60	31.000,00
TOTALE		**147.972,72**

TECNICO

APPLICAZIONE AVANZO	CAP U.	IMPORTO
4035/10 – PROVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	3478/30	5.298,79
5042 - MUTUO ISTITUTO DEL CREDITO SPORTIVO PER COSTRUZIONE PALESTRA COMUNALE NELL'AREA SPORTIVA " SANTU MIALI"	5042	- 660.000
TOTALE		

PLUS

APPLICAZIONE AVANZO	CAP U.	IMPORTO
2026/60 - PROGETTO CONTRASTO ALLE POVERTA' - PLUS	1597/60	66.325,89
2026/50 - HOME CARE PREMIUM	1597/20	21.705,41
TOTALE		**88.031,30**

Vista l'applicazione di avanzo accantonato:

AMMINISTRATIVO

APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO	CAP U.	IMPORTO
Passività potenziale destinata a copertura di arretrati spese di formazione per la quale è in corso il riconoscimento di debito fuori bilancio	1420/12	8.629,40
TOTALE		**8.629,40**

Viste le richieste di applicazione di avanzo libero relative ai seguenti interventi:

Interventi		Cap
Spese interventi accessori Cuccurada	€ 13.000,00	3196/80
Lavori accessori completamento centro polifunzionale	€ 35.000,00	3225/40
Spese manutenzione viabilità comunale	€ 56.701,21	3478/30
Interventi manutenzione anfiteatro	€ 6.000,00	3197
Interventi straordinari impianti sportivi	€ 80.000,00	3415/30
Interventi straordinari parchi e giardini	€ 5.000,00	3235/15
Manutenzione straordinaria edifici scuola dell'obbligo	€ 10.000,00	3132
Lavori di manut. straordinaria edifici pubblici	€ 17.000,00	3205/10
Lavori di sistemazione cimitero comunale	€ 120.000,00	3307/10
Realizzazione percorsi di trekking turistici	€ 60.000,00	3478/31
TOTALE	**402.701,21**	

Preso atto, che a partire dall'esercizio 2025 sono entrati in vigore i nuovi equilibri di bilancio previsti dal comma 785 e seguenti della legge 207/2024, i quali, declinando in maniera più

restrittiva il concetto di pareggio introdotto dal comma 821 della legge 145/2018, prevedono che gli enti locali si trovano in equilibrio in presenza di un saldo (accertato a rendiconto) “non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio”.

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole dell’organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell’art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.lgs. 18 agosto 2000, n 267 (prot. 8101 del 09/07/2025);

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell’art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 9, assenti n. 4 (Piras Federico, Serra Simone, Spanu Loredana, Melis Ettore), votanti n. 7, voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 0, astenuti n. 2 (Ghiani Mauro, Pia Giovanni),

DELIBERA

Di accertare ai sensi dell’art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, sulla base dell’istruttoria effettuata dal responsabile del Servizio finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamati, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l’adeguatezza dell’accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;

Di dare atto che:

- sono in corso le procedure per il riconoscimento di un debito fuori bilancio per il quale è già stata individuata la copertura finanziaria e che non sono stati segnalati ulteriori debiti fuori bilancio di cui all’art. 194 del D.lgs. n. 267/2000;

- il Comune di Mogoro in data 03/04/2025 con Delibera CC n. 12 ha provveduto ad accantonare le somme previste dal D.M 04/03/2025, iscrivendo in Bilancio quanto indicate nell’allegato C al predetto D.M.

- il Fondo di riserva ha subito una variazione al fine di adeguarlo alla normativa vigente.

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;

Di apportare al bilancio di previsione 2025-2027, approvato secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nei prospetti allegati;

Di dare atto

- che, a seguito delle variazioni di cui sopra, non vengono alterati gli equilibri di bilancio come risulta dal prospetto che si allega quale parte integrante e sostanziale;
- che non vengono alterati gli equilibri di cassa, essendo garantito un fondo di cassa finale non negativo;

Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, D.lgs. n. 267/2000.

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

La seduta termina alle ore 18.34

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 09-07-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 09-07-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 31-07-2025 al 15-08-2025 reg. n. 795.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 04-08-2025

Oggetto: [ID: 10859] Procedura di V.I.A.-PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico "Mogoro Agrisolare" della potenza di picco di 65,9 MW con sistema di accumulo da 22 MW e relative opere di connessione alla RTN nei comuni di Mogoro e Furtei (OR), proposto dalla società SKI 40 s.r.l. - PARERE CONTRARIO

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **quattro** del mese di **agosto** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Assente	Lai Andrea	Assente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*In apertura di seduta il Sindaco **Cau Donato** effettua le seguenti comunicazioni:*

- *in occasione della Fiera dell'Artigianato Artistico della Sardegna sono state rilevate circa tremila presenze in dieci giorni;*
- *il giornalista Sigfrido Ranucci è stato ospite speciale della Fiera.*

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore ai Lavori pubblici, Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente **Piras Federico**, che illustra la proposta di deliberazione all'ordine del giorno.*

*Interviene il Consigliere **Ghiani Mauro** il quale esprime la propria contrarietà alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico, sottolineando, in particolare, che nell'ambito dei territori interessati dal progetto è presente una strada catastale non usucapibile, nonché alcuni beni di rilevanza archeologica e culturale, come il Nuraghe Arrubiu.*
Il Consigliere Ghiani Mauro evidenzia, altresì, che l'impianto in parola si pone in contrasto con il contenuto del piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche e con la destinazione d'uso del territorio.
Il Consigliere Ghiani Mauro rileva una probabile sovrapposizione con la riserva di caccia autogestita, la cui esatta perimetrazione andrebbe sottoposta a maggiori verifiche.
Il Consigliere Ghiani Mauro descrive le principali caratteristiche dell'impianto, precisando che trattasi di una struttura di vaste dimensioni, il cui punto di consegna dell'energia è previsto nel comune di Furtei.
Il Consigliere Ghiani Mauro chiede che le proprie osservazioni vengano riportate nella proposta di deliberazione oggetto di discussione.

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni** che procede alla lettura dell'intervento.*
La relazione e gli allegati predisposti dal Consigliere Pia Giovanni vengono acquisiti agli atti.
Il Consigliere Pia Giovanni chiede che le osservazioni appena esposte vengano riportate nella proposta di deliberazione oggetto di discussione.

*Alle ore 20:42 esce dall'aula l'Assessore **Meloni Diana Sofia.***
*Alle ore 20:45 rientra in aula l'Assessore **Meloni Diana Sofia.***

*Il Vicesindaco **Piras Federico** ringrazia il Consigliere Pia Giovanni per l'intervento e per gli elaborati dallo stesso predisposti a supporto della proposta di deliberazione.*
Il Vicesindaco esprime il proprio dissenso alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico, in quanto il progetto si pone in contrasto con la programmazione attuata dall'Amministrazione di tipo turistico-culturale.
Il Vicesindaco rileva, inoltre, che la costruzione dell'impianto potrebbe compromettere la candidatura Unesco come patrimonio dell'umanità del Nuraghe di Cuccurada situato nelle vicinanze.

*Il **Sindaco** ringrazia la minoranza per il lavoro svolto e sottolinea l'importanza della coesione dell'Amministrazione nell'esprimere parere contrario alla realizzazione di questa tipologia di impianti, analogamente a quanto deliberato ad agosto del 2024.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione, integrata con le osservazioni illustrate dal Consigliere Ghiani Mauro e dal Consigliere Pia Giovanni, delle quali viene data preliminare lettura.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota acquisita agli atti in data 22.07.20252, prot.8740, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato l'avvenuta trasmissione di

documentazione integrativa volontaria in merito al procedimento [ID: 10859] Procedura di V.I.A.-PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico "Mogoro Agrisolare" della potenza di picco di 65,9 MW con sistema di accumulo da 22 MW e relative opere di connessione alla RTN nei comuni di Mogoro e Furtei (OR), proposto dalla società SKI 40 s.r.l.;

Dato atto che:

- dalla data di pubblicazione di suddetta documentazione sul sito web del medesimo ente, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., decorre il termine di 15 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni in relazione alle sole modifiche o integrazioni apportate agli elaborati progettuali, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- il suddetto termine scade il 06.08.2025;

Verificato che:

- dalla documentazione allegata non è possibile rinvenire un documento che sintetizza le modifiche presentate, ma dalla relazione generale è possibile verificare che vi è un'integrazione con l'inserimento del sotto-paragrafo 22.5 - uso del suolo e con l'inserimento del paragrafo 27 - Studio della compatibilità del progetto al principio del DNSH;
- non si ravvisano modifiche alla planimetria dell'impianto o altre modifiche che incidano sugli aspetti edilizi ed urbanistici rispetto all'intervento proposto all'origine;

Vista la deliberazione del C.C. n.27 del 08.08.2024 con cui il Comune di Mogoro ha stabilito di esprimere parere contrario e sfavorevole nonché ferma opposizione in merito al progetto di che trattasi;

Considerato che:

- con precedente Deliberazione del Consiglio Comunale questo Ente aveva già espresso la propria ferma contrarietà alla proliferazione incontrollata di impianti da fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaici ed eolici, che interessano ampie porzioni del territorio comunale e regionale, in un'ottica di tutela del paesaggio, del territorio e dell'economia agro-pastorale locale;
- con tale atto si era evidenziato, in generale, lo squilibrio tra l'enorme potenza di energia prodotta e l'effettivo fabbisogno energetico della Sardegna, sottolineando come tale fenomeno comportasse un consumo di suolo agricolo prezioso, un'alterazione del paesaggio e una minaccia per le attività economiche tradizionali;
- la successiva documentazione integrativa volontaria, pur integrando alcuni aspetti progettuali, non ha modificato la sostanza delle criticità già individuate e non ha risolto le problematiche di fondo che minacciano la salvaguardia del territorio;
- il progetto "Mogoro Agrisolare" ricade su ampie porzioni di terreno agricolo che, pur

essendo di produttività non elevatissima, costituisce risorsa fondamentale per il mantenimento dell'assetto agro-pastorale e per la tutela del paesaggio agrario;

- l'impianto, per le sue dimensioni, la potenza installata e la relativa configurazione, è suscettibile di alterare in modo permanente la vocazione agricola del territorio, introducendo un elemento estraneo e impattante dal punto di vista visivo e ambientale, in netto contrasto con le finalità di sviluppo sostenibile e tutela del paesaggio rurale;
- l'area di progetto si trova in prossimità del **Nuraghe Arrubiu**, bene di interesse archeologico e storico-culturale che, in base a specifico e recente decreto di tutela, è sottoposto a vincoli di salvaguardia, ed è inoltre a ridosso del noto villaggio nuragico di Puisteris, zona di interesse per la presenza di numerose testimonianze di presenza antropica preistorica La vicinanza di un impianto di tale portata produrrebbe un impatto visivo e paesaggistico irreversibile che comprometterebbe la fruizione e la valorizzazione del bene archeologico e della sua integrità storica e visiva;

Vista la Legge Regionale n.20/2024 "Misure urgenti per l'individuazione di aree e superfici idonee e non idonee all'installazione e promozione di impianti a fonti di energia rinnovabile (FER) e per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi"

Visto l'allegato B alla suddetta legge che disciplina le aree non idonee all'installazione di impianti agrivoltaici;

Verificato che:

- a meno di 3 chilometri in linea d'aria è presente il nuraghe Cuccurada, tutelato da decreto di tutela n.121 del 30.07.2012, ai sensi dell'art.10, comma 1, del d.lgs. 42/2004;
- a meno di 3 chilometri in linea d'aria è presente il nuraghe Arrubiu, tutelato da decreto di tutela n.19 del 03.02.2025, ai sensi dell'art.10, comma 3, del d.lgs. 42/2004;

Dato atto che in base a tale decreto sono non idonee all'installazione di impianti agrivoltaici di grande taglia:

- t) i beni culturali (immobili e aree) sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ed aree circostanti che distano meno di 7 chilometri da essi, in linea d'aria;
- u) gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 136, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, ed aree circostanti che distano meno di 7 chilometri da essi, in linea d'aria;
- i seguenti beni paesaggistici così come individuati ai sensi dell'articolo 142, comma 1, del decreto legislativo n. 42 del 2004: zone di interesse archeologico, ed aree circostanti che distano meno di 3 chilometri, in linea d'aria;

Rilevato inoltre che l'impianto previsto nel progetto si pone in contrasto con i seguenti ulteriori elementi:

- la presenza di una strada catastale da rendere nuovamente di utilizzo pubblico, posta tra i mappali n. 198 e n. 199, che si sviluppa verso l'esistente cava di materiali inerti;
- la programmazione territoriale dell'area confinate sottoposta ad uso civico, in cui è in fase di approvazione il relativo piano di valorizzazione che ne prevede una destinazione agroturistica;
- la sussistenza nei territori limitrofi di un'area venatoria autogestita;

Dato atto inoltre che:

- il progetto "Mogoro Agrisolare" si pone in contrasto con le politiche urbanistiche e di sviluppo sostenibile del Comune di Mogoro;
- la contestazione del progetto si basa non solo sulla tutela del paesaggio e del suolo agricolo, ma anche sulla necessità di salvaguardare il patrimonio culturale, da impatti visivi e ambientali che ne comprometterebbero il valore intrinseco e la fruibilità.

Richiamato l'intero contenuto della deliberazione C.C. n.27 del 08.08.2024;

Preso atto delle seguenti osservazioni:

1. Violazione del principio di leale collaborazione (artt. 5, 41, 114 e 118 Cost.)

L'autonomia degli enti locali nel governo del territorio rappresenta un principio costituzionalmente protetto, ribadito dalla Corte costituzionale in più occasioni. Il Comune di Mogoro, attraverso deliberazioni adottate in sede consiliare e partecipazione pubblica, ha espresso con chiarezza la propria opposizione al progetto, fondando tale scelta su motivazioni legittime e coerenti con la pianificazione vigente. L'eventuale prosecuzione dell'iter autorizzativo in assenza di un reale coinvolgimento dell'ente locale si porrebbe in contrasto con la giurisprudenza consolidata (sent. Corte Cost. n. 303/2003; n. 6/2004; n. 31/2006; n. 67/2020), violando il principio di leale collaborazione tra istituzioni. Inoltre, ai sensi dell'art. 118 della Costituzione e dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, il Comune avrebbe dovuto essere coinvolto attivamente mediante conferenza dei servizi, pena la violazione del principio di sussidiarietà e di proporzionalità dell'azione amministrativa. La partecipazione dell'ente locale non può essere solo formale: TAR Lombardia, Milano, Sez. II, n. 754/2022 ha annullato un'autorizzazione per violazione sostanziale del principio collaborativo.

2. Incompletezza della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – Direttiva 2011/92/UE e 2014/52/UE

L'analisi ambientale allegata alla proposta progettuale appare gravemente lacunosa, mancando la valutazione degli impatti cumulativi con altri impianti esistenti o autorizzati nel territorio circostante. Inoltre, non risultano considerati scenari alternativi localizzativi, né sono adeguatamente descritte misure di mitigazione e compensazione. Tali omissioni contravvengono agli obblighi previsti dalla Direttiva 2011/92/UE (come modificata dalla

Direttiva 2014/52/UE) e al principio europeo di prevenzione, compromettendo la validità istruttoria del procedimento di VIA. Inoltre, l'art. 27 del D.lgs. 152/2006 richiede che la documentazione di VIA sia completa, coerente e comprensiva delle alternative progettuali e degli effetti cumulativi, a tutela della qualità ambientale e del diritto alla partecipazione dei cittadini. Il Consiglio di Stato (Sez. IV, n. 2829/2021) ha ritenuto illegittimo un progetto per carenza della valutazione cumulativa e delle alternative. Inoltre, il TAR Campania (Sez. VII, n. 529/2023) ha qualificato l'assenza di scenari alternativi come vizio grave. L'assenza di partecipazione pubblica effettiva e l'opacità documentale aggravano il deficit istruttorio.

3. Contrasto con il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) della Sardegna

Il progetto ricade in un ambito a prevalente utilizzo agro-silvo-pastorale, sottoposto a vincolo paesaggistico secondo quanto previsto dal PPR della Regione Sardegna, approvato con D.G.R. n. 36/7 del 2006. Gli articoli 25-30 delle Norme Tecniche di Attuazione vietano espressamente interventi infrastrutturali di tipo industriale che comportino alterazione della morfologia agricola, riduzione della visibilità panoramica e compromissione degli elementi identitari del paesaggio. L'impianto in oggetto è destinato a generare impatti permanenti sul paesaggio percepito, violando le prescrizioni del PPR e rendendo l'intervento urbanisticamente e paesaggisticamente non compatibile. L'area ricade inoltre tra i beni paesaggistici di cui all'art. 142, comma 1, lett. h), del D.lgs. 42/2004, che tutela le aree rurali tradizionali, rafforzando il vincolo e la necessità di autorizzazione paesaggistica vincolante.

4. Prevalenza del PPR e inammissibilità dell'intervento (art. 145 D.lgs. 42/2004)

Ai sensi dell'art. 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, le previsioni del PPR prevalgono su ogni altra pianificazione di settore, inclusa quella energetica nazionale. In mancanza di un'adeguata verifica di coerenza paesaggistica, l'intervento si configura come giuridicamente inammissibile e suscettibile di annullamento in autotutela.

5. Pregiudizio alla candidatura UNESCO e violazione del principio di precauzione

L'area individuata è adiacente al sito archeologico del Nuraghe Cuccurada, attualmente incluso nella buffer zone di un processo di candidatura UNESCO. L'alterazione dell'integrità visiva e simbolica del contesto paesaggistico circostante costituisce motivo ostativo rilevante secondo le Linee Guida ICOMOS e l'art. 191 del TFUE, che impone l'applicazione del principio di precauzione in caso di rischio potenziale per il patrimonio culturale. Anche un rischio potenziale, come la compromissione dell'integrità paesaggistica e culturale, impone il rigetto del progetto.

6. Inadeguatezza dell'autoconsumo disallineamento e contrasto con il PEARS

Il Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna (Delibera G.R. n. 5/1 del 2016) - PEARS 2015–2030, promuove modelli energetici fondati sull'autoconsumo istantaneo e sulla produzione distribuita, subordinando l'autorizzazione degli impianti al rispetto di un limite minimo del 50% di autoconsumo nel distretto di riferimento. Il progetto SKI 40 è privo di qualunque riferimento a una reale integrazione con le utenze agricole locali, né dimostra il coinvolgimento di comunità energetiche. La destinazione dell'energia prodotta alla rete nazionale lo configura come impianto industriale disancorato dal tessuto economico e produttivo territoriale, quindi in contrasto con gli obiettivi di autonomia energetica e

resilienza indicati nel PEARS. La destinazione integrale alla rete nazionale rende il progetto economicamente estraneo al territorio.

7. Assenza di garanzie economiche e responsabilità finanziaria e patrimoniali

La società proponente SKI 40 S.r.l., stando ai dati depositati, presenta un patrimonio netto negativo e un capitale sociale non proporzionato all'entità economica e ambientale dell'intervento previsto. Non è prevista alcuna garanzia fideiussoria, cauzione ambientale o fondo dedicato allo smantellamento dell'impianto a fine vita, come invece richiesto dalla normativa nazionale (D.lgs. 28/2011, art. 12) e da best practices internazionali. In caso di insolvenza, la responsabilità economica per eventuali danni ambientali, ripristino dei luoghi o incidenti ricadrebbe sul Comune o sulla collettività, in violazione del principio "chi inquina paga". Inoltre, l'art. 29-sexies del D.lgs. 152/2006 prevede obblighi stringenti di garanzie finanziarie per la corretta gestione e chiusura degli impianti, anche in fase post-operativa, a tutela degli enti locali coinvolti. Il Consiglio di Stato (n. 3977/2018) ha riconosciuto che l'assenza di garanzie può giustificare un diniego. La Direttiva 2004/35/CE, art. 8, sancisce il principio "chi inquina paga": senza strumenti di garanzia, tale principio verrebbe disatteso.

8. Mancanza di uno studio sull'impatto sanitario

Non risulta allegata una Valutazione di Impatto Sanitario (VIS), strumento obbligatorio per impianti di grandi dimensioni ai sensi delle linee guida del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti". La VIS rappresenta una misura preventiva fondamentale per valutare i potenziali effetti diretti e indiretti dell'impianto sulla salute della popolazione residente, in particolare rispetto a inquinamento acustico, elettromagnetico, qualità dell'aria e modificazioni microclimatiche. L'assenza di tale documento costituisce vizio istruttorio rilevante e motivo di sospensione dell'iter autorizzativo. Il TAR Lazio (n. 11804/2022) ha annullato un progetto industriale per omessa VIS.

9. Disallineamento con il principio di sviluppo sostenibile (Art. 3-quater D.lgs. 152/2006)

Il progetto, per dimensione e localizzazione, non tiene conto della capacità di carico ambientale del territorio e del principio di equità intergenerazionale. Gli impatti potenzialmente irreversibili su paesaggio, biodiversità, suolo agricolo e patrimonio culturale violano il principio di integrazione della tutela ambientale in ogni attività economica. Inoltre, l'assenza di benefici concreti per la comunità locale (energia, occupazione, compensazioni ambientali) nega la componente sociale della sostenibilità, in contrasto con quanto previsto dagli obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDG 7, 11, 13 e 15), violando il principio di equità intergenerazionale.

10. Incompatibilità con la L.R. SARDEGNA N. 20/2024

Verifica di compatibilità del progetto agrivoltaico della società SKI 40 S.r.l. con la L.R. Sardegna 20/2024, alla luce dell'impugnazione pendente da parte del Consiglio dei ministri.

A. Premessa normativa e contesto attuale
La Legge Regionale della Sardegna n. 20 del 5 dicembre 2024, recante "Norme urgenti per la tutela del paesaggio agrario e la regolazione dell'impiantistica energetica da fonti

rinnovabili", stabilisce, all'art. 1, l'obiettivo di garantire la coerenza tra lo sviluppo delle fonti rinnovabili e la salvaguardia delle vocazioni agricole, culturali, paesaggistiche e naturali del territorio sardo.

È stata impugnata dal Consiglio dei ministri innanzi alla Corte costituzionale per presunto contrasto con le competenze statali in materia di energia.
L'udienza pubblica della Corte costituzionale è prevista per il mese di ottobre 2025. In attesa del pronunciamento**,** la legge non è sospesa, salvo diversa pronuncia cautelare (che non risulta intervenuta).
Pertanto, fino a eventuale dichiarazione di illegittimità costituzionale, la legge regionale continua a produrre effetti giuridici e deve essere applicata dagli enti preposti.

B. Obbligo di applicazione della L.R. 20/2024
L'art. 134 Cost. e la giurisprudenza costituzionale (Corte Cost. n. 123/2019; n. 233/2020) ribadiscono che una legge regionale impugnata è efficace fino a sentenza definitiva. Ne consegue che la Regione e gli enti locali devono:
valutare i progetti in base alle norme vigenti, inclusa la L.R. 20/2024;
applicare le cautele e i divieti ivi contenuti;
motivare gli eventuali dinieghi in base a tale quadro normativo.

C. Verifica di compatibilità del progetto SKI 40 S.r.l.
Alla luce della vigenza attuale della L.R. 20/2024, permangono i seguenti profili di incompatibilità:
Incompatibilità con l'art. 3: Il progetto ricade in aree agricole irrigue, non destinate ad autoconsumo. La norma prevede un divieto esplicito in tali casi. È fatto divieto di realizzare impianti energetici fotovoltaici a terra in aree agricole classificate come seminativi irrigui, pascoli permanenti e vigneti DOC/DOP, salvo autoconsumo agricolo dimostrato.
Difetto di compatibilità paesaggistica (art. 5**)**: Il progetto manca del parere paesaggistico aggiornato e vincolante secondo il PPR.
Contrasto con destinazioni urbanistiche (art. 7): L'impianto modifica la destinazione agricola tradizionale e contrasta con il PUC vigente. Gli impianti devono essere compatibili con le destinazioni urbanistiche vigenti e non possono compromettere il mantenimento delle attività agricole tradizionali.
Assenza di piano di compensazione (art. 9): La proposta progettuale non include misure concrete di compensazione ambientale o sociale.
Procedimento improcedibile ai sensi dell'art. 12: L'inidoneità territoriale, paesaggistica e agricola impone il diniego dell'autorizzazione: I progetti non conformi sono soggetti a diniego automatico da parte della Regione e degli enti delegati.

D. Considerazioni finali
In attesa della decisione della Corte costituzionale, la L.R. 20/2024 mantiene piena efficacia vincolante. Ogni atto autorizzativo rilasciato in violazione delle sue disposizioni si espone a rischi giuridici rilevanti:
annullamento per violazione di legge;
responsabilità amministrativa per danni ambientali e paesaggistici;
contenzioso giudiziario e procedimenti di autotutela.

In via prudenziale e nel rispetto della legalità vigente, il progetto SKI 40 deve essere rigettato, in conformità alla L.R. 20/2024.

Si invita la Regione e gli enti coinvolti a valutare con la massima cautela l'opportunità di procedere in pendenza del giudizio costituzionale, per evitare effetti irreversibili su paesaggio, agricoltura e coesione sociale.

11.Ulteriori elementi ostativi rilevati

Rischio idrogeologico: l'area rientra in zona di media pericolosità idraulica (PAI Sardegna), incompatibile con strutture permanenti su vasta scala.

Rischio di desertificazione del suolo: l'impermeabilizzazione causata dai moduli eccessivi inibisce la rigenerazione dei suoli agricoli.

Conflitto con la ZVN (Zona di valorizzazione naturalistica): eventuale interferenza con fauna protetta o corridoi ecologici richiede studio fauna/flora non allegato.

12. Griglia amministrativa e procedurale di impedimento alla prosecuzione del progetto

Blocco Normativo	**Riferimento Giuridico**	**Motivo del Diniego**
Costituzione	Art. 5, 41, 114 e 118	Autonomia comunale ignorata
L.R. n. 20 del 5 dicembre 2024	Art.3,5,7,9,12	Violazione di Legge
Piano Paesaggistico Regionale (PPR)	Artt. 25–30 NTA PPR + Art. 145 D.lgs. 42/2004	Incompatibilità con vincoli agro-paesaggistici e paesaggio percepito
Direttiva VIA UE	Direttiva 2011/92/UE e 2014/52/UE	Assenza di valutazione cumulativa e scenari alternativi
PEARS Sardegna	Delibera G.R. 5/1 del 28.01.2016	Mancato rispetto del vincolo di autoconsumo e produzione diffusa
Codice dell'Ambiente	Art. 3-quater e 12 D.lgs. 152/2006	Violazione dei principi di sostenibilità e mancanza di garanzie finanziarie
Normativa sulla salute ambientale	Linee guida SNPA + ARPA	Assenza di Valutazione di Impatto Sanitario (VIS)
Deliberazione Consiglio Comunale di Mogoro n. 27/24	Delibera approvata il 08/08/2024	Volontà formale e motivata di opposizione al progetto
PAI Sardegna	Norme tecniche PAI	Rischio idraulico
Norme europee su patrimonio	ICOMOS + art. 191 TFUE	Rischio su candidatura UNESCO

Richiamati i seguenti allegati:

1) VERIFICA DEL CONFLITTO TRA IL PROGETTO AGRIVOLTAICO "MOGORO AGRISOLARE" E LE AREE NON IDONEE INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO B ALLA L.R. SARDEGNA 20/2024;

2) CONFLITTI TRA IL PROGETTO "MOGORO AGRISOLARE" E L'ARTICOLO 41 DELLA COSTITUZIONE COME MODIFICATO DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1/2022.
3) DICHIARAZIONE POLITICA DI NETTA E IRREVOCABILE OPPOSIZIONE AL PROGETTO AGRIVOLTAICO DELLA SOCIETÀ SKI 40 S.R.L. DA PARTE DELLA COMUNITÀ LOCALE DI MOGORO.

Dato atto che con la presente si autorizza il Sindaco ed alla Giunta Municipale, ad adire le autorità giurisdizionali competenti: amministrative, civili e penali a tutela degli interessi dell'Amministrazione comunale, nessuno escluso.

Acquisito sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico e reso ai sensi dell'art 49 del D. Lgs 267/2000;

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 11, assenti n. 2 (Serrenti Francesco e Lai Andrea), votanti n. 11, voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di richiamare le premesse, tutto quanto espresso in narrativa e gli allegati 1, 2 e 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di esprimere PARERE CONTRARIO al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Mogoro Agrisolare" della potenza di picco di 65,9 MW con sistema di accumulo da 22 MW e relative opere di connessione alla RTN nei comuni di Mogoro e Furtei (OR), proposto dalla società SKI 40 s.r.l., per le motivazioni esposte in premessa e in considerazione dei principi di tutela del paesaggio, dell'agricoltura e del patrimonio culturale in quanto contrasta con le norme di cui alla legge regionale 24/2020, come precisato nella premessa;

Di trasmettere la presente deliberazione, con allegate le osservazioni tecniche e ogni altro documento pertinente, nell'ambito del procedimento di VIA del progetto "Mogoro Agrisolare";

Di dichiarare, con separata votazione, espressa in forma palese e per alzata di mano, dal medesimo esito di quella principale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 04-08-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Paolo Frau

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 06-08-2025 al 21-08-2025 reg. n. 817.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 09-09-2025

Oggetto: Piano di valorizzazione delle terre civiche - Adozione ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 14 marzo 1994, n. 12

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **nove** del mese di **settembre** alle ore **16:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **D'urgenza** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Assente	Melis Ettore	Assente
Spanu Loredana	Assente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Assente		

risultano presenti n. 9 e assenti n. 4

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*In apertura di seduta il Sindaco **Cau Donato** effettua le seguenti comunicazioni:*

- *questa settimana l'ingresso alla Fiera dell'artigianato è gratuito per tutte le persone residenti nel comune di Mogoro e nei Comuni facenti parte dell'Unione Parte Montis.*

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore ai Lavori pubblici, Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente **Piras Federico**, che illustra la proposta di deliberazione.*

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale ricorda che nella precedente seduta del 15 luglio 2025 la minoranza ha chiesto di rinviare ad altra data l'approvazione del piano di valorizzazione delle terre civiche, per assicurare un preliminare dibattito pubblico*

sull'argomento, nonché per esaminare le eventuali proposte avanzate dai portatori di interesse circa l'utilizzo dei territori gravati da uso civico.
Il Consigliere Pia Giovanni riferisce che alcuni atti relativi la proposta di deliberazione oggetto di discussione sono stati inviati alle ore 9:40 circa della data odierna, nonostante il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale preveda che gli atti debbano essere trasmessi almeno due giorni prima della data di svolgimento della riunione o 24 ore prima in caso di urgenza.
Il Consigliere Pia Giovanni evidenzia la persistenza di alcuni errori nella relazione, ad esempio con riferimento alla festa patronale.
Il Consigliere Pia Giovanni chiede quale sia il termine ultimo per approvare il piano e non perdere il finanziamento.

*Il **Sindaco** risponde che per non perdere il finanziamento è necessario rispettare il termine del 24 settembre 2025.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** preannuncia di esprimere voto favorevole, in quanto l'Amministrazione ha accolto la richiesta della minoranza di coinvolgere preliminarmente la popolazione per la definizione del piano, con la raccomandazione di procedere alla correzione degli errori ancora presenti nella relazione riferiti alla festa patronale.*

*Il **Sindaco** dà la parola ai tecnici incaricati per l'illustrazione del Piano di valorizzazione e utilizzo delle terre civiche.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ai sensi della L.R. 14 marzo 1994, n. 12:

gli usi civici, intesi come i diritti delle collettività sarde ad utilizzare beni immobili comunali e privati, rispettando i valori ambientali e le risorse naturali, appartengono ai cittadini residenti nel Comune nelle cui circoscrizione sono ubicati gli immobili soggetti all'uso;

le funzioni amministrative in materia di usi civici, ivi compreso l'accertamento dei terreni gravati da uso civico, sono esercitate dall'Amministrazione regionale tramite l'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agro – pastorale;

Considerato che ai sensi dell'art 11 della citata legge regionale la gestione degli immobili soggetti ad uso civico spetta al comune o alla frazione nella sui circoscrizione gli immobili stessi sono ubicati;

Richiamata, a tale ultimo riguardo, la determinazione del Servizio Amministrativo, Personale e Contenzioso dell'Agenzia ARGEA Sardegna n. 7321 del 17 dicembre 2018, con la quale sono state accertati gli usi civici in favore dei cittadini del Comune di Mogoro;

Visto il regolamento comunale per la gestione delle terre civiche del Comune di Mogoro, approvato con deliberazione del C.C. n.22 del 26.09.2023;

Dato atto che al Comune di Mogoro è stato concesso dalla Regione Autonoma della

Sardegna un contributo di euro 10.000,00 per la redazione del Piano di Valorizzazione e recupero delle terre civiche (ai sensi della L.R. 9 marzo 2022 n.3, art.9, comma 2), come da determinazione n.1119/23674 del 23 settembre 2024 del Servizio Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture;

Vista la determinazione n.189 del 16.10.2024 è stato affidato l'incarico per la redazione del piano di valorizzazione delle terre civiche del Comune di Mogoro alla Dr.ssa Annalisa Zanda di Desulo;

Dato atto che con nota acquisita al protocollo 7081 del 17.06.2025 è stato trasmesso lo studio relativo al citato piano di valorizzazione delle terre civiche del Comune di Mogoro costituito dai seguenti elaborati:

Elaborato A Relazione generale;
Elaborato B Relazione di sintesi;
Elaborato C Relazione sulle azioni di recupero delle terre occupate abusivamente;
Elaborato D Tabella riepilogativa Piano di Valorizzazione e recupero;
Elaborato D estratto di mappa
Elaborato F Relazione Agronomica
TAV. N.1 CATASTALE GENERALE DETERMIN. ARGEA N.6898 del 04.12.18;
TAV. N.2 CATASTALE GENERALE DETERMIN. ARGEA N.6898 del 04.12.18
TAV. N.3 CATASTALE GENERALE C.T.R. DETERMIN. ARGEA del 04.12.18;
TAV. N.4 CATASTALE GENERALE TERRE CIVICHE LIBERE-OCCUPATE;
TAV. N.5 CATASTALE GENERALE ORTOFOTO TERRE CIVICHE LIBERE OCCUPATE
TAV. N.6 CATASTALE ORTOFOTO PARTICOLARE TERRE CIVICHE LIBERE-OCCUPATE;
TAV. N.7 CATASTALE GENERALE C.T.R. TERRE CIVICHE LIBERE-OCCUPATE;
TAV. N.8 CATASTALE GENERALE USI FUTURI
TAV. N.9 CATASTALE GENERALE ORTOFOTO USI FUTURI
TAV. N.10 CATASTALE ORTOFOTO-SVILUPPO-USI FUTURI
TAV. N.11 CATASTALE GENERALE-C.T.R.-USI FUTURI
TAV. N.12 CATASTALE GENERALE-P.U.C.-USI FUTURI
TAV. N.13 CATASTALE PARTICOLARE-P.U.C. -USI FUTURI
TAV. N.14 USI FUTURI SU PPR E CTR
TAV. N.15 USI FUTURI SU USO DEL SUOLO E CTR
TAV. N.16 USI FUTURI SU CARTA PEDOLOGICA E CTR
TAV. N.17 USI FUTURI SU VINCOLISTICA SENTIERI E CTR
TAV. N.18 USI FUTURI SU RISCHIO E PERICOLO GEOMORFOLOGICO E CTR

Vista la deliberazione del C.C. n.19 del 15.07.2025 con cui si è stabilito di differire ad altra data la trattazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto "Piano di valorizzazione delle terre civiche - Adozione ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 14 marzo 1994, n. 12", entro il termine massimo del 10 settembre 2025, previa convocazione di un'assemblea pubblica, per garantire l'espletamento di un dibattito con la popolazione;

Visti i seguenti elaborati sostitutivi pervenuti in data 02.09.2025, prot.9950, da parte della progettista, Dr.ssa Annalisa Zanda:

Elaborato A - Relazione generale;
Elaborato B - Relazione di sintesi;

Considerato che nella giornata del 4 settembre u.s. con inizio alle 18:30 presso la sala consiliare si è tenuto un incontro pubblico nel corso del quale il piano è stato illustrato alla popolazione;

Accertata la pubblica utilità conseguente all'approvazione del Piano di Valorizzazione e recupero delle terre civiche del Comune di Mogoro;

Acquisito sulla proposta il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio interessato, reso ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Preso atto che non deve essere acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta alcuna spesa per l'Ente.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 9, assenti n. 4 (Melis Lorena, Melis Ettore, Spanu Loredana, Ghiani Mauro), votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di adottare il Piano di Valorizzazione e recupero delle terre civiche del Comune di Mogoro redatto, in attuazione della legge regionale n. 12/1994, art 8, e costituito dagli elaborati indicati in premessa;

Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per gli adempimenti conseguenti al presente disposto, ivi inclusa la trasmissione al competente Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale delegato per la verifica del piano;

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 05-09-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Paolo Frau

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 23-09-2025 al 08-10-2025 reg. n. 976.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 25-09-2025

Oggetto: Ratifica variazione n.11 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n. 72 del 29/07/2025)

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **16:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Assente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*In apertura di seduta il Sindaco **Cau Donato** effettua le seguenti comunicazioni:*

- *Mogoro ospiterà l'evento "Esposizione BiFoto Fest 2025";*
- *nel 2025 la Fiera dell'Artigianato artistico della Sardegna ha rilevato 13.670 ingressi e registrato un incasso di circa 379.700,00 euro;*
- *in questi giorni il Comune ha presentato diverse richieste di finanziamento alla RAS.*

Il Sindaco dà poi la parola all'Assessora al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia, ***Meloni Diana Sofia****, che illustra la proposta all'ordine del giorno riguardante la ratifica alla variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027.*

Interviene il Consigliere ***Pia Giovanni****, il quale chiede informazioni sulle modalità di recupero dell'IVA versata in eccedenza.*

L'Assessora ***Meloni Diana Sofia*** *chiarisce che la ditta procederà attraverso una nota di variazione IVA.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30.12.2024 è stato approvato il DUPS per il triennio 2025 - 2027;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024 è stato approvato il bilancio di Previsione per il triennio 2025 - 2027;
- Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 29.07.2025 è stata adottata, in via di urgenza, la variazione n. 11 al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Richiamato:

- il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014 che ha fissato l'avvio a far data dal 1° gennaio 2015 della contabilità armonizzata;
- l'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Riconosciuto, con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, il requisito del carattere d'urgenza, in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle nuove esigenze della gestione.

Rilevati la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni approvate.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 29.07.2025.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il parere dell'organo di revisione rilasciato in sede di delibera di giunta, Verbale n. 20 del 23.07.2025 acquisto al protocollo dell'ente in data 24.07.2025 col numero 8806.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Melis Lorena), votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n. 3 (Pia Giovanni, Spanu Loredana, Melis Ettore),

DELIBERA

Di ratificare la deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 29.07.2025 avente per oggetto "Variazione n. 11 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000)".

Di dare atto che con il provvedimento adottato in via di urgenza dall'organo esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 01-08-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 01-08-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 15-10-2025 al 30-10-2025 reg. n. 1027.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 25-09-2025

Oggetto: Variazione n. 13 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **16:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Assente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessora al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta all'ordine del giorno riguardante la Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027.*

*Interviene il Consigliere **Melis Ettore**, il quale, dopo aver rilevato che nella variazione si parla di rimborsi all'Unione di Comuni Parte Montis per spese di gestione degli impianti sportivi, chiede perché l'Unione per alcuni Enti paga direttamente le bollette riguardanti i consumi energetici degli impianti, mentre per altri questo non accade, e il motivo della disparità di trattamento.*

Il Consigliere Melis rileva che l'acquisto del software per la gestione della mensa potrebbe essere posto a carico dell'Unione di Comuni.
Il Consigliere Melis, in riferimento ai servizi la cui erogazione viene affidata a terzi, quali ditte o cooperative, evidenzia l'importanza dell'assenza di posizioni debitorie da parte di tali soggetti verso Ente; il Consigliere rileva che, allo stesso modo, anche gli utenti che fruiscono di servizi come la mensa scolastica, non dovrebbero avere alcun debito nei confronti del Comune.
Il Consigliere Melis chiede se le somme previste nel capitolo per la pulizia del cimitero siano sufficienti per assicurare il servizio fino alla fine dell'anno, quali interventi siano previsti per la manutenzione delle strade comunali e quali impianti sportivi siano interessati da interventi straordinari.
Il Consigliere Melis riferisce che vi sono delle aree del Paese prive di illuminazione pubblica, come l'area in cui è stato realizzato il parco attrezzato.

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale, relativamente agli interventi di manutenzione dell'illuminazione pubblica, chiede se le somme stanziate siano destinate esclusivamente alla sistemazione dei punti luce nel parco attrezzato, oppure se siano stati programmati ulteriori interventi, ad esempio all'ingresso del Paese, dove l'illuminazione è carente.*
Il Consigliere Pia chiede chiarimenti in merito agli interventi straordinari destinati agli impianti sportivi.

*Il Vicesindaco **Piras Federico** conferma che occorre intervenire quanto prima nel parco attrezzato, giacché privo di illuminazione, e che gli interventi previsti nelle strade comunali sono diversi, come quelli della Via E. Lussu.*
Il Vicesindaco riferisce che i lavori da effettuare nell'impianto sportivo sono molteplici e riguardano, in particolare, la sistemazione degli spogliatoi, la tinteggiatura delle gradinate, la sostituzione della rete, etc., al fine di rendere la struttura agibile.

*Interviene l'Assessora **Meloni Diana Sofia**, la quale dichiara di condividere l'osservazione del Consigliere Melis Ettore in merito al presupposto necessario dell'assenza di posizioni debitorie da parte dell'utente che fruisce di servizi erogati dall'Ente, come la mensa scolastica.*
L'Assessora Meloni precisa che il genitore, al momento dell'iscrizione al servizio attraverso apposita applicazione, assume l'impegno a mantenere il saldo sempre attivo.
L'Assessora Meloni rileva che, eventuali situazioni debitorie della famiglia verso l'Ente non dovrebbero ricadere sul bambino, impedendo allo stesso di fruire della mensa, piuttosto si potrebbe pensare all'esclusione del soggetto interessato da servizi di altra natura.

*Il Consigliere **Pia Giovanni** conferma che l'esclusione del bambino dal servizio, quale conseguenza del mancato pagamento del contributo posto a carico della famiglia, potrebbe avere sullo stesso delle conseguenze psicologiche negative.*
Il Consigliere Pia suggerisce alcune soluzioni al problema, in particolare, quando il debito non è ricorrente, propone di riconoscere alla famiglia la possibilità di dilazionare il debito in un lasso temporale medio lungo; diversamente, quando il debito è ricorrente, propone di individuare soluzioni che, in ogni caso, non generino ricadute sul minore e non diano luogo a fattispecie discriminatorie.

*Il Vicesindaco **Piras Federico** ricorda che le famiglie corrispondono un contributo al pasto, il cui ammontare viene determinato in base all'ISEE.*

*Interviene il Consigliere **Mauro Ghiani**, il quale ricorda che i principi di equità sociale e di giustizia devono essere applicati nei confronti di tutti e che eventuali differenziazioni sono giustificate per le famiglie indigenti.*
Il Consigliere Ghiani evidenzia che non si dovrebbero effettuare affidamenti diretti ad operatori economici che si trovano in una situazione debitoria nei confronti dell'Ente e che questa condizione non sempre è stata rispettata.
Il Consigliere Ghiani riferisce della presenza di diversi problemi all'impianto sportivo, con particolare riferimento alla recinzione, la quale andrebbe posta in sicurezza, alla viabilità, per consentire la realizzazione di vie di fuga, oltreché alla necessità di provvedere all'installazione di una torre faro, per garantire l'illuminazione in caso di blackout.

*Il **Sindaco** conferma la previsione di diversi interventi nelle strutture sportive in modo sostanzioso, anche attraverso l'Unione di Comuni Parte Montis, al fine di assicurare la messa in sicurezza delle stesse.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2025 - 2027 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 30.12.2024.

Visto il Bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024.

Viste le successive variazioni intervenute al bilancio di previsione 2025 - 2027, quali:

Org.	N.	Data	Oggetto
G.C	6	23/01/2025	Variazione n 1 al Bilancio di previsione 2025-2027.
Resp. Finanz	10	14/02/2025	Variazione n. 2 al B.P.F 2025/2027 ai sensi dell'art 175 comma 5 quater lettera a).
G.C	14	28/02/2025	Variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo accantonato Ratificata con delibera di C.C. n.8 del 13/03/2025
C.C	9	13/03/2025	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027

			(art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	22	20/03/2025	Variazione n. 5 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – Ratificata con delibera del C.C n.11 del 03/04/2025
C.C	12	03/04/2025	Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	39	18/04/2025	Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – ratificata con delibera del C.C n 15 del 10/06/2025 – ratificata con delibera del C.C 15 del 10/06/2025
C.C	17	10/06/2025	Variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo libero e vincolato
G.C	63	24/06/2025	Variazione n 10 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4) – ratificata con delibera del C.C n.20 del 15/07/2025
CC	22	15/07/2025	Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 (art. 193, comma 2, D.Lgs. n 267/2000) e assestamento generale di bilancio (art 175, comma 8 D.Lgs. n. 267/2000)
G.C	72	29/07/2025	Variazione n. 11 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)
Resp Finanz	61	09/09/2025	Variazione n.12 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n.267/2000 (partite di giro)

Considerato che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 16 del 10/06/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto della gestione 2024, da cui si evince un risultato di amministrazione di € 9.880.551,47, così suddiviso:

Parte accantonata	2.125.884,42
Parte vincolata	6.988.850,71
Parte destinata agli investimenti	133.307,81
Parte disponibile	632.508,53

Visto l'art 187 del D.lgs 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" che cita testualmente:
"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. (...). I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. (...)
2. *La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*
a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Preso atto che si rende necessario applicare con la presente variazione alcune somme dell'Avanzo di Amministrazione necessarie a garantire la prosecuzione dei servizi, come di seguito indicate:

Fondi accantonati	€ 0,00
Fondi vincolati	€ 108.823,03
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 24.000,00
TOTALE	**€ 132.823,03**

Considerato che con la presente variazione l'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione 2024 applicato al conto competenza 2025 del bilancio di previsione 2025/2027 ammonta complessivamente ad € 2.637.822,48, come illustrato nell'allegato 2 al presente atto che risulta così suddiviso:

Fondi accantonati	€ 30.758,10
Fondi vincolati	€ 2.122.446,42
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 484.617,96
TOTALE	**€ 2.637.822,48**

Preso atto delle richieste dei Responsabili dei Servizi, che comportano una variazione al bilancio di previsione 2025/2027.

Viste le richieste di applicazione di avanzo vincolato relativo ai seguenti interventi:

PLUS

APPLICAZIONE AVANZO	CAP U.	IMPORTO
2026/5 - FONDO POVERTA' D.LGS 147/2017	1598 1598/10 1598/20	700,00 1.000,00 200,00
2089/85 – FNPS SOSTEGNO SOCIOEDUCATIVO TERRITORIALE PLUS (UU 1599/30)	1599/30	106.923,03
TOTALE		**108.823,03**

Viste le richieste di applicazione di avanzo libero relative ai seguenti interventi:

Interventi		Cap
Interventi straordinari su impianti sportivi	€ 14.000,00	3415/30
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 10.000,00	3502/10
TOTALE	**24.000,00**	

Visti gli allegati 1 e 2, illustrativi dei movimenti complessivamente effettuati sui singoli capitoli di entrata e spesa in conto corrente ed in conto capitale per Missione e Programma.

Preso atto, che a partire dall'esercizio 2025 sono entrati in vigore i nuovi equilibri di bilancio previsti dal comma 785 e seguenti della legge 207/2024, i quali, declinando in maniera più restrittiva il concetto di pareggio introdotto dal comma 821 della legge 145/2018, prevedono che gli enti locali si trovano in equilibrio in presenza di un saldo (accertato a rendiconto) "non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio".

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.lgs. 18 agosto 2000, n 267 (prot. 10882 del 19/09/2025);

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità

contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Melis Lorena), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000, la variazione n. 13 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, così come riportata nei seguenti allegati:
Allegato 1) Variazione sintetica;
Allegato 2) Variazione analitica.

Di dare atto che con il presente provvedimento sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio (Allegato.3) Equilibri).

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 19-09-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 19-09-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 15-10-2025 al 30-10-2025 reg. n. 1028.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del 29-09-2025

Oggetto: Approvazione del Regolamento di contabilità armonizzato adottato ai sensi dell art. 152 del d.Lgs. n. 267/2000aggiornato al DM 25 luglio 2023

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **16:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Assente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*In apertura di seduta il Sindaco **Donato Cau** effettua le seguenti comunicazioni:*

- *Domenica 4 Ottobre ci sarà l'evento BiFoto, organizzato dal dott. Coletti.*

Terminate le comunicazioni del Sindaco, si passa all'esame della proposta all'ordine del giorno riguardante il Regolamento di Contabilità armonizzato.

*Il Sindaco dà quindi la parola all'Assessora al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta.*

*Interviene il Consigliere **Melis Ettore**, il quale, dopo aver comunicato che il regolamento di contabilità recepisce le osservazioni proposte dalla minoranza, rileva che sarebbe opportuno trasmettere tutti gli atti regolamentari e i documenti di particolare complessità almeno 15/20 giorni prima della seduta prevista per la discussione e l'approvazione in Consiglio Comunale.*

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale dopo aver dichiarato di condividere le osservazioni del Consigliere Melis Ettore, chiede se il termine di deposito del Bilancio di Previsione possa essere modificato, da 15 a 20 giorni.*

*L'Assessora **Meloni Diana Sofia** ricorda che il Regolamento è stato modificato sulla base delle richieste presentate della minoranza.*

*Il **Sindaco** dichiara di non condividere la modifica proposta dal Consigliere Pia Giovanni.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la legge 5 maggio 2009 n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle Regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei;
- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" è stata data attuazione alla delega contenuta negli art. 1 e 2 della Legge 42/2009;
- con decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 recante: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

Dato atto che:

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli europei;
- l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile e organizzativo ai nuovi assetti;

Atteso che l'entrata del nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal D.Lgs 118/2011 e come da ultimo modificate dal decreto legge n. 113/2016 conv. in Legge n. 160/2016;

Considerato che al regolamento di contabilità è demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati:
- l'art. 7, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";
- l'art. 152, D.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Ricordato che, in forza di quanto previsto dall'art. 152, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000, le norme contenute nella seconda parte del Tuel assumono valore di limite inderogabile, fatta eccezione per le disposizioni contenute negli articoli:
- 177;
- 185, comma 3;
- 197 e 198;
- 205;
- 213 e 219;
- 235, commi 2 e 3, 237 e 238;

in relazione ai quali può essere dettata una differente disciplina;

Visto il Regolamento di contabilità da ultimo approvato con propria deliberazione n. 17 del 27/03/2003, esecutiva ai sensi di legge;

Ritenuto necessario procedere ad adeguare le disposizioni regolamentari vigenti alle più recenti disposizioni legislative;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30.12.2024 avente ad oggetto Approvazione del Regolamento di contabilità armonizzato adottato ai sensi dell art. 152 del d.Lgs. n. 267/2000 aggiornato al DM 25 luglio 2023. Rinvio, con la quale veniva rinviata ad

altra seduta del Consiglio la discussione e l'approvazione del nuovo regolamento di contabilità armonizzato;

Visto lo schema aggiornato del regolamento di contabilità predisposto dal servizio finanziario, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente:

a. garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali e applicati di cui al D.Lgs n. 118/2011;
b. è stato predisposto tenendo in considerazione la peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
c. assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
d. assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
e. attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;
f. tiene conto degli aggiornamenti ai principi contabili introdotti dal D.M. 25.07.2023 allegato 4.1 e 4.2 D.Lgs. 118/2011;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del testo aggiornato del regolamento di contabilità, secondo lo schema allegato predisposto dal responsabile del servizio finanziario;

Acquisito il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000 (Verbale Prot 10990 del 23/09/2025);

Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Melis Lorena), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di approvare il nuovo "*Regolamento di contabilità*", istituito ai sensi dell'art. 152, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, adeguato ai principi contabili generali e applicati di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al Segretario comunale e ai Responsabili di servizio per quanto di competenza;

Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo Pretorio on line del Comune, sul sito web nella sezione Amministrazione Trasparente nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 33/2013 e D.Lgs 97/2016.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 24-09-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 24-09-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 15-10-2025 al 30-10-2025 reg. n. 1029.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 29-09-2025

Oggetto: Comunità Alloggio e Centro diurno "Tzia Licca" di Mogoro. Indirizzi alla responsabile dell'Area-Socio culturale per l'affidamento in concessione del servizio.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **16:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Assente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** illustra la proposta riguardante la concessione del servizio di gestione della Comunità Alloggio "Tzia Licca".*

*Interviene il Consigliere **Ghiani Mauro**, il quale chiede spiegazioni circa le motivazioni della rinuncia alla gestione del servizio della casa di riposo da parte dell'Unione di Comuni Parte Montis.*
Il Consigliere Ghiani rileva che nella relazione allegata alla proposta viene effettuato un raffronto tra i benefici della concessione rispetto a quelli dell'appalto, precisando che, generalmente, nel primo caso l'operatore economico eroga un servizio qualitativamente migliore.

Il Consigliere Ghiani domanda perché non sia stata prevista una durata maggiore della concessione, ad esempio per otto anni, anche al fine di renderla più concorrenziale, ed evitare di favorire l'operatore economico uscente, il quale ha piena contezza del funzionamento della struttura.

*Interviene il Consigliere **Melis Ettore**, il quale chiede come siano state determinate le rette delle camere della Comunità.*
Il Consigliere Melis rileva che gli importi quantificati per le camere della comunità alloggio differiscono di poco dagli importi previsti per le camere della comunità integrata, nonostante la tipologia di assistenza da assicurare agli ospiti della struttura sia differente.

*Il **Sindaco** riferisce che la risposta sulla determinazione delle rette è insita nella motivazione contenuta nella relazione allegata alla proposta.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** rileva che, viste le inadempienze dell'Unione di Comuni Parte Montis, da ultimo dimostrate con l'incapacità della stessa di garantire la gestione della Comunità Alloggio di Mogoro, sarebbe opportuno valutare la revoca anche degli altri servizi trasferiti, sulla cui gestione ad oggi non si ha alcuna informazione.*

*Il **Sindaco** precisa che i Comuni dell'Unione hanno versato delle somme per garantire la gestione del servizio della Comunità alloggio.*

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale evidenzia alcune carenze nella proposta di deliberazione, con particolare riferimento all'assenza dello schema di contratto per l'affidamento della concessione a terzi e alla mancata previsione delle clausole e delle penali applicabili all'operatore economico in caso di inadempimento.*
Il Consigliere Pia procede alla lettura del proprio intervento, il quale viene acquisito agli atti (Allegato 1).

*Il Vicesindaco **Piras Federico** sottolinea i vantaggi della concessione rispetto all'appalto, anche in ragione della totalità degli oneri posti a carico del concessionario.*
Il Vicesindaco rileva l'importanza della nomina di un Direttore dell'esecuzione del contratto esterno, per assicurare il corretto espletamento dei controlli nella fase dell'esecuzione della concessione.
Il Vicesindaco evidenzia la necessità di dare avvio al Centro diurno, ad oggi non ancora attivo.

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** dichiara di condividere la proposta avanzata dal Vicesindaco.*

*Il **Sindaco** riferisce che le richieste di integrazione proposte dai Consiglieri verranno valutate successivamente, al momento della predisposizione degli elaborati di gara, precisando che il Centro diurno non è stato avviato per problematiche legate alla capienza della stessa struttura.*
Il Sindaco ricorda che verranno effettuati degli interventi sulla Comunità alloggio, grazie alle risorse previste dalla programmazione territoriale, pari ad euro 200.000,00.

*Il Consigliere **Pia Giovanni** chiede di integrare la proposta di deliberazione con la previsione delle clausole appena illustrate.*

*Il Consigliere **Melis Ettore** rileva che trattasi di un'integrazione agli indirizzi rivolti al Responsabile di servizio, dà definire in questa sede.*

*Il **Vicesindaco** chiede di integrare la proposta con la previsione dell'ulteriore indirizzo al Responsabile del servizio di provvedere alla nomina di un DEC esterno.*

*Il **Sindaco** riferisce che le proposte avanzate dai Consiglieri verranno valutate in un momento successivo.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** contesta la decisione del Sindaco di rimandare la valutazione ad una fase successiva.*
Il Consigliere Pia sottolinea che il punto all'ordine del giorno riguarda la definizione degli indirizzi al Responsabile del servizio e, pertanto, il Consiglio Comunale ha la possibilità di esprimere la propria posizione in merito, anche attraverso la presentazione di una proposta di integrazione all'atto deliberativo.

*Il Consigliere **Melis Ettore** ribadisce che trattasi di proposte migliorative che possono essere presentate durante la discussione e conseguentemente votate.*

*Il **Vicesindaco** chiede un confronto con i Consiglieri di maggioranza per valutare l'integrazione dell'atto con le proposte oggetto di discussione, sottolineando che trattasi di proposte migliorative.*

*All'esito della discussione, il **Sindaco** comunica che le proposte avanzate dai Consiglieri verranno valutate in un momento successivo.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- questo Ente è proprietario dell'immobile ad uso servizio Comunità Alloggio e Centro Diurno, denominato "Tzia Licca" e avente sede in Mogoro;

- detto immobile è autorizzato ad accogliere n. 16 persone anziane nella Comunità Integrata e n. 13 persone anziane nella Comunità Alloggio, oltre ad avere i requisiti strutturali per accogliere n. 20 persone nel Centro Diurno, come da linee guida inerenti i Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. 23 dicembre 2005 n. 23, art. 28, comma 1 ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e art. 40, comma 3 ai fini dell'accreditamento;

- tramite specifica convenzione approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Mogoro n. 27 del 05/10/2017 è stata approvata la gestione del servizio di cui trattasi da parte dell'Unione dei Comuni Parte Montis, quale ente capofila;

- il servizio, a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, è stato affidato in concessione per anni cinque a partire dall'avvio del servizio a febbraio 2021, giusto contratto stipulato in data 03/12/2019 in forma pubblica amministrativa nella quale risultano

parti negoziali l'Unione dei Comuni *Parte Montis* e la Società Cooperativa Sociale Incontro di Gonnostramatza;

- con nota del 17.05.2023 l'Unione dei Comuni *Parte Montis* comunicava che con propria deliberazione n. 2/2023 si prendeva atto del venir meno delle condizioni di mantenimento del servizio in forma associata e si comunicava altresì che il contratto in essere per la gestione in concessione del servizio di Comunità Alloggio veniva ceduto al Comune di Mogoro;

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Mogoro n. 19 del 15.02.2024 si prendeva atto del venir meno delle condizioni di mantenimento del servizio di Comunità Alloggio in forma associata;

- il Comune di Mogoro ha assunto la funzione di parte concedente nella gestione in concessione della Comunità "Tzia Licca " giusto contratto di subentro rep. 4/2024;

Considerata la scadenza del contratto di concessione del servizio alla data del 14.02.2026 e che è intendimento di questo ente procedere all'affidamento a terzi del servizio di gestione della Comunità Alloggio, Comunità integrata e Centro Diurno con contestuale concessione dell'immobile a ciò destinato, quale servizio pubblico di interesse generale di protezione sociale a prevalente accoglienza abitativa rivolto ad anziani previsto dall'art. 11 e art. 13 del D.P.Reg. 22 luglio 2008, n. 4;

Visti gli artt. 176 e seguenti del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. in tema di contratti di concessione;

Richiamato il Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 sul Sistema integrato dei servizi alla persona, approvato con D.P.Reg. 22 luglio 2008, n. 4 che stabilisce i requisiti minimi essenziali e disciplina il funzionamento delle strutture sociali residenziali e semi-residenziali;

Vista l'allegata relazione predisposta dalla Responsabile dei Servizi Sociali comunali che esplicita, tra l'altro, che il Comune non possa provvedere a una gestione diretta della Comunità Alloggio "Tzia Licca" per mancanza delle necessarie figure professionali nella pianta organica del Comune e che, altresì, sia maggiormente vantaggioso ricorrere allo strumento giuridico della «concessione di servizi» previsto dall'art. 2, comma 1, lett. c), dell'Allegato I.1 (Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti) al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e artt. 176 e seguenti dello stesso Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, mediante un unico contratto di concessione integrata;

Rilevato nella sopracitata relazione l'equilibrio positivo tra costi e ricavi e, pertanto, tra l'importo delle rette della Comunità Alloggio e del Centro Diurno "Tzia Licca" e la corretta individuazione dell'importo del canone di concessione in relazione agli altri costi, tali da garantire il corretto equilibrio economico di cui all'art. 178 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Confermato che il servizio pubblico di interesse generale, dovrà essere gestito mediante ricorso all'esternalizzazione, avvalendosi dell'istituto giuridico della «concessione di servizi» previsto dall'art. 2, comma 1, lett. c), dell'Allegato I.1 (Definizioni dei soggetti, dei contratti,

delle procedure e degli strumenti) al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) definiti come contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto a pena di nullità, in virtù dei quali una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno o più enti aggiudicatori affidano l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti o in tale diritto accompagnato da un prezzo;

Ritenuto che il l'affidamento debba avere una durata di almeno anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di avvio del servizio, al fine di consentire un giusto ritorno di investimento per il concessionario, con possibilità di un ulteriore anno di gestione eventualmente da prevedere come opzionale per l'amministrazione comunale;

Dato atto che il valore della concessione è stimato in complessivi € 3.831.000,00 per anni 5 e eventualmente per complessivi € 4.597.200,00 nel caso di formula di 5 anni più 1;

Richiamato l'art. all'articolo 42, comma 2, lettera e), del TUEL (D.Lgs. 267/2000) che stabilisce la competenza del Consiglio Comunale in tema di decisione di affidamento in concessione di servizi pubblici;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Melis Lorena), votanti n. 8, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Pia Giovanni, Spanu Loredana, Melis Ettore, Ghiani Mauro),

DELIBERA

Di assumere, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'organizzazione e la gestione del servizio pubblico di interesse generale di protezione sociale a prevalente accoglienza abitativa rivolto ad anziani relativamente a:
a) Comunità alloggio ordinaria per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti (finalizzata a garantire il soddisfacimento delle necessità primarie, stimolando e facilitando opportunità relazionali, per migliorare lo stato di salute e di benessere dell'anziano);
b) Comunità alloggio integrata per anziani (finalizzata a erogare prestazioni di natura assistenziale, relazionale, assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere delle persone anziane non autosufficienti con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, stabilizzate non curabili a domicilio)**;**
c) Centro diurno per anziani con funzioni di accoglienza, sostegno alla domiciliarità promozione della vita di relazione, sviluppo delle competenze personali e sociali;

Di procedere mediante ricorso all'esternalizzazione, avvalendosi dell'istituto giuridico della «concessione di servizi» previsto dall'art. 2, comma 1, lett. c), dell'Allegato I.1 (Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti) al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e artt. 176 e seguenti dello stesso Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, mediante un unico contratto di concessione;

Di stabilire i seguenti criteri di organizzazione del servizio pubblico da affidare in concessione:
a) ricorrere ad una concessione unica, ai sensi dell'art. 176 e seguenti del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento della struttura immobiliare e del servizio da svolgere tramite la stessa;
b) prevedere una gestione integrata del pubblico servizio in regime di concessione secondo Linee guida regionali per realizzare economie di gestione e una migliore organizzazione dei servizi;
c) prevedere una durata minima quinquennale del contratto di concessione, con l'eventuale opzione di un anno di proroga, adeguata all'investimento richiesto comprensivi eventuali interventi di adeguamento funzionale dell'immobile e degli arredi e attrezzature a carico del concessionario;
d) inserire nel progetto di concessione del servizio, con oneri e attività a carico del concessionario la manutenzione ordinaria della struttura e di verifica della messa a norma dell'immobile;
e) stabilire un canone di concessione in aumento, in sede di procedura di aggiudicazione, sul canone base, di €. 21000,00 per il primo anno e di € 24000,00 per ciascun anno di concessione successivo al primo;
f) prevedere personale qualificato secondo gli standard qualitativi e in rapporto agli utenti stabiliti dalle Linee guida adottate dalla Regione Autonoma della Sardegna, anche per quanto applicabili alle Comunità alloggio ordinarie e integrate per anziani, per un ottimale ed efficace svolgimento della gestione;
g) prevedere l'applicazione della clausola sociale prevista dall'art. 57 del Codice dei contratti pubblici nei limiti consentiti dalla giurisprudenza vigente;

Di dare mandato, alla Giunta e agli organi di gestione competenti, per l'approvazione, nel rispetto di criteri approvati con il presente provvedimento, degli atti e dei documenti di progetto propedeutici all'avvio del procedimento di aggiudicazione del contratto di «concessione di servizi», ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 25-09-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Gallittu Mariantonietta

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 26-09-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 15-10-2025 al 30-10-2025 reg. n. 1030.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 11-11-2025

Oggetto: Variazione n. 14 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **undici** del mese di **novembre** alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Assente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

Alle ore 17.07 la Consigliera Lauretta Prinzis si allontana dall'aula.

*In apertura di seduta il Sindaco **Donato Cau** ingrazia tutti coloro che hanno formulato sentimenti di cordoglio e vicinanza alla sua famiglia per il grave lutto.*

Alle ore 17.08 la Consigliera Lauretta Prinzis rientra nell'aula.

Terminate le comunicazioni del Sindaco, si passa all'esame della proposta all'ordine del giorno riguardante la Variazione n. 14 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027.

*Il Sindaco cede quindi la parola all'Assessora al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta.*

*Interviene il Consigliere **Melis Ettore**, il quale chiede chiarimenti riguardo alla variazione di bilancio, con particolare riferimento ai capitoli relativi le spese di rappresentanza, i contributi associativi annuali e le spese per il controllo del territorio.*
Il Consigliere Melis evidenzia una riduzione agli stanziamenti previsti per la scuola elementare e la scuola media e, con riferimento a quest'ultima, riferisce di aver ricevuto delle segnalazioni circa la sussistenza di alcuni problemi alla linea internet, utilizzata normalmente anche per svolgere le lezioni.
Il Consigliere Melis chiede spiegazioni relativamente all'importo di 472.000,00 euro, che l'Ente dovrà restituire alla RAS.

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale, relativamente al contributo RAS di 15.000,00 euro previsto per favorire la realizzazione delle comunità energetiche, domanda se siano state avviate le rispettive procedure e se l'Amministrazione intende prevedere anche risorse di bilancio per l'attuazione delle stesse.*

*Risponde l'Assessora al Bilancio **Meloni Diana Sofia**, la quale precisa che:*
- *i contributi associativi annuali sono destinati al GAL;*
- *le risorse che dovranno essere restituire alla RAS riguardano i progetti di contrasto alla povertà riferiti ad anni precedenti;*
- *la riduzione delle spese per le scuole riguarda le utenze;*
- *le risorse per le comunità energetiche sono destinate alla predisposizione di un progetto di fattibilità.*

*Il Vicesindaco **Federico Piras** riferisce di alcuni incontri con i tecnici specializzati in materia di comunità energetiche e ricorda che, nonostante le recenti novità sul funzionamento delle stesse, la predisposizione di uno studio preliminare è fondamentale per comprendere e valutare gli eventuali benefici.*

*Il Sindaco **Donato Cau** ricorda che oggigiorno è prevista la possibilità di aderire a qualunque comunità energetica e che uno studio accurato deve ritenersi indispensabile.*
Il Sindaco puntualizza che il comune di Mogoro ha sempre soddisfatto le richieste delle scuole.

*L'Assessora al Bilancio **Meloni Diana Sofia** ricorda che le utenze per l'energia elettrica sono necessariamente a carico del Comune, mentre trattasi di una scelta discrezionale dell'Ente quella di provvedere anche al pagamento delle utenze concernenti la linea internet.*

*Il Vicesindaco **Federico Piras** rammenta che prima dell'avvio delle lezioni, a seguito di una richiesta del Dirigente, sono stati effettuati diversi interventi nella scuola primaria e secondaria.*

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale dichiara che la Minoranza voterà a favore la proposta di deliberazione, anche alla luce delle risposte fornite alle richieste di chiarimento.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2025 - 2027 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 30.12.2024.

Visto il Bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024.

Viste le successive variazioni intervenute al bilancio di previsione 2025 - 2027, quali:

Org.	N.	Data	Oggetto
G.C	6	23/01/2025	Variazione n 1 al Bilancio di previsione 2025-2027.
Resp. Finanz	10	14/02/2025	Variazione n. 2 al B.P.F 2025/2027 ai sensi dell'art 175 comma 5 quater lettera a).
G.C	14	28/02/2025	Variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo accantonato Ratificata con delibera di C.C. n.8 del 13/03/2025
C.C	9	13/03/2025	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	22	20/03/2025	Variazione n. 5 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – Ratificata con delibera del C.C n.11 del 03/04/2025
C.C	12	03/04/2025	Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	39	18/04/2025	Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – ratificata con delibera del C.C n 15 del 10/06/2025 – ratificata con delibera del C.C 15 del 10/06/2025
C.C	17	10/06/2025	Variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo libero e vincolato
G.C	63	24/06/2025	Variazione n 10 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4) – ratificata con delibera del C.C n.20 del 15/07/2025
CC	22	15/07/2025	Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 (art. 193, comma 2, D.Lgs. n 267/2000) e assestamento generale di bilancio (art 175, comma 8 D.Lgs. n. 267/2000)
G.C	72	29/07/2025	Variazione n. 11 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)
Resp Finanz	61	09/09/2025	Variazione n.12 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n.267/2000 (partite di giro)
C.C	26	26/08/2025	Variazione n.13 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175 D.Lgs. n.267/2000)

Considerato che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 16 del 10/06/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto della gestione 2024, da cui si evince un risultato di amministrazione di € 9.880.551,47, così suddiviso:

Parte accantonata	2.125.884,42
Parte vincolata	6.988.850,71
Parte destinata agli investimenti	133.307,81
Parte disponibile	632.508,53

Visto l'art 187 del D.lgs. 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" che cita testualmente:
"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. (...). I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. (...)
2. *La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*
a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.
3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Rilevato che, nell'annualità 2025 il Comune di Mogoro si trova a sostenere un ragguardevole incremento di spesa per le utenze elettriche, derivante da un ricalcolo straordinario e non prevedibile dei consumi riferiti alle annualità 2022-2024, per un importo complessivo di € 62.279,47.

Verificato che la suindicata spesa può essere ricondotta nell'ambito della fattispecie di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 187 del D.lgs. n. 267/2000, concernente il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, avendo la stessa i caratteri della estemporaneità e imprevedibilità, oltreché essendo priva del connotato della certezza nel tempo, anche sotto l'aspetto quantitativo, per la cui copertura il Legislatore ammette una voce di entrata altrettanto estemporanea quale l'avanzo libero di amministrazione.

Considerato che tali oneri, comportando un'erosione dello stanziamento di bilancio originariamente previsto, che hanno reso necessario procedere ad un incremento delle risorse mediante più variazioni di bilancio, tra cui quella oggetto della presente proposta.

Ritenuto di finanziare tale incremento straordinario e non prevedibile della spesa per le utenze elettriche, pari a complessivi € 62.279,47, mediante il Fondo Unico Regionale per € 36.019,20, e attraverso l'avanzo libero di amministrazione per la somma che residua di € 26.260,27.

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia del 06/04/2022, adottata in risposta alla richiesta di parere del Comune di Laino in merito alla possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per far fronte all'aumento delle spese energetiche "aumentate in misura ragguardevole", con la quale è stato precisato che *"l'avanzo di amministrazione può fronteggiare l'aumento delle spese energetiche (gas ed energia elettrica) solo nella misura in cui risponda alle specifiche finalità contenute nel comma 2 dell'art. 187, nell'ordine di priorità ivi indicato"*.

Dato atto che risulta rispettato l'ordine di priorità delle finalità di cui all'art. 187 comma 2 del TUEL in merito all'impiego dell'avanzo libero, di seguito riportato: "*la copertura dei debiti fuori bilancio; i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, se non possa provvedersi con mezzi ordinari; il finanziamento di spese di investimento; il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; l'estinzione anticipata dei prestiti"*.

Preso atto che si rende necessario applicare con la presente variazione alcune somme dell'Avanzo di Amministrazione necessarie a garantire la prosecuzione dei servizi, come di seguito indicate:

Fondi accantonati	€ 0,00
Fondi vincolati	€ 402.538,45
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 36.260,27
TOTALE	**€ 438.798,72**

Considerato che con la presente variazione l'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione 2024 applicato al conto competenza 2025 del bilancio di previsione 2025/2027 ammonta complessivamente ad € 3.076.621,20, come illustrato nell'allegato 2 al presente atto che risulta così suddiviso:

Fondi accantonati	€ 30.758,10
Fondi vincolati	€ 2.524.984,87
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 520.878,23
TOTALE	**€ 3.076.621,20**

Preso atto delle richieste dei Responsabili dei Servizi, che comportano una variazione al bilancio di previsione 2025/2027.

Viste le richieste di applicazione di avanzo vincolato relativo ai seguenti interventi:

PLUS

APPLICAZIONE AVANZO	CAP U.	IMPORTO
2026/60 - PROGETTO CONTRASTO ALLE POVERTA' - PLUS		352.557,46
2025/81 – TRASFERIMENTO DA COMUNI QUOTA ASSOCIATA PLUS		16.199,67
TOTALE		**368.757,13**

TECNICO

APPLICAZIONE AVANZO	CAP U.	IMPORTO
5052 - CONTRIBUTO RAS PER FAVORIRE LA CREAZIONE DI COMUNITA' ENERGETICHE DA FONTI RINNOVABILI (ART 9 L.R 15/2022) - CAP U. 5052	5052	15.000,00
TOTALE		**15.000,00**

SOCIALE

APPLICAZIONE AVANZO	CAP U.	IMPORTO
2019 - CONTRIBUTO REGIONALE BORSE DI STUDIO SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI		18.781,32
TOTALE		**18.781,32**

Viste le richieste di applicazione di avanzo libero avanzate dal servizio tecnico e dal servizio finanziario relative ai seguenti interventi:

Interventi		Cap
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CAMPESTRI	€ 10.000,00	3496
SPESE PER UTENZE EDIFICI COMUNALI VARI	€ 26.260,27	1043/65
TOTALE	**36.260,27**	

Visti gli allegati 1 e 2, illustrativi dei movimenti complessivamente effettuati sui singoli capitoli di entrata e spesa in conto corrente ed in conto capitale per Missione e Programma.

Preso atto, che a partire dall'esercizio 2025 sono entrati in vigore i nuovi equilibri di bilancio previsti dal comma 785 e seguenti della legge 207/2024, i quali, declinando in maniera più restrittiva il concetto di pareggio introdotto dal comma 821 della legge 145/2018, prevedono che gli enti locali si trovano in equilibrio in presenza di un saldo (accertato a rendiconto) "non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio".

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.lgs. 18 agosto 2000, n 267 (prot. 12681 del 04/11/2025);

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Melis Lorena), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000, la variazione n. 14 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, così come riportata nei seguenti allegati:
Allegato 1) Variazione sintetica;
Allegato 2) Variazione analitica.

Di dare atto che con il presente provvedimento sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio (Allegato.3) Equilibri).

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 07-11-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 07-11-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 01-12-2025 al 16-12-2025 reg. n. 1190.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 11-11-2025

Oggetto: Comunità Alloggio e Centro Diurno Tzia Licca di Mogoro. Approvazione regolamento di funzionamento del servizio

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **undici** del mese di **novembre** alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Assente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

Illustra la proposta l'Assessore alla Pubblica istruzione, Beni culturali, Cultura e Spettacolo, Turismo, Politiche giovanili e Associazioni ***Cotogno Alex.***

Il Consigliere ***Pia Giovanni*** *procede con la lettura e la spiegazione degli emendamenti dallo stesso presentati (allegato 1).*
Il Consigliere Pia precisa che trattasi di emendamenti aggiuntivi e non abrogativi o modificativi.

Il Sindaco ***Cau Donato*** *invita i Consiglieri ad un'attenta riflessione in merito agli emendamenti presentati dal Consigliere Pia Giovanni.*

Interviene la ***Responsabile dei Servizi Sociali****, la dott.ssa Gallittu, la quale sottolinea l'importanza dei principi fondamentali di cui all'art. 1 del Regolamento.*

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** dichiara di condividere gli emendamenti presentati dal Consigliere Pia, in quanto migliorativi del contenuto del regolamento, anche dal punto di vista della trasparenza della gestione della comunità alloggio.*
Il Consigliere Ghiani rimarca la centralità della presenza di una figura tecnica esterna, aggiuntiva al personale facente parte del servizio sociale, per l'espletamento delle funzioni di controllo della struttura in sede di esecuzione del servizio.
Il Consigliere Ghiani chiede l'inserimento di un apposito articolo che disciplini i casi di estrema urgenza per i quali è consentito, nei limiti stabiliti dalla normativa regionale, l'aumento temporaneo delle unità ospitabili.
Il Consigliere Ghiani chiede, altresì, la modifica dell'art. 22, comma 2, lett. C, del regolamento, nella parte in cui si vieta al personale di ricevere regalie, attraverso una diversa formulazione della disposizione che, invece, consenta al personale di ricevere regali di modico valore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del DPR 62/2013.

*Interviene il Consigliere **Melis Ettore**, il quale dichiara di condividere quanto proposto e rilevato dai Consiglieri Pia e Ghiani.*
Il Consigliere Melis rileva, con riferimento all'art. 2 del Regolamento, che sarebbe stato più semplice allegare una planimetria della struttura.
Il Consigliere Melis sottolinea l'importanza dei controlli sulla gestione della struttura, eventualmente anche attraverso l'istituzione di una Commissione Consiliare.
Il Consigliere rileva l'assenza di un regolamento che disciplini le ipotesi di integrazione delle rette di cui all'art. 15, comma 5.
Il Consigliere Melis esprime alcune perplessità in merito alla previsione di cui all'art. 15, comma 7.
Il Consigliere Melis, infine, rileva l'assenza di una regolamentazione sul centro diurno.

*Interviene il **Sindaco**, il quale, dopo aver riconosciuto l'importanza del lavoro svolto dal Consigliere Pia e del supporto fornito dagli altri membri della Minoranza nel corso della discussione, propone la votazione del Regolamento così come presentato dalla Maggioranza.*

Il Sindaco invita i Consiglieri a rendere eventuali dichiarazioni di voto.

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** preannuncia di esprimere voto contrario, trattandosi dell'ennesimo caso di chiusura della Maggioranza, nonostante la dimostrazione di una collaborazione oggettiva della Minoranza, finalizzata a garantire il corretto funzionamento della casa di riposo, oltreché a ridurre il carico di lavoro degli uffici comunali.*

*Il Consigliere **Melis Ettore**, dichiara di condividere quanto appena espresso dal Consigliere Ghiani e rileva che ogni forma di collaborazione da parte della Minoranza non viene vista positivamente e qualunque suggerimento proposto viene scartato. Il Consigliere Melis dichiara di esprimere voto contrario.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** dichiara che, a seguito delle premesse rese dal Sindaco all'inizio della discussione e dell'invito dello stesso ad illustrare tutti gli emendamenti proposti, non si sarebbe mai aspettato un riscontro negativo.*
Il Consigliere Pia ribadisce che gli emendamenti presentati non hanno natura modificativa e che il mancato accoglimento della proposta migliorativa configura un errore sia tecnico che politico.

Il Consigliere Pia dichiara di non comprendere la posizione assunta dal Sindaco e preannuncia di esprimere voto contrario.

*Il Vicesindaco **Piras Federico** precisa che il DEC esterno sarà previsto nell'ambito degli atti di gara.*
Il Vicesindaco riferisce di non condividere quanto dichiarato dalla minoranza, in termini di chiusura ad una eventuale collaborazione da parte della Maggioranza, ed evidenzia che in diverse circostanze le proposte della Minoranza sono state accolte.
Il Vicesindaco dichiara che gli emendamenti presentati dal Consigliere Pia sono stati puntualmente esaminati e che, solo a seguito di tale disamina, la Maggioranza ha deciso di non accogliere la proposta modificativa, trattandosi di una mera ripetizione rispetto a quanto già disciplinato nel regolamento.
Il Vicesindaco dichiara di voler approvare il regolamento così come presentato dalla Maggioranza.

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale riferisce che sarebbe stato corretto dichiarare fin dall'inizio della discussione di non voler accogliere gli emendamenti proposti, in quanto ritenuti una mera ripetizione.*

*Il **Sindaco** dichiara di condividere quanto appena illustrato dal Vicesindaco.*

*I Consiglieri **Pia Giovanni** e **Ghiani Mauro** dichiarano di ritirare gli emendamenti proposti.*

*Il **Sindaco** prende atto della volontà dei Consiglieri **Pia Giovanni** e **Ghiani Mauro** di ritirare gli emendamenti proposti e, non essendoci altri interventi/dichiarazioni di voto, pone la proposta di deliberazione in votazione.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- questo Ente è proprietario dell'immobile ad uso servizio Comunità Alloggio e Centro Diurno, denominato "Tzia Licca" e avente sede in Mogoro;

- detto immobile è autorizzato ad accogliere n. 16 persone anziane nella Comunità Alloggio Integrata e n. 13 persone anziane nella Comunità Alloggio, oltre ad avere i requisiti strutturali per accogliere n. 20 persone nel Centro Diurno, come da linee guida inerenti i Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. 23 dicembre 2005 n. 23, art. 28, comma 1 ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e art. 40, comma 3 ai fini dell'accreditamento;

- tramite specifica convenzione approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Mogoro n. 27 del 05/10/2017 è stata approvata la gestione del servizio di cui trattasi da parte dell'Unione dei Comuni Parte Montis, quale ente capofila;

- l'Unione dei Comuni Parte Montis ha provveduto ad approvare, in Assemblea dei Sindaci, il regolamento di funzionamento della Comunità Alloggio;

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Mogoro n. 19 del 15.02.2024 si prendeva atto del venir meno delle condizioni di mantenimento del servizio di Comunità Alloggio in forma associata;

- il Comune di Mogoro ha assunto la funzione di parte concedente nella gestione in concessione della Comunità “Tzia Licca ”giusto contratto di subentro rep. 4/2024;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.09.2025 “Comunità Alloggio e Centro Diurno Tzia Licca. Indirizzi alla Responsabile dell’Area Socio-Culturale per l’affidamento in concessione del servizio;

Ravvisata la necessità di provvedere all’approvazione di un nuovo regolamento che disciplini il funzionamento del servizio in capo al Comune di Mogoro;

Visti:
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- la Legge n. 328 del 08.11.2000 e ss.mm.ii “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.Lgs. 23 Dicembre 2022, n° 201 di riordino della disciplina dei servizi pubblici di interesse economico generale;
- la Legge Regionale n. 23 del 23.12.2005 “Sistema integrato dei servizi alla Persona – Abrogazione della L.R. n. 4 del 1998. Riordino delle funzioni socio-assistenziali e ss.mm.ii.”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 22.07.2008 ““Regolamento di attuazione dell’art. 43 della L.R. n. 23 del 23.12.2005 “Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione””;

Vista la normativa di riferimento:
- **Deliberazione G.R. N. 10/37 del 16.03.2023** - Modifiche alla Delib. G.R. n. 53/7 del 29.10.2018, recante “Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008”. Approvazione definitiva.
- **Deliberazione G.R.N. 22/31 del 14.07.2022** - Modifiche alla Delib. G.R. n. 53/7 del 29.10.2018 recante “Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008”.
- Allegato alla Delib. G.R. n. 22/31 del 14.7.2022 - Modifica e integrazioni all’Allegato alla Delib. G.R. n. 53/7 del 29.10.2018, concernente “Requisiti specifici per le tipolog ie di strutture sociali di cui all’articolo 4, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 2008, ai sensi dell’articolo 28, comma 1, dello stesso DPR ai fini dell’autorizzazione al funzionamento e dell’accreditamento.”
- **Deliberazione N. 22/23 del 17.06.2021** - D.P.Reg. 22 luglio 2008, n. 4 concernente “Regolamento di attuazione dell'articolo 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23. Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione”, artt. 3 e 4, comma 1, lett. c), Strutture residenziali integrate. Indicazioni inerenti i requisiti minimi organizzativi nelle Comunità Integrate per anziani (art. 13) e per persone con disabilità (art. 14). Approvazione definitiva.
- **Deliberazione N. 17/6 del 7.05.2021** - D.P.Reg. 22 luglio 2008, n. 4 concernente “Regolamento di attuazione dell'articolo 43 della legge regionale 23 dicembre n. 23. Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione”, artt. 3 e 4, comma 1, lett. c), Strutture residenziali integrate. Indicazioni

inerenti i requisiti minimi organizzativi nelle Comunità Integrate per anziani (art. 13) e per persone con disabilità (art. 14).
- **Delibera del 05 dicembre 2019, N. 49/19** - Attuazione legge regionale n. 24/2016 - Legge regionale 11 gennaio 2019 n. 1 "Legge di semplificazione 2018". Modifiche alla Delib.G.R. n. 11/14 del 28 febbraio 2017 e alla Delib.G.R. n. 10/13 del 27 febbraio 2018 "Direttive in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia (SUAPE)".
- Allegato A alla Delib.G.R. n. 49/19 del 5.12.2019 - Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (SUAPE) 2019
- Allegato B alla Delib.G.R. n. 49/19 del 5.12.2019- Ricognizione dei regimi amministrativi in ambito SUAPE
- Deliberazione n. 53/7 del 29.10.2018 - Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008. Approvazione definitiva.
- Allegato alla Delib.G.R. n. 53/7 del 29.10.2018 - Linee guida Strutture sociali - Requisiti specifici per le tipologie di strutture sociali di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 2008, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, dello stesso DPR ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento.
- **Deliberazione N. 38/14 del 24.07.2018 -** Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008
- Allegato alla Delib.G.R. n. 38/14 del 24.7.2018 - Linee Guida Strutture sociali - Requisiti specifici per le tipologie di strutture sociali di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 2008, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, dello stesso D.P.Reg. ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento.
- **Deliberazione n. 6/27 del 30.1.2008 -** Modalità di integrazione sociosanitaria nelle Case protette.
- D.P.C.M. del 30.03.2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328

Visto lo schema di regolamento della Comunità Alloggio, Comunità Integrata e Centro Diurno "Tzia Licca" del Comune di Mogoro, composto da n. 27 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto di doverlo approvare;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267 in tema di attribuzioni dei consigli comunali;

Constatato che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi e sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Melis Lorena), votanti n. 12, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 4 (Pia, Spanu, Melis E., Ghiani), astenuti n. 0,

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente.

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Regolamento della Comunità Alloggio , Comunità Integrata e Centro Diurno "Tzia Licca" del Comune di Mogoro, composto da n. 27 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di disporre che copia del medesimo venga pubblicato, assieme alla presente deliberazione, all'albo pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi e sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
3. di disporre che il regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'albo on line della presente deliberazione.

Di dichiarare, con separata votazione palese e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 24-10-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Gallittu Mariantonietta

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 01-12-2025 al 16-12-2025 reg. n. 1191.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 27-11-2025

Oggetto: Variazione n. 17 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **16:50**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Assente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Donato Cau** cede la parola all'Assessora al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia Meloni Diana Sofia, la quale procede all'illustrazione della proposta di Variazione n. 17 al Bilancio di Previsione Finanziario (2025/2027) e, successivamente, alla spiegazione dell'emendamento a firma del Sindaco.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** illustra l'emendamento sottoscritto dalla minoranza, allegato alla proposta di deliberazione.*

Alle ore 16:55 fa ingresso in aula il Consigliere Serra Simone, il quale prende parte alla seduta.

*Il Consigliere **Pia Giovanni** sottolinea che l'emendamento presentato dalla minoranza risulta corredato dei pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio, tecnico e finanziario.*

*L'Assessora **Meloni Diana Sofia** dichiara di non condividere l'emendamento presentato dalla minoranza, in quanto il conferimento di un incarico professionale per la redazione di un progetto per l'intervento ivi previsto non rientra nel programma elettorale dell'attuale Amministrazione.*
L'Assessora Meloni precisa che, essendo imminente la scadenza del mandato, sarebbe preferibile non assumere decisioni vincolanti per la futura Amministrazione.

*Interviene il Consigliere **Ghiani Mauro**, il quale rileva che l'emendamento presentato dalla minoranza riguarda la realizzazione di un'opera importante per la collettività, posta al servizio della comunità e non dell'Amministrazione.*
Il Consigliere Ghiani ribadisce che, vista la rilevanza pubblica dell'intervento, l'emendamento andrebbe approvato, indipendentemente dall'Amministrazione in carica.
Il Consigliere Ghiani preannuncia di astenersi dalla votazione o di esprimere voto contrario sulla proposta di variazione in caso di mancata approvazione dell'emendamento presentato dalla minoranza.

*Il Vicesindaco **Piras Federico** ricorda che il Comune ha partecipato a diversi bandi RAS e che, con particolare riferimento all'avviso sulla viabilità, l'Ente, pur essendo stato ammesso, non risulta finanziato a valere sulle risorse del 2025, ma probabilmente lo sarà nell'anno 2026.*
Il Vicesindaco sottolinea che l'Amministrazione non intende rinunciare alla possibilità di cofinanziare gli interventi sulla viabilità e, pertanto, riferisce di non poter accogliere la richiesta di prevedere un capitolo in uscita di 50.000 euro per il conferimento di un incarico professionale, così come avanzata dalla minoranza nella proposta di emendamento.
Il Vicesindaco ribadisce l'importanza degli interventi in ambito di viabilità, evidenziando le condizioni non ottimali che caratterizzano diverse strade nel Paese.

*Interviene l'Assessora **Meloni Diana Sofia**, la quale ricorda l'intenso lavoro svolto dall'Amministrazione per la partecipazione a numerosi bandi di finanziamento e per i quali Ente sarà in futuro destinatario di ulteriori risorse.*
L'Assessora Meloni riferisce di condividere quanto appena dichiarato dal Vicesindaco.

*Interviene il Consigliere **Melis Ettore**, il quale osserva che, qualora la RAS decidesse di finanziare l'intervento sulla viabilità nel 2026, la somma di 50.000 euro andrebbe a confluire nell'avanzo libero e, vista l'impossibilità per il Consiglio Comunale di deliberare variazioni nel mese di dicembre, l'Amministrazione potrebbe utilizzare detto importo solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.*

Il Consigliere Melis sottolinea l'importanza dell'incarico professionale di progettazione per risolvere le problematiche riguardati la viabilità di alcuni tratti stradali.
Il Consigliere Melis evidenzia l'insussistenza di problematiche nell'approvazione dell'emendamento presentato dalla minoranza, anche se riguardante la progettazione di un intervento che verrà realizzato successivamente.

*Il Consigliere **Pia Giovanni** chiede di procedere alla votazione dell'emendamento.*

*Il **Sindaco** ringrazia la Minoranza per la proposta di emendamento e dichiara di condividere la posizione espressa dal Vicesindaco.*

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento dallo stesso presentato.

Votazione del Primo emendamento a firma del Sindaco
Presenti n. 12, assenti n. 1 (Melis L.), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0.
Approvato.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento a firma dei Consiglieri di minoranza.

Votazione Secondo emendamento a firma dei Consiglieri di Minoranza
Presenti n. 12, assenti n. 1 (Melis L.), votanti n. 12, voti favorevoli n. 4 (Pia, Spanu, Melis E., Ghiani), voti contrari n. 8, astenuti n. 0.
Non approvato.

Dichiarazioni di Voto

*Il Consigliere **Melis Ettore** rileva la disponibilità in bilancio della somma di 50.000 euro per realizzare l'intervento, precisando che l'Amministrazione avrebbe potuto utilizzare l'avanzo libero, di circa 60.000 euro, nonché le somme di cui al titolo secondo destinate agli investimenti, di circa 30.000 euro.*
Il Consigliere Melis preannuncia il voto contrario.

*Il Vicesindaco **Piras Federico** conferma la sussistenza di circa 60.000 euro di avanzo libero.*
Il Vicesindaco riferisce che entro il 32.12.2025 l'Amministrazione potrà vincolare le risorse per garantire il cofinanziamento, attraverso una delibera di Consiglio Comunale e previo parere del Revisore.
Il Vicesindaco ricorda che in questi anni si è investito tanto nella progettazione e che la variazione odierna ha ad oggetto anche la previsione di risorse in favore dell'oratorio e per l'acquisto di libri per la biblioteca.
Il Vicesindaco preannuncia il voto favorevole in ordine alla proposta di variazione di bilancio.

*Il Consigliere **Pia Giovanni** dichiara di esprimere voto contrario sulla proposta di variazione di bilancio, in quanto la Maggioranza non ha accolto la proposta di emendamento presentata dalla Minoranza, seppur in presenza di risorse invece rinvenibili nel bilancio per procedere al conferimento dell'incarico di progettazione, così come precisato dal Consigliere Melis.*
Il Consigliere Pia puntualizza che la dichiarazione di voto contrario è legata all'atteggiamento di chiusura dimostrato dalla Maggioranza.

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2025 - 2027 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 30.12.2024.

Visto il Bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024.

Viste le successive variazioni intervenute al bilancio di previsione 2025 - 2027, quali:

Org.	N.	Data	Oggetto
G.C	6	23/01/2025	Variazione n 1 al Bilancio di previsione 2025-2027.
Resp. Finanz	10	14/02/2025	Variazione n. 2 al B.P.F 2025/2027 ai sensi dell'art 175 comma 5 quater lettera a).
G.C	14	28/02/2025	Variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo accantonato Ratificata con delibera di C.C. n.8 del 13/03/2025
C.C	9	13/03/2025	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	22	20/03/2025	Variazione n. 5 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – Ratificata con delibera del C.C n.11 del 03/04/2025
C.C	12	03/04/2025	Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	39	18/04/2025	Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – ratificata con delibera del C.C n 15 del 10/06/2025 – ratificata con delibera del C.C 15 del 10/06/2025
C.C	17	10/06/2025	Variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo libero e vincolato
G.C	63	24/06/2025	Variazione n 10 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4) – ratificata con delibera del C.C n.20 del 15/07/2025
CC	22	15/07/2025	Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 (art. 193, comma 2, D.Lgs. n 267/2000) e assestamento generale di bilancio (art 175, comma 8 D.Lgs. n. 267/2000)
G.C	72	29/07/2025	Variazione n. 11 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)
Resp Finanz	61	09/09/2025	Variazione n.12 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n.267/2000 (partite di giro)
C.C	26	26/08/2025	Variazione n.13 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175 D.Lgs. n.267/2000)
C.C	29	11/11/2025	Variazione n. 14 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo
Resp. finanz	79	12/11/2025	Variazione n.15 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n.267/2000 (partite di giro)
Resp.	81	18/11/2025	Variazione n. 16 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 –

Finanziario			Applicazione avanzo vincolato

Considerato che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 16 del 10/06/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto della gestione 2024, da cui si evince un risultato di amministrazione di € 9.880.551,47, così suddiviso:

Parte accantonata	2.125.884,42
Parte vincolata	6.988.850,71
Parte destinata agli investimenti	133.307,81
Parte disponibile	632.508,53

Visto l'art 187 del D.lgs. 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" che cita testualmente:
"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. (...). I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. (...)
2. *La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*
a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.
3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Dato atto che risulta rispettato l'ordine di priorità delle finalità di cui all'art. 187 comma 2 del TUEL in merito all'impiego dell'avanzo libero, di seguito riportato: "*la copertura dei debiti fuori bilancio; i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, se non possa provvedersi con mezzi ordinari; il finanziamento di spese di investimento; il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; l'estinzione anticipata dei prestiti".*

Preso atto che si rende necessario applicare con la presente variazione alcune somme dell'Avanzo di Amministrazione necessarie a garantire la prosecuzione dei servizi, come di seguito indicate:

Fondi accantonati	€	0,00

Fondi vincolati	€ 5.370,75
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 50.000,00
TOTALE	**€ 55.370,75**

Considerato che con la presente variazione l'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione 2024 applicato al conto competenza 2025 del bilancio di previsione 2025/2027 ammonta complessivamente ad € 3.166.991,95, come illustrato nell'allegato 2 al presente atto che risulta così suddiviso:

Fondi accantonati	€ 30.758,10
Fondi vincolati	€ 2.565.355,62
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 570.878,23
TOTALE	**€ 3.166.991,95**

Preso atto delle richieste dei Responsabili dei Servizi, che comportano una variazione al bilancio di previsione 2025/2027.

Viste le richieste di applicazione di avanzo vincolato relativo ai seguenti interventi:

FINANZIARIO

APPLICAZIONE AVANZO	**CAP U.**	**IMPORTO**
Ristori specifici spesa covid - TRASFERIMENTI CORRENTI AL MINISTERO DELL'ECONOMIA IN ATTUAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	1800	5.370,75
TOTALE		**5.730,75**

Viste le richieste di applicazione di avanzo libero avanzate dal servizio tecnico relative ai seguenti interventi:

Interventi		**Cap**
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE	€ 50.000,00	3506
TOTALE	**50.000,00**	

Visti gli allegati 1 e 2, illustrativi dei movimenti complessivamente effettuati sui singoli capitoli di entrata e spesa in conto corrente ed in conto capitale per Missione e Programma.

Preso atto, che a partire dall'esercizio 2025 sono entrati in vigore i nuovi equilibri di bilancio previsti dal comma 785 e seguenti della legge 207/2024, i quali, declinando in maniera più restrittiva il concetto di pareggio introdotto dal comma 821 della legge 145/2018, prevedono che gli enti locali si trovano in equilibrio in presenza di un saldo (accertato a rendiconto) "non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione

e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio".

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.lgs. 18 agosto 2000, n 267 (prot. 15330 del 21/11/2025);

Acquisito il parere favorevole all'emendamento dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.lgs. 18 agosto 2000, n 267 (prot. 15330 del 21/11/2025);

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Votazione Proposta complessiva

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Melis L.), votanti n. 12, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 4 (Pia, Spanu, Melis E., Ghiani), astenuti n. 0,

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000, la variazione n. 17 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, così come riportata nei seguenti allegati:
Allegato 1) Variazione sintetica;
Allegato 2) Variazione analitica.

Di dare atto che con il presente provvedimento sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio (Allegato 3) Equilibri).

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 21-11-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 21-11-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 30-12-2025 al 14-01-2026 reg. n. 1452.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 27-11-2025

Oggetto: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2026/2028

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **16:50**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Assente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore ai Lavori pubblici, Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente **Piras Federico**, il quale illustra la proposta.*

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** osserva che, in conformità a quanto previsto dal piano degli usi civici, sarebbe stato necessario individuare le aree oggetto di permuta, le quali, in passato, seppur gravate da uso civico, sono state cedute a soggetti privati o nelle quali sono state realizzate opere pubbliche.*
Il Consigliere Ghiani ricorda che per l'ex IPAB sussiste un legato, il quale vincola l'utilizzo delle risorse derivati dalla vendita dei rispettivi beni in favore dell'educazione dei minori.
Il Consigliere Ghiani ribadisce l'importanza di esplicitare il vincolo di destinazione cui soggiacciono le risorse in caso di vendita dei terreni facenti parte dell'ex IPAB, in modo da assicurare il rispetto delle disposizioni previste dal lascito testamentario.
Il Consigliere Ghiani rileva che i lotti del PEEP Is Argiolas devono essere preventivamente liberati dai vincoli ivi presenti per poter essere venduti, precisando che in quelle aree sussiste l'esigenza di realizzare dei parcheggi.
Il Consigliere Ghiani chiede chiarimenti in merito.

*Risponde il **Sindaco**, il quale dichiara che gli introiti derivanti dalla vendita dei beni ex IPAB sono stati utilizzati nel rispetto delle finalità previste nel legato; invece, per quanto riguarda le aree del PEEP, riferisce che andrebbe effettuata un'attenta valutazione circa la realizzazione di parcheggi nei lotti interessati.*
Il Sindaco comunica che la questione sollevata dal Consigliere Ghiani in materia di usi civici sarà sottoposta all'attenzione degli uffici competenti.

*Il Vicesindaco **Piras Federico** ricorda che sono stati effettuati degli interventi di messa in sicurezza nella struttura Tzia Lica, per la realizzazione dei quali sono state utilizzate risorse di bilancio per circa 30.000 euro.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** preannuncia voto favorevole, a condizione che i proventi derivanti dalla vendita dei terreni siano destinati al soddisfacimento delle finalità previste dal lascito testamentario, conformi alle volontà di Tzia Lica e alle disposizioni previste nello Statuto fondante l'istituto pubblico di assistenza e beneficenza.*
Il Consigliere Pia, relativamente ai lotti PEEP, rileva che potrebbe essere presentata una modifica al piano di zona, mediante la previsione di una variazione dello stesso in zona servizi, al fine di assicurare una maggiore dotazione di aree da destinare a parcheggi e a stalli di sosta.

*Il **Sindaco** ribadisce il rispetto dei vincoli stabiliti nel legato.*

Non essendoci ulteriori interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n.122, convertito in Legge 06/08/2008, n.133, che stabilisce quanto segue:

- "*1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.*
- *2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.*
- *3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di*

precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

- *4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*
- *5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*
- *6. La procedura prevista dall'*articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351*, convertito con modificazioni dalla* legge 23 novembre 2001, n. 410*, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'*articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 *si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'*articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 *sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.*
- *7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla* legge 24 dicembre 1993, n. 560.
- *8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli* articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351*, convertito con modificazioni dalla* legge 23 novembre 2001, n. 410.
- *9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'*articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351*, convertito con modificazioni dalla* legge 23 novembre 2001, n. 410.
- *9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'*articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti."*

Vista la deliberazione della giunta Comunale n.108 del 12.11.2024 con cui si è stabilito di procedere per l'anno 2024 alla vendita dei terreni previsti dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari approvato con deliberazione C.C. n.30 del 31.11.2023 secondo determinati lotti di vendita;

Vista la determinazione del responsabile del servizio tecnico n.222 del 20.11.2024 con cui si è stabilito di approvare lo schema di bando e i relativi allegati per la vendita di terreni ed immobili comunali;

Visto il bando per la vendita di terreni ed immobili comunali pubblicato all'albo pretorio dell'ente in data 20.11.2024 al n.1309;

Dato atto che non sono state presentate offerte ad eccezione di quella per il terreno sito in località Perdiana e distinto in catasto al foglio 39, mappali 198/199 di mq 685;

Verificato che tale terreno risulta tra quelli gravati da uso civico e pertanto non può essere oggetto di alienazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 28.11.2024 con cui è stato approvato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2025-2027;

Considerato che non sono disponibili lotti del P.I.P. mentre vi sono alcuni lotti nel PEEP Is Argiolas ed uno ancora libero nel PEEP Santu Miali;

Ritenuto di inserire nel piano tutti gli immobili che sono stati messi in vendita e per i quali non è stata presentata offerta d'acquisto, diminuendo il valore del 10%;

Dato atto inoltre che, per effetto della sentenza del Tribunale di Oristano n.525/2021, il solo immobile distinto nel Catasto Terreni del Comune di Masullas al foglio 16, mappale 64, proveniente dall'eredità Orrù Paola, non è stato oggetto di usucapione;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Melis L.), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di approvare nei termini seguenti il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2026-2028:

a) per l'anno 2026 la dismissione e/o valorizzazione dei seguenti immobili:

Terreni siti nel P.E.E.P. Is Argiolas e nel P.E.E.P. Santu Miali	
lotti n. 24 e n. 25, lotto SCR nel piano di zona Is Argiolas	costo € 24,68 al mq + € 17,62 al mc
lotti n. 24 e n. 25, lotto 4 del comparto E2 nel piano di zona Santu Miali	costo € 24,68 al mq + € 17,62 al mc

Terreni siti in territorio del Comune di Mogoro provenienti dalla proprietà Ex IPAB Denti Paderi				
Località	Foglio	Particella	Superficie	Valore di stima
Terreno in località "Caroppu Birdi" con annesso fabbricato	26	22	00.15.95	euro 41.601,06
	26	86	01.24.65	
	26	98	03.42.10	
	26	99	00.08.45	
	26	100	00.37.15	
	26	103	00.16.65	
	30	175	02.56.00	

Terreni siti in territorio del Comune di Mogoro provenienti dalla proprietà Ex IPAB Denti Paderi				
Località	Foglio	Particella	Superficie	Valore di stima
Benazzu Mannu	10	358	00.00.40	euro 46.114,52
	10	359	05.21.63	
	10	840	00.28.92	
	26	86	01.24.65	
	26	98	03.42.10	
	26	99	00.08.45	
	26	100	00.37.15	
	26	103	00.16.65	
	30	175	02.56.00	

Terreni siti in territorio del Comune di Mogoro provenienti dall'eredità Orrù Paola				
Località	Foglio	Particella	Superficie	Valore di stima
Praneddu	1	61	685	€ 215,77
Ena Pruna	1	3935	2.087	€ 1.878,30
Ena Pruna	1	184	4.665	€ 4.198,50
Gutturu Molas	2	122	10.620	€ 22.230,00
	2	225	5.383	
	2	226	302	
	2	58	8.395	
Nuraci Picciu	8	19	5.460	€ 4.914,00
Santu Miali	9	1509	1.495	€ 1.345,50
Bau Crabiolus	22	275	2.645	€ 2.380,50
	22	276	235	
Corongeddu	38	345	2.165	€ 2.727,90

Terreni siti in territorio del Comune di Masullas provenienti dall'eredità Orrù Paola				
Località	Foglio	Particella	Superficie	Valore di stima
Praneddu	16	64	6.220	€ 2.177,00

b) per gli anni 2027 e 2028 attualmente nessuna previsione di dismissione o di valorizzazione.

Di stabilire che il piano potrà essere modificato, con successive deliberazioni, qualora l'Amministrazione Comunale ritenga di dover inserire ulteriori immobili da alienare o valorizzare.

Di stabilire che nel caso in cui non venisse presentata alcuna offerta, il prezzo di vendita a base d'asta dovrà essere ridotto del 10%, ad eccezione dei lotti n. 24 e n. 25, lotto SCR nel piano di zona Is Argiolas e del lotto nel PEEP Santu Miali.

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 24-11-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Paolo Frau

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 24-11-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 30-12-2025 al 14-01-2026 reg. n. 1453.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del 27-11-2025

Oggetto: Condanna delle violazioni del diritto internazionale da parte del Governo israeliano e sostegno al riconoscimento dello Stato di Palestina.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **16:50**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Assente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore all'Artigianato, Commercio, Attività produttive e Centro Commerciale Naturale **Serrenti Francesco**, che illustra la proposta.*

*Interviene il Consigliere **Ghiani Mauro**, il quale riferisce che sarebbe stato opportuno elaborare insieme, maggioranza e minoranza, il testo del documento.*
Il Consigliere Ghiani dichiara di condividere quasi totalmente il contenuto della proposta, esprimendo alcune perplessità in merito al boicottaggio culturale, in quanto la cultura è anima di democrazia, portatrice di idee e valori.

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale dichiara di condividere il documento, seppur con qualche riserva.*
Il Consigliere Pia illustra la propria proposta integrativa.

Il Consigliere Pia chiede di sospendere la seduta del Consiglio Comunale per integrare il testo del documento oggetto di discussione con la propria proposta integrativa.

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** esce dall'aula alle ore 18.15*
*Il Consigliere **Ghiani Mauro** rientra in aula alle ore 18.17.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** esce dall'aula alle ore 18.27.*
*Il Consigliere **Pia Giovanni** rientra in aula alle ore 18.29.*

*Il **Sindaco** propone di rinviare il punto all'ordine del giorno alla prossima seduta.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Melis L.), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di rinviare alla prossima seduta di Consiglio Comunale la trattazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Condanna delle violazioni del diritto internazionale da parte del Governo israeliano e sostegno al riconoscimento dello Stato di Palestina"*.

Proposta di deliberazione n. 34 del 21-11-2025

Condanna delle violazioni del diritto internazionale da parte del Governo israeliano e sostegno al riconoscimento dello Stato di Palestina.

Premesso che l'Associazione Ghettoresistente, con sede a Mogoro in via Costa 51, ha portato avanti nei passati mesi un'iniziativa spontanea presso la popolazione di Mogoro, con la quale ha richiesto ai concittadini di aderire alla petizione popolare per chiedere al Comune di Mogoro di partecipare e sostenere il movimento internazionale per il Boicottaggio, il Disinvestimento e le Sanzioni (BDS) contro aziende e istituzioni israeliane coinvolte nelle violazioni del diritto internazionale nei Territori Palestinesi occupati.

Rilevato che la documentazione allegata alla richiesta di petizione firmata dal consegnatario Bernardino Simeoni consigliere e cassiere dell'associazione è composta da

- Nr 15 fogli con 207 firme

Premesso che dai firmatari viene richiesto che la petizione sia discussa nel prossimo consiglio comunale e che il Comune di Mogoro prenda posizione e aderisca al movimento BDS (*movimento* a guida palestinese per il boicottaggio, disinvestimento e sanzioni contro Israele) attraverso una dichiarazione pubblica ufficiale e tutte le azioni che possono mettere in atto come ente pubblico.

Considerato che

- Le operazioni militari e i piani di controllo territoriale della Striscia di Gaza costituiscono una grave violazione del diritto internazionale umanitario;
- La comunità internazionale, e in particolare l'Italia e l'Unione Europea, hanno il dovere morale e giuridico di promuovere la cessazione delle ostilità, la protezione dei civili e il pieno accesso agli aiuti umanitari;
- L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, il 9 maggio 2024, ha approvato una risoluzione che riconosce la Palestina come qualificata per diventare membro a pieno titolo dell'ONU;
- Spagna, Irlanda e Norvegia hanno riconosciuto ufficialmente lo Stato di Palestina e la Francia ha annunciato analoga decisione;
- Il Parlamento italiano, con deliberazione del 27 febbraio 2015, ha già impegnato il Governo a promuovere il riconoscimento dello Stato palestinese entro i confini del 1967;

Ritenuto

- Che il riconoscimento dello Stato di Palestina rappresenti un passaggio fondamentale per la pace e la sicurezza di entrambi i popoli;
- Che il Comune di Mogoro debba manifestare pubblicamente la propria posizione di condanna verso ogni violazione del diritto internazionale e sostenere il processo di pace basato sulla coesistenza di due Stati sovrani;

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato, reso ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che non è stato acquisito sulla proposta il parere circa la regolarità contabile in quanto al momento non ha riflessi contabili;

PROPONE

Di prendere atto della petizione presentata dall'Associazione Ghettoresistente, allegata alla presenta per farne parte integrante e sostanziale;

Di esprimere la più ferma condanna all'uso delle armi come risoluzione dei conflitti, all'uccisione di civili innocenti nella Striscia di Gaza e ad ogni forma di violazione del diritto internazionale;

Di esprimere formalmente il sostegno del Comune di Mogoro al riconoscimento dello Stato di Palestina, come espressione di vicinanza e solidarietà nei confronti del popolo palestinese e come contributo simbolico alla causa della pace e della giustizia in Medio Oriente.

Di demandare alla Giunta Comunale di valutare di:

- Sospendere rapporti commerciali e contrattuali con aziende israeliane o multinazionali che traggono profitto dall'occupazione e dalle violazioni dei diritti umani.
- Escludere dai bandi pubblici e dagli investimenti comunali le società che partecipano alla costruzione o al mantenimento delle colonie illegali, del Muro di separazione o di altri strumenti di oppressione e le aziende italiane che abbiano accordi di collaborazione a normalizzare il regime di Apartheid e il genocidio in corso.
- Applicare il boicottaggio culturale assicurandosi di revocare e non intraprendere nel futuro azioni di gemellaggio e cooperazione con istituzioni e individui che, con la loro azione negli ambiti culturali più disparati, collaborino a normalizzare il regime di Apartheid e il genocidio in corso.

Di dichiarare, con separata votazione palese e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 26-11-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Gallus Serenella

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 30-12-2025 al 14-01-2026 reg. n. 1454.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 27-11-2025

Oggetto: O.D.G. ANCI "Sulla crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del Fondo Unico per gli Enti Locali"

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **16:50**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Assente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta.*

*I Consiglieri **Ghiani Mauro**, **Melis Ettore** e **Pia Giovanni**, lamentano di non aver ricevuto l'integrazione dell'ordine del giorno a firma del Sindaco.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** propone di rinviare il punto all'ordine del giorno alla prima seduta utile.*

*Il **Sindaco** propone di rinviare il punto all'ordine del giorno.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Melis L.), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di differire alla prossima seduta di Consiglio Comunale la trattazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"O.D.G. ANCI "Sulla crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del Fondo Unico per gli Enti Locali".*

Proposta di deliberazione n. 36 del 25-11-2025

O.D.G. ANCI Sulla crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del Fondo Unico per gli Enti Locali

Premesso che

- dal 2007 la Regione Sardegna finanzia il sistema delle autonomie locali tramite il Fondo Unico per gli Enti Locali (art. 10 LR 2/2007);
- la legge prevede che il Fondo cresca in proporzione all'aumento delle entrate regionali, cosa che non è mai avvenuta;
- il Fondo Unico è sostanzialmente fermo a circa 553 milioni di euro da quasi vent'anni,

nonostante

- alcuni interventi non strutturali e comunque insufficienti siano stati inseriti nelle manovre di assestamento della Regione e in particolare:

  Incremento di 100 Milioni nel 2023

Incremento di 80 Milioni nel 2024
Incremento di 60 Milioni nel 2025
Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2026 Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2027

- l'aumento dei costi dell'energia e dell'illuminazione pubblica, abbiano subito un notevole incremento, in alcuni anche anche del doppio;
- il crescente aumento dei costi dei servizi alla persona: progetti dedicati ai disabili, agli anziani con patologie croniche non autosufficienti, servizi di supporto psicologico ai cittadini vulnerabili non presi in carico dai Centri di salute mentale;
- l'incremento del fabbisogno dei servizi sociali e l'aumento dei costi dei relativi appalti relativamente a: cooperative sociali, servizi educativi, assistenza domiciliare, disagio giovanile, dipendenze, servizi alle famiglie, all'infanzia ed adolescenza;
- la crescita dei costi del personale e dei contratti collettivi;
- l'aumento generalizzato dei costi dei materiali e dei servizi;
- la riduzione del personale comunale a causa dei vincoli e dei limiti imposti dai parametri nazionali;

Considerato che

- la finanza locale in Sardegna attraversa una crisi strutturale che mette a rischio la capacità dei Comuni di garantire i servizi essenziali ai cittadini;
- i Comuni sardi sono gli enti con i più bassi livelli di autonomia finanziaria e tributaria in Italia e ricevono trasferimenti statali largamente inferiori alla media nazionale tale situazione determina ogni anno un deficit strutturale.

Preso atto che

- Molti Comuni sardi si trovano oggi in una condizione di forte tensione finanziaria soprattutto nella parte corrente del proprio bilancio o perfino impossibilitati a chiudere il bilancio di previsione senza riduzioni dei servizi essenziali;
- la situazione penalizza in modo particolare i Comuni delle aree interne e a rischio spopolamento;

Tenuto conto

- delle iniziative istituzionali promosse da ANCI Sardegna insieme al Coordinamento delle associazioni (Uncem, Aicree, Ali ed Asel) e della richiesta formale della Presidente Daniela Falconi per l'apertura di una Vertenza delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;
- della necessità urgente di costruire un nuovo equilibrio finanziario nel rapporto Stato–Regione–Comuni;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

DELIBERA

DI APPROVARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO E

CHIEDE DI IMPEGNARE

La Presidente della Regione Sardegna, l'Assessore del Bilancio, l'Assessore degli Enti Locali, IL Consiglio Regionale a:

Incrementare in modo strutturale e immediato il Fondo Unico degli Enti Locali,

adeguandolo:

all’aumento dei costi dei servizi essenziali, all’inflazione accumulata dal 2007, alla crescita delle entrate regionali come previsto dalla LR 2/2007.

Istituire un Tavolo tecnico permanente Regione – ANCI – CAL – UNCEM – AICCRE – ALI, UPS ed ASEL, con l’obiettivo di: ricostruire i tagli e le perdite subite dai Comuni sardi negli ultimi 15 anni, definire una Vertenza unitaria delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde.

Attivare un Fondo straordinario di compensazione per sostenere i Comuni colpiti dagli aumenti dei costi energetici, dei servizi sociali e del personale.

Riconoscere pienamente il ruolo dei Comuni come parte costitutiva del sistema autonomistico regionale, in attuazione dell’art. 8 dello Statuto speciale e dell’art. 10 della LR 2/2007.

INVIA LA DELIBERA

- alla Presidenza della Regione Sardegna;
- all’Assessorato del Bilancio;
- all’Assessorato degli Enti Locali;
- Alla Presidenza del Consiglio Regionale
- ad ANCI Sardegna;

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 25-11-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 30-12-2025 al 14-01-2026 reg. n. 1455.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 30-12-2025

Oggetto: Condanna delle violazioni del diritto internazionale da parte del Governo israeliano e sostegno al riconoscimento dello Stato di Palestina.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **10:20**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

In apertura di seduta il Sindaco rivolge al Consigliere Giovanni Pia i migliori auguri per il conseguimento della laurea.

Il Sindaco riferisce in merito alla cessazione del rapporto di lavoro di tre dipendenti comunali, dopodiché cede la parola all'Assessore ***Serrenti Francesco*** *che illustra la proposta di deliberazione.*

Interviene il Consigliere ***Pia Giovanni****, il quale, preliminarmente, ringrazia il Sindaco per gli auguri ricevuti.*
Il Consigliere Pia precisa di aver contribuito, insieme alla minoranza, alla creazione di un documento unico, il quale, diversamente dal testo presentato nella seduta precedente, appare più strutturato e connotato da diversi punti di riflessione.
Il Consigliere Pia preannuncia di esprimere voto favorevole.

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** conferma che la proposta di deliberazione è stata integrata anche con il contributo fornito dalla minoranza.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Associazione Ghettoresistente, con sede a Mogoro in via Costa 51, ha portato avanti nei passati mesi un'iniziativa spontanea presso la popolazione di Mogoro, con la quale ha richiesto ai concittadini di aderire alla petizione popolare per chiedere al Comune di Mogoro di partecipare e sostenere il movimento internazionale per il Boicottaggio, il Disinvestimento e le Sanzioni (BDS) contro aziende e istituzioni israeliane coinvolte nelle violazioni del diritto internazionale nei Territori Palestinesi occupati.

Rilevato che la documentazione allegata alla richiesta di petizione firmata dal consegnatario Bernardino Simeoni consigliere e cassiere dell'associazione è composta da:

- Nr 15 fogli con 207 firme.

Premesso che dai firmatari viene richiesto che la petizione sia discussa dal consiglio comunale e che il Comune di Mogoro prenda posizione e aderisca al movimento BDS (movimento a guida palestinese per il boicottaggio, disinvestimento e sanzioni contro Israele) attraverso una dichiarazione pubblica ufficiale e tutte le azioni che possono mettere in atto come ente pubblico.

- I territori palestinesi non cessano di essere teatro di occupazione e guerra: l'8 ottobre 2023 Israele ha dichiarato lo stato di guerra contro i gruppi armati palestinesi in seguito a una serie di attacchi nel sud di Israele che hanno causato la morte di 1200 tra civili e militari e il rapimento di 250 persone; - Israele ha messo in atto bombardamenti e attacchi di terra sulla striscia di Gaza causando un alto numero di vittime, feriti e sfollati; il conflitto non si è ancora fermato, attualmente si stimano circa 67.900 morti (la maggior parte civili circa l'83%) di cui 20.000 bambini, con quasi due milioni di sfollati tra i quali 56.000 bambini orfani tra il popolo palestinese con una crisi umanitaria e sanitaria drammatica; circa 2.200 morti israeliani compresi quelli trucidati il 07/10/2023.

- L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, attraverso varie risoluzioni (tra cui la risoluzione 181 del 1947 e la risoluzione 67/19 del 2012), ha riconosciuto e riaffermato il diritto del popolo palestinese ad avere un proprio Stato indipendente, basato sui confini antecedenti al 1967 e con Gerusalemme Est come capitale. La stessa assemblea delle Nazioni Unite, il 9 maggio 2024, ha approvato una risoluzione che riconosce la Palestina come qualificata per diventare membro a pieno titolo dell'ONU;

- La comunità internazionale, con ben 157 stati, inclusi numerosi Stati membri dell'Unione Europea e l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, ha riconosciuto lo Stato di Palestina come membro osservatore delle Nazioni Unite, conferendo legittimità al suo ruolo nelle trattative internazionali e alle sue aspirazioni di pace e giustizia. –

- L’Italia, pur non avendo ancora riconosciuto ufficialmente lo Stato di Palestina, ha espresso, attraverso dichiarazioni istituzionali, l’impegno a sostenere una soluzione diplomatica al conflitto israelopalestinese basata sul principio di due Stati che convivono in pace e sicurezza.

- Il Parlamento italiano, con deliberazione del 27 febbraio 2015, ha già impegnato il Governo a promuovere il riconoscimento dello Stato palestinese entro i confini del 1967.

- In particolare, l’Italia e l’Unione Europea, hanno il dovere morale e giuridico di promuovere la cessazione delle ostilità, la protezione dei civili e il pieno accesso agli aiuti umanitari;

- Il riconoscimento dello Stato di Palestina non rappresenta un atto contro il popolo israeliano o contro lo Stato di Israele, ma al contrario, costituisce un passo verso una pace giusta e duratura, che garantisca sicurezza e dignità a entrambi i popoli, rispettando il diritto internazionale e il dialogo.

- L’IDF (forze di difesa israeliane) hanno contemporaneamente esteso lo scontro su altri fronti, nell'ambito di un generale riequilibrio strategico e militare perseguito dal Governo Netanyahu, l'esercito di Tel Aviv ha da diversi mesi colpisce anche il Libano; la situazione ha avuto una drammatica escalation sono morte almeno 558 persone e ferite diverse migliaia con circa 106.000 sfollati; come nella Striscia di Gaza, le vittime sono in numeri irrisori personale militare, ma soprattutto civili, come la devastante cifra dei decessi di bambini, donne e uomini lungo la Striscia di Gaza.

- I fatti degli ultimi giorni contro le forze Unifil, di cui fa parte l’esercito italiano con la Brigata Sassari su mandato dell’ONU, non escludono l’allargamento del conflitto e nuovi episodi in contrasto con il diritto internazionale. l’Italia con la legge n. 185/1990 “Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento” vieta l'esportazione di armi verso stati belligeranti.

- Da tutto il mondo giungono appelli per la pace e la preoccupazione che il conflitto possa raggiungere livelli di violenza inarrestabili.

Ritenuto

- Che il riconoscimento dello Stato di Palestina rappresenti un passaggio fondamentale per la pace e la sicurezza di entrambi i popoli;

- Che, il Comune di Mogoro debba manifestare pubblicamente la propria posizione di condanna verso ogni violazione del diritto internazionale e sostenere il processo di pace basato sulla coesistenza di due Stati sovrani;

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato, reso ai sensi dell’art 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che non è stato acquisito sulla proposta il parere circa la regolarità contabile in quanto al momento non ha riflessi contabili;

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Serra Simone), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di prendere atto della petizione presentata dall'Associazione Ghettoresistente, allegata alla presenta per farne parte integrante e sostanziale;

Di esprimere la più ferma condanna all'uso delle armi come risoluzione dei conflitti, all'uccisione di civili innocenti nella Striscia di Gaza, in Cisgiordania e Libano e ad ogni forma di violazione del diritto internazionale;

Di esprimere formalmente il sostegno del Comune di Mogoro al riconoscimento dello Stato di Palestina, come espressione di vicinanza e solidarietà nei confronti del popolo palestinese e come contributo simbolico alla causa della pace e della giustizia in Medio Oriente.

Richiedere alla Presidente della Giunta Regionale della Sardegna un formale parere di diniego all'ampiamento, comunque denominato, e/o rubricato, già richiesto dalla R.W.M; esprimendo un giudizio definitivo e negativo sulla compatibilità ambientale del progetto, ancorché a sanatoria, teso all'accrescimento della produzione di esplosivi, munizioni, ordigni bellici, droni killer di ultima generazione, negli stabilimenti ubicati nei comuni di Domusnovas, Iglesias, Musei, di proprietà tedesca e destinati a rafforzare e sostenere i conflitti in Medio Oriente.

Di richiedere agli organi competenti di:

1) aderire alle mobilitazioni contro l'aggressione israeliana, per la pace e la garanzia del diritto internazionale in concorso con le altre istituzioni locali e con la società civile;

2) attivarsi presso tutte le sedi competenti affinché sia rispettata la legge n. 185/1990.

3) intercedere con forza in tutte le sedi nazionali e internazionali per ribadire il diritto alla vita e alla pace e, in particolare, anche in applicazione della Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia, a chiedere la tutela e la protezione di tutti i bambini coinvolti nel conflitto, perché non ci può essere merito a essere nati in un luogo del mondo piuttosto che in un altro, se non quello derivante dalla fortuna di far parte di uno Stato in pace;

4) assumere tutte le azioni necessarie, affinché l'Italia:

   a) sottoponga e spinga la Comunità internazionale ad agire attraverso le azioni diplomatiche per la risoluzione definitiva del conflitto;

   b) sostenga con convinzione, in sede nazionale e internazionale, il riconoscimento dello Stato di Palestina quale Stato sovrano, promuovendo ogni iniziativa diplomatica utile a favorire il dialogo e una soluzione pacifica e giusta per entrambe le parti;

   c) sospenda i rapporti commerciali e contrattuali con aziende israeliane o multinazionali che traggono profitto dall'occupazione e dalle violazioni dei diritti umani.

d) escluda dai bandi pubblici e dagli investimenti comunali le società che partecipano alla costruzione o al mantenimento delle colonie illegali, delle barriere di separazione ai confini della Striscia di Gaza, o di altri strumenti di oppressione, comprese le aziende italiane che abbiano accordi di collaborazione a normalizzare il regime di Apartheid e il genocidio in corso.

e) applichi il boicottaggio culturale assicurandosi di revocare e non intraprendere nel futuro azioni di gemellaggio e cooperazione con istituzioni e individui che, con la loro azione negli ambiti culturali più disparati, collaborino a normalizzare il regime di Apartheid e il genocidio in corso, respingendo il principio di discriminare gli individui sulla base della loro identità come la cittadinanza, l'etnia, il genere o la religione.

Di trasmettere la presente deliberazione:

- ai presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale della Regione Sarda;
- al Ministro degli esteri;
- ai Presidenti di Anci e UPI.

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 23-12-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Gallus Serenella

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-01-2026 al 06-02-2026 reg. n. 95.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 30-12-2025

Oggetto: Ratifica variazione n.18 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n. 113 del 28/11/2025)

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **10:20**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta di deliberazione.*

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** chiede se la gestione degli impianti sportivi sia ancora in capo all'Unione di Comuni Parte Montis.*
Il Consigliere Ghiani chiede, altresì, se i due pulmini a nove posti che l'Unione di Comuni aveva ricevuto dalla RAS per l'espletamento di servizi di carattere sociale siano mai stati utilizzati.

*Il **Sindaco** riferisce che i mezzi che l'Unione di Comuni ha a disposizione non consentono di soddisfare tutte le esigenze della comunità.*
Il Sindaco precisa che il comune di Mogoro ha acquistato un pulmino e un campo smontabile per il baskin, al fine di erogare un ulteriore servizio in favore delle persone con disabilità.
Il Sindaco ribadisce che il pulmino e il campo smontabile sono di proprietà dell'Ente.

*Interviene il Vicesindaco **Piras Federico**, il quale chiarisce che è stata trasferita all'Unione di Comuni Parte Montis solo la gestione del campo sportivo, mentre la gestione di tutte le altre infrastrutture sportive è del Comune.*
Il Vicesindaco sottolinea l'importanza degli interventi attuati nell'ambito del baskin, necessari per favorire una maggiore inclusione delle persone con disabilità.

*Interviene il Consigliere **Melis Ettore** il quale dichiara di condividere gli interventi posti in essere dall'Amministrazione, in quanto volti a favorire l'inclusione sociale.*

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** preannuncia di esprimere voto favorevole, in ragione del carattere sociale degli interventi attuati con la variazione di bilancio.*

*L'Assessore **Serrenti Francesco** dichiara di esprimere voto favorevole, precisando che gli interventi dell'Unione di Comuni Parte Montis nell'ambito degli impianti sportivi riguardano la manutenzione ordinaria, mentre competono al Comune la messa in sicurezza e i lavori per la copertura del campo sportivo.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30.12.2024 è stato approvato il DUPS per il triennio 2025 - 2027;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024 è stato approvato il bilancio di Previsione per il triennio 2025 - 2027;
- Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 28.11.2025 è stata adottata, in via di urgenza, la variazione n. 18 al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Richiamato:

- il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014 che ha fissato l'avvio a far data dal 1° gennaio 2015 della contabilità armonizzata;
- l'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Riconosciuto, con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, il requisito del carattere d'urgenza, in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle nuove esigenze della gestione.

Rilevati la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni approvate.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 28/11/2025.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il parere dell'organo di revisione rilasciato in sede di delibera di giunta, Verbale n. 32 del 28.11.2025 acquisto al protocollo dell'ente in data 28.11.2025 col numero 15787.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Serra Simone), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di ratificare la deliberazione della Giunta comunale n. 113 del 28.11.2025 avente per oggetto "Variazione n. 18 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)

Di dare atto che con il provvedimento adottato in via di urgenza dall'organo esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 02-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 02-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-01-2026 al 06-02-2026 reg. n. 96.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 30-12-2025

Oggetto: Ratifica variazione n.19 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n. 127 del 11.12.2025)

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **10:20**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta di deliberazione.*

*Interviene il Consigliere **Ghiani Mauro**, il quale domanda perché in questi anni l'Amministrazione non ha pensato di individuare dei locali più idonei per la biblioteca.*

*Interviene il Vicesindaco **Piras Federico**, il quale riferisce che il problema dell'inadeguatezza degli spazi della biblioteca è stato affrontato dall'Amministrazione.*
Il Vicesindaco ricorda che l'Amministrazione ha preso in considerazione l'idea di dedicare un nuovo spazio alla biblioteca in occasione del finanziamento di un milione di euro ricevuto per la messa in sicurezza dell'ex scuola Sant'Antioco e che tale soluzione non è stata attuata per insufficienza di risorse.
Il Vicesindaco precisa che con il conto termico 3.0 l'Ente avrà la possibilità di recuperare la totalità delle spese affrontate per gli interventi di efficientamento energetico e, pertanto, a

fronte di un tale risparmio si potrà portare avanti la soluzione prospettata per la nuova sede della biblioteca.

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30.12.2024 è stato approvato il DUPS per il triennio 2025 - 2027;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024 è stato approvato il bilancio di Previsione per il triennio 2025 - 2027;
- Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 11.12.2025 è stata adottata, in via di urgenza, la variazione n. 19 al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Richiamato:

- il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014 che ha fissato l'avvio a far data dal 1° gennaio 2015 della contabilità armonizzata;
- l'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Riconosciuto, con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, il requisito del carattere d'urgenza, in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle nuove esigenze della gestione.

Rilevati la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni approvate.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 28/11/2025.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il parere dell'organo di revisione rilasciato in sede di delibera di giunta, Verbale n. 37 del 11.12.2025 acquisto al protocollo dell'ente in data 11/12/2025 col numero 16428.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Serra Simone), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di ratificare la deliberazione della Giunta comunale n. 113 del 28.11.2025 avente per oggetto "Variazione n. 19 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4).

Di dare atto che con il provvedimento adottato in via di urgenza dall'organo esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 15-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 15-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-01-2026 al 06-02-2026 reg. n. 97.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 30-12-2025

Oggetto: Variazione n. 20 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **10:20**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta di deliberazione.*

*Interviene il Consigliere **Melis Ettore**, il quale sottolinea l'importanza della programmazione delle risorse ricevute per il Nuraghe Cuccurada, al fine di rendere maggiormente fruibile l'area dei parcheggi e l'accesso al sito, anche in considerazione degli eventi organizzati all'interno della struttura.*
Il Consigliere Melis propone, se il finanziamento lo consente, di prevedere degli interventi volti al miglioramento dell'accesso all'area.

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** dichiara di condividere l'intervento del Consigliere Melis.*
Il Consigliere Ghiani riferisce sulla necessità di realizzare un'area di sosta e di suddividere il carico veicolare tra due possibili accessi al sito di Cuccurada, previa verifica della sussistenza di eventuali vincoli.

*Il Vicesindaco **Piras Federico** riferisce che i progetti riguardano il miglioramento dell'accessibilità e della fruizione al sito e che gli stessi devono, in ogni caso, rispettare le linee guida definite dalla Facoltà di Architettura di Cagliari.*
Il Vicesindaco precisa che in una fase successiva, non ancora finanziata, le risorse saranno destinate alla realizzazione di un collegamento tra il sito di Cuccurada e la pista ciclabile che porta all'interno del Paese.
Il Vicesindaco evidenzia che l'Amministrazione, in occasione di un bando GAL, ha destinato 150.000,00 euro al miglioramento dell'accessibilità all'area.

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025 - 2027 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 30.12.2024;

Visto il Bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024;

Viste le successive variazioni intervenute al bilancio di previsione 2025 - 2027, quali:

Org.	N.	Data	Oggetto
G.C	6	23/01/2025	Variazione n 1 al Bilancio di previsione 2025-2027.
Resp. Finanz	10	14/02/2025	Variazione n. 2 al B.P.F 2025/2027 ai sensi dell'art 175 comma 5 quater lettera a).
G.C	14	28/02/2025	Variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo accantonato Ratificata con delibera di C.C. n.8 del 13/03/2025
C.C	9	13/03/2025	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	22	20/03/2025	Variazione n. 5 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – Ratificata con delibera del C.C n.11 del 03/04/2025
C.C	12	03/04/2025	Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	39	18/04/2025	Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – ratificata con delibera del C.C n 15 del 10/06/2025 – ratificata con delibera del C.C 15 del 10/06/2025
C.C	17	10/06/2025	Variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo libero e vincolato
G.C	63	24/06/2025	Variazione n 10 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs

			267/2000 art 175 c.4) – ratificata con delibera del C.C n.20 del 15/07/2025
CC	22	15/07/2025	Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 (art. 193, comma 2, D.Lgs. n 267/2000) e assestamento generale di bilancio (art 175, comma 8 D.Lgs. n. 267/2000)
G.C	72	29/07/2025	Variazione n. 11 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)
Resp Finanz	61	09/09/2025	Variazione n.12 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n.267/2000 (partite di giro)
C.C	26	26/08/2025	Variazione n.13 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175 D.Lgs. n.267/2000)
C.C	29	11/11/2025	Variazione n. 14 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo
Resp. finanz	79	12/11/2025	Variazione n.15 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n.267/2000 (partite di giro)
Resp. Finanziario	81	18/11/2025	Variazione n. 16 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – Applicazione avanzo vincolato
C.C	31	27/11/2025	Variazione n. 17 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo
G.C	113	28/11/2025	Variazione n. 18 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)
G.C	127	11/12/2025	Variazione n. 19 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)

Visto l'art. 175 del d.lgs. 267/2000 ed in particolare:

- il comma 1, secondo il quale "il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento";
- il comma 2, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad adottare le variazioni di bilancio, salvo quelle previste ai commi 5-bis e 5-quater;
- il comma 3, il quale prevede che le variazioni possono essere approvate fino al 30 novembre, ad eccezione di quelle indicate al medesimo comma che possono essere approvate fino al 31 dicembre. Nello specifico:
  a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
  b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
  c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente. (74) (83)

Visto l'art. 193, comma 1, il quale prevede che "Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6".

Vista la richiesta del Responsabile del servizio tecnico:
"Si chiede una variazione al bilancio che prevede l'inserimento nel bilancio corrente 2025/2027,
della somma 794.000,00 relativa al finanziamento regionale "Riqualificazione e valorizzazione del Nuraghe Cuccurada – percorsi di visita, unità di accesso e infrastrutture di fruizione".
La somma, come da cronoprogramma regionale, deve essere suddivisa nel seguente modo:
- euro 74.481,91 anno 2025;
- euro 486.389,11 anno 2026;
- euro 233.128,98 anno 2027."

Considerato che la richiesta in esame rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 175, comma 3, lettera a), concernente l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa, e che risulta pertanto possibile procedere all'approvazione della variazione entro la data del 31 dicembre.

Visto il prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportate le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2025-2027.

Visti:
il d.lgs. n. 267/2000;
il d.lgs. n. 165/2001;
il d.lgs. n. 118/2011;
lo Statuto Comunale;
il vigente Regolamento comunale di contabilità;
il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000, (prot. 16665 del 16.12.2025).

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Simone Serra), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000, la variazione n. 20 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, così come riportata nei seguenti allegati:

Allegato 1) Variazione sintetica;
Allegato 2) Variazione analitica.

Di dare atto che con il presente provvedimento sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio (Allegato 3) Equilibri).

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 18-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 18-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-01-2026 al 06-02-2026 reg. n. 98.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 30-12-2025

Oggetto: Apposizione di un vincolo di destinazione alle entrate (ART. 187, comma 3-ter D.lgs. 267/2000)

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **10:20**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta di deliberazione.*

Il Consigliere Ghiani Mauro si allontana dall'aula alle ore 11:27.
Rientra alle ore 11:29.

*Il Vicesindaco **Piras Federico** riferisce dell'importanza di procedere quanto prima con gli affidamenti.*
Il Vicesindaco precisa che per la zona del PIP il Comune è stato beneficiario per gli anni 2024 e 2025 di un finanziamento per un ammontare complessivo di 500.000,00 euro.
Il Vicesindaco comunica di non ricordare altre Amministrazioni capaci di portare così tante risorse nelle casse comunali.

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale sottolinea che tutte le Amministrazioni da sempre si sono impegnate per portare delle risorse nelle casse dell'Ente.*

Il Consigliere Pia rileva che l'apposizione di un vincolo consente di disporre subito delle risorse, evitando di attendere l'approvazione del rendiconto.

Il Consigliere Pia Giovanni si allontana dall'aula alle ore 11:43.
Rientra alle ore 11:45.

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2025 - 2027 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 30.12.2024.

Visto il Bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024.

Viste le successive variazioni intervenute al bilancio di previsione 2025 - 2027, quali:

Org.	N.	Data	Oggetto
G.C	6	23/01/2025	Variazione n 1 al Bilancio di previsione 2025-2027.
Resp. Finanz	10	14/02/2025	Variazione n. 2 al B.P.F 2025/2027 ai sensi dell'art 175 comma 5 quater lettera a).
G.C	14	28/02/2025	Variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo accantonato Ratificata con delibera di C.C. n.8 del 13/03/2025
C.C	9	13/03/2025	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	22	20/03/2025	Variazione n. 5 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – Ratificata con delibera del C.C n.11 del 03/04/2025
C.C	12	03/04/2025	Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	39	18/04/2025	Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – ratificata con delibera del C.C n 15 del 10/06/2025 – ratificata con delibera del C.C 15 del 10/06/2025
C.C	17	10/06/2025	Variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo libero e vincolato
G.C	63	24/06/2025	Variazione n 10 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs

			267/2000 art 175 c.4) – ratificata con delibera del C.C n.20 del 15/07/2025
CC	22	15/07/2025	Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 (art. 193, comma 2, D.Lgs. n 267/2000) e assestamento generale di bilancio (art 175, comma 8 D.Lgs. n. 267/2000)
G.C	72	29/07/2025	Variazione n. 11 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)
Resp Finanz	61	09/09/2025	Variazione n.12 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n.267/2000 (partite di giro)
C.C	26	26/08/2025	Variazione n.13 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175 D.Lgs. n.267/2000)
C.C	29	11/11/2025	Variazione n. 14 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo
Resp. finanz	79	12/11/2025	Variazione n.15 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n.267/2000 (partite di giro)
Resp. Finanziario	81	18/11/2025	Variazione n. 16 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – Applicazione avanzo vincolato
C.C	31	27/11/2025	Variazione n. 17 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo
G.C	113	28/11/2025	Variazione n. 18 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)
G.C	127	11/12/2025	Variazione n. 19 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)

Considerato che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 16 del 10/06/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto della gestione 2024, da cui si evince un risultato di amministrazione di € 9.880.551,47, così suddiviso:

Parte accantonata	2.125.884,42
Parte vincolata	6.988.850,71
Parte destinata agli investimenti	133.307,81
Parte disponibile	632.508,53

Visto l'art 187 del D.lgs. 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" che cita testualmente:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. (...). I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. (...)

2. *La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Tenuto conto che tra gli obiettivi di questa Amministrazione rientrano la realizzazione di interventi di manutenzione della viabilità comunale, l'ampliamento e la messa in sicurezza del cimitero comunale, nonché la manutenzione straordinaria della zona P.I.P e che, per tali finalità, per il tramite del Responsabile del Servizio Tecnico, il Comune ha partecipato a tre avvisi pubblici emanati dalla Regione Autonoma della Sardegna, ed in particolare:

- **Interventi nella viabilità di interesse locale e regionale – Avviso pubblico per l'individuazione delle proposte di intervento**, nell'ambito del quale il Comune di Mogoro, con Deliberazione di Giunta n. 83 del 18/09/2025, si è impegnato a cofinanziare l'intervento, in caso di esito positivo e compatibilmente con le risorse a disposizione, per l'importo di euro 50.000,00;

- **Avviso pubblico relativo alla creazione, ampliamento e messa in sicurezza dei cimiteri**, nell'ambito del quale il Comune di Mogoro, con Deliberazione n. 88 del 29/09/2025, si è impegnato a cofinanziare l'intervento, in caso di esito positivo e compatibilmente con le risorse a disposizione, per l'importo di euro 100.000,00;

- **Avviso pubblico - Azioni di supporto a favore dei Comuni singoli e/o associati, finalizzate all'infrastrutturazione di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale, a valere sugli stanziamenti del capitolo di spesa SC06.0612 facente capo al CDR 00.09.01.02 del Bilancio regionale per gli anni 2025-2027** nell'ambito del quale il Comune di Mogoro, in sede di partecipazione al bando si è impegnato a cofinanziare l'intervento per l'importo di euro 40.000,00

Vista la richiesta del Responsabile del servizio tecnico, allegata alla presente quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 16601 del 15/12/2025, avente ad oggetto "Bilancio tecnico di previsione 2026/2028 – proposta di vincolo somme" nella quale si chiede di vincolare le seguenti quote libere dell'avanzo di amministrazione 2024:

- Euro 31.403,63 da destinare all'ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale;
- Euro 50.000,00 da destinare alla manutenzione della viabilità comunale;

Vista altresì l'ulteriore richiesta del Responsabile del servizio tecnico, allegata alla presente quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 16788 del 18/12/2025, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione 2025/2027 – ulteriore proposta vincolo*" nella quale si chiede di vincolare la seguente quota libera dell'avanzo di amministrazione 2024:

- Euro 40.000,00 da destinare alla manutenzione straordinaria della zona P.I.P.

Considerato che l'ammontare complessivo dell'avanzo libero di amministrazione 2024 è pari a Euro 632.508,53 e che nel corso dell'esercizio è stato applicato al conto competenza 2025 del bilancio di previsione 2025/2027 la somma complessiva di € 537.878,23, come di seguito illustrato:

TOTALE AVANZO LIBERO	**Cap**	**632.508,53**
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA PIP	4027/2	**15.916,75**
SPESE INTERVENTI ACCESSORI AREA CUCCURADA	3196/80	**12.000,00**
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI	3205/11	**12.000,00**
LAVORI ACCESSORI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE	3225/40	**10.000,00**
SPESE INTERVENTI ACCESSORI AREA CUCCURADA	3196/80	**13.000,00**
LAVORI ACCESSORI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE	3225/40	**35.000,00**
SPESE MANUTENZIONE VIABILITA' COMUNALE	3478/30	**56.701,21**
SPESE REALIZZAZIONE PIAZZA-ANFITEATRO	3197	**6.000,00**
INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI	3415/30	**30.000,00**
ACQUISTO AUTOVEICOLO	1931/2	**25.000,00**
ACQUISTO BENI STRUMENTALI	1931/3	**25.000,00**
INTERVENTI STRAORDINARI PARCHI E GIARDINI	3235/15	**5.000,00**
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI SCUOLA DELL'OBBLIGO	3132	**10.000,00**
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	3205/10	**25.000,00**
LAVORI DI SISTEMAZIONE CIMITERO COMUNALE	3307/10	**120.000,00**
SPESE PER REALIZZAZIONE PERCORSI TREKKING	3478/31	

		60.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI	3415/30	**14.000,00**
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3502/10	**10.000,00**
UTENZE	1043/65	**26.260,27**
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CAMPESTRI	3496	**10.000,00**
INTERVENTI SU SCUOLA PRIMARIA	3205/10	**17.000,00**
Totale applicato		**537.878,23**

Dato atto che risulta rispettato l'ordine di priorità delle finalità di cui all'art. 187 comma 2 del TUEL in merito all'impiego dell'avanzo libero, di seguito riportato: "*la copertura dei debiti fuori bilancio; i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, se non possa provvedersi con mezzi ordinari; il finanziamento di spese di investimento; il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; l'estinzione anticipata dei prestiti".*

Dato atto che la somma residua dell'avanzo libero di amministrazione ammonta a Euro 94.630,30;

Richiamato il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'articolo 187, il quale al comma 3-ter, lettera d) prevede che gli enti locali possano apporre formalmente un vincolo di destinazione alle entrate per la realizzazione di interventi di spesa a condizione che:

- si tratti di entrate straordinarie aventi natura non ricorrente già accertate e riscosse;
- l'ente non abbia rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti;

Visto il principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 9.2.8: *"Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:*
(...)
d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi i debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).
Le regioni possono attribuire il vincolo di destinazione in caso di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato. I vincoli attribuiti dalla regione con propria legge regionale sono considerati "vincoli formalmente attribuiti dalla regione e non "vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili".;

Richiamata altresì la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 3/SEZAUT/2016/QMIG del 19 gennaio 2016, la quale, in relazione a tale fattispecie, ha altresì chiarito, relativamente all'applicazione dei vincoli ad entrate non vincolate:

- che l'organo competente ad apporre il vincolo di destinazione è il Consiglio comunale, nell'ambito delle attribuzioni previste dall'art. 42 del Tuel;
- che il vincolo non può discendere dalla mera approvazione del bilancio di previsione ma occorre un'esplicita specifica deliberazione, rispetto alla quale il bilancio dovrà essere coerente, da adottare o in sede di approvazione del bilancio stesso oppure in occasione di successive variazioni;

Dato atto che l'apposizione dei vincoli, formalmente attribuiti dall'ente, deve avvenire nel rispetto delle condizioni previste dal TUEL e dai principi contabili; in mancanza di tali condizioni, il vincolo non è giuridicamente valido.

Considerato che:

1) Per prima cosa, affermano le norme contabili, le entrate sulle quali è possibile apporre vincolo formale sono solamente "entrate straordinarie aventi natura non ricorrente già accertate e riscosse". L'individuazione di tali entrate, presenta alcune particolarità. Deve trattarsi nella sostanza di entrate una tantum ovvero caratterizzate da una straordinarietà che preclude la possibilità di destinarle al finanziamento della generalità delle spese correnti. E' noto come sia difficile attribuire il carattere ricorrente o non ricorrente ad una entrata, in quanto manca nell'ordinamento un'elencazione esaustiva. L'art. 25, comma 1, della legge 296/2009 definisce come ricorrenti o non ricorrenti le entrate "a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi".

   Arconet, con la FAQ n. 34/2012, ha ritenuto "che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo", individuando quindi una serie di entrate a dire il vero poco significative, dato che molte hanno già natura vincolata (proventi da sanatoria o condoni, proventi sanzioni codice della strada, prestiti);
   A tale proposito può di certo essere considerato "non ricorrente" l'avanzo di amministrazione libero o destinato accertato con l'approvazione dell'ultimo rendiconto approvato. La straordinarietà dell'avanzo di amministrazione è determinata dal fatto che esso non può mai essere considerata una somma certa, come afferma lo stesso par. 9.2.7 del pc all. 4/2. Non a caso il legislatore pone limiti ben precisi circa la possibilità di iscrivere l'avanzo di amministrazione in bilancio, limitatamente al primo esercizio e salve le eccezioni di legge.
2) Ai fini dell'apposizione dei vincoli formali da parte dell'ente, è tuttavia necessario che l'entrata non sia solo "straordinaria", ma sia anche già riscossa. Tale condizione, non prevista dall'art. 187 del Tuel è contemplata dal par. 9.2.8 del pc all. 4/2.

   A dimostrazione della riscossione di tale entrata, si rileva che la cassa libera netta al 31/12/2024, come sotto definita, è superiore all'avanzo disponibile:

CASSA AL 31/12/2024	**9.289.345,59**
CASSA VINCOLATA	**3.809.495,22**

CASSA LIBERA	**5.479.850,37**
Anticipazioni con cassa libera a copertura di pagamenti vincolati	**-0,00**
Quota accantonate nel risultato di amministrazione al netto di FCDE	**167.559,64**
CASSA LIBERA NETTA AL 31/12/2024	**5.312.290,73**
AVANZO DI AMMNISTRAZIONE DISPONIBILE 2024	**632.508,53**

3) L'Ente non deve aver rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione né il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti; a comprova di ciò, possiamo affermare che il Comune di Mogoro non si trova in disavanzo di amministrazione, come risulta dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 16. del 10/06/2025, di approvazione dell'ultimo rendiconto chiuso e non ha rinviato agli esercizi successivi la copertura dei debiti fuori bilancio, come risulta dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 15/07/2025 di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dall'acquisizione in sede di predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028, delle attestazioni dei responsabili di servizio, dalle quali emerge l'assenza delle condizioni di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 ai fini del riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio.

Vista la deliberazione C.C n. 20 del 15/07/2025 avente ad oggetto "*Ratifica variazione n.10 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027- art 175 D.lgs 267/2000 (delibera di giunta n. 63 del 24/06/2025)"* nella quale veniva applicato avanzo libero dell'importo di 120.000 da destinare ad interventi sul cimitero;

Preso atto che sul predetto stanziamento, a fronte di un fabbisogno complessivo di Euro 100.000,00,
con determinazione n. 174 ST del 22/09/2025, è stato assunto impegno di spesa per € 68.596,37 per l'incarico di progettazione;

Ritenuto pertanto opportuno, a garanzia della realizzazione di interventi prioritari per questa amministrazione, avvalersi della facoltà prevista dall'art. 187, comma 3-ter, lettera d), del d.lgs. n. 267/2000, attribuendo formale vincolo di destinazione all'entrata avente natura straordinaria e non ricorrente già accertata e riscossa a finanziamento della spesa di seguito indicate:

ENTRATA	**AVANZO DISPONIBILE 2024**	**121.403,63** (*di cui 31.403,63 gia applicato)*

VINCOLI	**Cap 3307/10 -** Ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale	**(***100.000,00-68.596,37)* **31.403,63**
	Cap 4027/2 - Manutenzione straordinaria zona Pip	**40.000,00**
	Cap. 3506 – Manutenzione della viabilità comunale;	**50.000,00**

Dato atto che al fine di evitare il blocco dell'operato dell'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle somme sui capitoli di competenza del bilancio di previsione prima dell'approvazione del rendiconto, subordinatamente all'aggiornamento dell'avanzo presunto di amministrazione, ai sensi dell'art. 187, comma 3-quater, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, qualora il bilancio di previsione utilizzi quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, la Giunta, entro il 31 gennaio, verifichi l'importo delle medesime sulla base di un preconsuntivo delle entrate e delle spese vincolate ed approvi il conseguente aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 118/2011.

Visti:
- il d.lgs. 267/2000;
- il d.lgs. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Serra Simone), votanti n. 8, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Pia Giovanni, Melis Ettore, Ghiani Mauro, Spanu Loredana),

DELIBERA

Di apporre, ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter, lett. d) del d.lgs. 267/2000 formale vincolo di destinazione alle seguenti entrate, già accertate e riscosse, aventi natura straordinaria e non ricorrente, per la realizzazione delle spese di seguito indicate:

ENTRATA	**AVANZO DISPONIBILE**	**121.403,63**

	2024	(*di cui 31.403,63 gia applicato)*
VINCOLI	**Cap 3307/10 -** Ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale	**(***100.000,00-68.596,37)* **31.403,63**
	Cap 4027/2 - Manutenzione straordinaria zona Pip	**40.000,00**
	Cap. 3506 - Manutenzione della viabilità comunale;	**50.000,00**

Di dare atto che questo ente:

- non si trova in disavanzo di amministrazione, come risulta dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 16. del 10/06/2025, di approvazione dell'ultimo rendiconto chiuso;
- non ha rinviato agli esercizi successivi la copertura dei debiti fuori bilancio, come risulta dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 15/07/2025 di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e che e i vari responsabili di servizio, hanno riscontrato, alla data attuale per quanto di rispettiva competenza l'assenza di debiti fuori bilancio;

Dare atto che al fine di evitare il blocco dell'operato dell'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle somme sui capitoli di competenza del bilancio di previsione prima dell'approvazione del rendiconto, subordinatamente all'aggiornamento dell'avanzo presunto di amministrazione, ai sensi dell'art. 187, comma 3-quater, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, qualora il bilancio di previsione utilizzi quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, la Giunta, entro il 31 gennaio, verifichi l'importo delle medesime sulla base di un preconsuntivo delle entrate e delle spese vincolate ed approvi il conseguente aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 118/2011.

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 23-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 23-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-01-2026 al 06-02-2026 reg. n. 99.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 30-12-2025

Oggetto: Approvazione Documento Unico di programmazione semplificato (D.U.P.S) 2026/2028 (art 170, comma 1, D.lgs 267/2000)

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **10:20**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta.*

*Il Consigliere **Melis Ettore** procede con la lettura del proprio intervento:*
"Leggendo il D.U.P.S. che oggi ci viene proposto la prima considerazione che viene in mente è quella di confrontare le linee programmatiche di mandato con l'attuale situazione del nostro paese.
La riflessione parte dal paragrafo sulla "Salute dei cittadini" dove si parla della fatiscenza del Poliambulatorio di Mogoro e la mancanza di specialisti. In questi cinque anni la struttura non ha subito interventi strutturali di miglioramenti ed ammodernamenti con la fatiscenza che è rimasta come cinque anni fa' se non addirittura aggravata. Tale situazione non favorisce né la piena fruibilità dello stabile né la presenza di ulteriori specialisti, questa aggravata anche dalla carenza di programmazione ed interventi che vadano ad incidere in maniera positiva sulla sanità da parte del Governo Regionale e Nazionale. Tra l'altro nei DUP precedenti ed anche in questo, si trova la dicitura che "è già stato presentato il progetto

di ristrutturazione", ma ad oggi non se n'è vista ancora la luce. A questo bisogna aggiungere che sono stati resi fondi non spesi alla R.A.S., che facevano parte di fondi dei servizi PLUS e comunali, per complessivi € 639.328,55 (rispettivamente nei capitoli di uscita 1900/41 per € 166.771,09 e 1900/45 per € 472.557,46).

Circa l'amministrazione "INCHIARO" si parlava di "rendere il bilancio del Comune leggibile e comprensibile a tutti" con "il Bilancio sociale". I documenti del bilancio, in questi cinque anni, almeno da parte mia, sono sempre stati letti e visionati, ma la forma è rimasta sempre la stessa. Tante volte è capitato che dall'altra parte, forse, non sia stata data una lettura approfondita per evitare che arrivassero in Consiglio documenti che avevano bisogno di correzioni. Ma soprattutto circa la possibilità di lettura del bilancio da parte anche di coloro che non hanno dimestichezza nell'analisi di documenti contabili, poco o nulla è stato fatto in quanto, come viene detto nella nota Integrativa allegata al Bilancio in discussione oggi, "è presupposto che i destinatari delle informazioni dispongano della diligenza normalmente richiesta per la lettura dei dati contabili e di una conoscenza adeguata dell'attività dell'Ente". Come è rimasta sulla carta la possibilità di "organizzare Consigli comunali dislocati in diverse aree del paese, incluso Morimenta, e in diretta Facebook", se escludiamo il caso straordinario della discussione delle problematiche sugli insediamenti degli impianti di energia rinnovabile ed il periodo COVID, l'assemblea consiliare si è sempre riunita in quest'aula.

Se parliamo, poi, della così detta casa delle associazioni, questa mi sembra non abbia mai visto la luce, né se ne trova traccia nei documenti di programmazione. Alla stessa maniera non si è mai trattato in quest'aula della creazione di una consulta delle associazioni.

Un argomento trattato varie volte in quest'aula è la famiglia e il suo sostegno, e in questo si è avuto una visione discordante in quanto il sostegno, specialmente "per il superamento delle numerose difficoltà che riguardano la conciliazione lavoro-famiglia" non si attua elargendo contributi, ma creando servizi. Questa problematica si è verificata specialmente durante il periodo estivo in quanto le poche iniziative delle associazioni spesso non si conciliano con i tempi di lavoro dei genitori. Tant'è che numerosi bambini e ragazzi fruiscono di servizi presso altri paesi del circondario. Chi fruisce di questi servizi li paga, spesso anche profumatamente, ma lo stesso servizio o similare potrebbe essere proposto anche nel nostro paese se si facessero dialogare le varie associazioni in un unico tavolo, in modo che le risorse delle famiglie e del comune possano ricadere sul nostro territorio e alle nostre associazioni. Come la consulta delle associazioni anche la consulta della famiglia non ha mai visto la luce.

Solo recentemente si è sistemata un'area a parcheggio, mentre il traffico congestiona le strade della nostra cittadina. Purtroppo l'uso sconsiderato dell'auto anche per futili motivi rende le nostre strade non facilmente utilizzabili dai pedoni, dai ciclisti e spesso dai mezzi pubblici, che quasi giornalmente hanno difficoltà a transitare per le strade nello svolgimento del loro servizio pubblico. Esistono a tutt'oggi aree all'interno del centro urbano che possono essere individuate ed acquistate per la creazione di parcheggi, spesso con la possibilità di fruizione da due strade distinte. Come la maggior parte delle aree verdi secondarie (se consideriamo come primario il parco attorno al comune) non sono mai state valorizzate, nonostante siano di notevole interesse e possibilità di fruizione da parte dei residenti. Infatti, alcune di esse rappresentano già dei piccoli boschi urbani, si tratterebbe soltanto di valorizzarli maggiormente rendendoli fruibili con alcuni "arredi" che possono essere dalle semplici panchine ai tavolini in pietra o altri materiali non invasivi, magari con il "disegno" di una scacchiera o altro gioco da tavolo sul loro piano e la creazione di semplici vialetti delimitati da elementi naturali. Nulla è stato fatto per "incentivare la ristrutturazione delle facciate e al ripristino dei portali nelle case di civile abitazione", stesso discorso per la

"valorizzazione dei pozzi e delle fontane storiche all'interno del paese", la maggior parte abbandonate, non funzionanti e spesso anche maltrattati dai vandali. Quando si parla di "agire per l'acquisizione di alcuni lotti atti alla creazione di nuovi collegamenti stradali" mi sembra di leggere una contraddizione tra il dire e il fare. Questo perché basta pensare all'ultima seduta di Consiglio in cui è stata bocciata l'ennesima richiesta di sistemazione della viabilità ricompresa tra il P.E.E.P., la via Garau e la zona delle scuole di via Dessì. La proposta è stata bocciata da voi varie volte, sia quando arrivava dai nostri banchi, sia quando è arrivata dai cittadini che risiedono in quell'area. Allora, quali altre nuovi collegamenti stradali si intenderebbe individuare? La valorizzazione del nuraghe Su Cunventu è un discorso che parte da molto lontano, ma nulla si è mai fatto. Forse qualche traccia si vedrà se andranno in porto gli intendimenti di ripristino dei vecchi sentieri, ma per una corretta valorizzazione bisognerebbe acquisire le aree circostanti il nuraghe per una fruizione completa.

Circa il progetto Iscol@, la sperata l'attuazione non c'è stata, ma il mese scorso c'è stata, addirittura, la rescissione del contratto con l'impresa esecutrice dei lavori per cui, probabilmente, visti i tempi dei contenziosi, ci vorranno anni prima di riprendere i lavori e terminarli, con tutte le problematiche connesse circa il reperimento di ulteriori risorse, l'inutilizzo delle scuole e soprattutto delle due palestre, attualmente, utilizzate come deposito di materiali. Queste due strutture dovevano rimanere libere da materiali ed utilizzate sino al momento in cui, eventualmente, si sarebbe intervenuti con i lavori cercando di sistemarle in modalità concorrente per arrecare il minor disagio alle associazioni sportive del nostro paese. Ancor meno si è fatto per "favorire la socializzazione e l'aggregazione con l'istituzione dello "Spazio giovani"", che a parte qualche sporadica iniziativa non vengono annoverati tra gli interventi del bilancio. Altro argomento che è rimasto lettera morta è "incentivare la riscoperta degli antichi mestieri come mezzo per contrastare la dispersione scolastica e incentivare l'occupazione dei giovani", che non ha visto iniziative volte a creare percorsi per favorire la ripresa degli antichi mestieri, ma neppure idee per cercare di mantenere in piedi attività che hanno caratterizzato la nostra comunità e che, ormai, sono quasi scomparse.

"Abbattere gli ostacoli che hanno impedito l'apertura del museo de "Su Cunventu", vuol dire soprattutto eliminare l'incuria e la scarsa voglia di creare momenti culturali nel tessuto del nostro paese, in quanto siamo da quindici anni che questa struttura è chiusa e non vengono organizzate mostre o altre iniziative, forse qualcuno lo ha dimenticato, ma negli anni 2009/2010 vennero organizzate alcune mostre nei locali del piano superiore e da allora niente più se non qualche incontro organizzato dall'UniTre che lo utilizzava come sede delle proprie attività.

Nell'ambito della promozione del territorio e delle attività commerciali mi sembra sia mancato "l'impulso al rinnovo del Centro Commerciale Naturale per le attività del centro abitato" come, anche, non si è dato corso alla fondazione di "un Centro Commerciale Naturale per la zona PIP". Poco, o per nulla, sono state svolte attività nel borgo di Morimenta.

Rimarco, come già fatto in altre occasioni, la poca attenzione che avete nella fase propedeutica all'iscrizione degli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Questa si evince dal fatto che se gli atti venissero letti anche in maniera coordinata e da più occhi, oltre a coloro che li redigono, non si troverebbero al loro interno indicazioni di opere già realizzate da anni oppure frasi non legate all'interno del contesto in cui sono inserite.

Cito un passaggio del mio intervento sul DUP dell'anno scorso in quanto a oggi nulla è cambiato: parlando della commissione politiche sociali si dice che "non ha potuto operare" e "ci riserviamo di riprenderla in considerazione non appena sarà possibile operare in

condizioni ottimali", per cui domando quali sono queste condizioni ottimali per poter operare? Analogo ragionamento andrebbe fatto per la commissione mensa scolastica i cui componenti in parte sarebbero decaduti ed in parte non rappresentano la scuola o le classi per cui erano stati designati.
Anche questo sta dimostrare che la trasparenza e partecipazione sbandierata si applica soltanto quando fa' comodo, mentre sono rimaste al palo tante iniziative e promesse di partecipazione mai realizzate. Perché la partecipazione, la collaborazione e la trasparenza non possono essere a senso unico, ma sono proprietà transitive per cui chi la chiede la deve anche offrire, specialmente quando si deve operare in Unione ad altre realtà. Infatti, risulta, che se certi servizi non funzionano o vengono a mancare o nascono escludendo Mogoro, spesso non è colpa degli altri, ma le motivazioni sono insite nei propri atteggiamenti e nei modi di fare che portano ad escludere la nostra comunità da iniziative o attività da cui anche il nostro paese potrebbe trarne vantaggio. Trasparenza spesso richiesta da questi banchi sulle attività svolte in seno all'Unione dei Comuni e mai presentata né con una eventuale relazione sul lavoro svolto e le iniziative programmate, né con un sano e leale confronto in un'assemblea composta dai Consiglieri Comunali delle sei Amministrazioni che la compongono".

*Interviene il Consigliere **Ghiani Mauro**, il quale dichiara di condividere quanto appena illustrato dal Consigliere Melis.*
Il Consigliere Ghiani rileva che, nonostante la cessazione di 5 dipendenti, l'Amministrazione per il 2026 non ha programmato alcuna assunzione di personale o modifica della dotazione organica, invece necessarie per rafforzare l'operato di alcuni uffici e assicurare l'erogazione dei servizi.
Il Consigliere Ghiani riferisce dell'esigenza di prevedere nuove assunzioni di personale, per rafforzare l'operato della polizia locale in diverse fasce orarie e garantire maggiori servizi alla popolazione.
Il Consigliere Ghiani riferisce della necessità di prevedere assunzioni anche per l'ufficio tecnico, vista la moltitudine di procedimenti e di incombenze che gravano in capo allo stesso, oltreché per l'ufficio commercio, indispensabile per dare risposte ai cittadini che intendono avviare e far crescere nuove attività commerciali.
Il Consigliere Ghiani evidenzia che trattasi di un DUP orientato al nuovo appuntamento elettorale.

*Interviene l'Assessore al Bilancio **Meloni Diana Sofia**, la quale precisa che il DUP prevede l'attivazione di missioni necessarie, di carattere sociale, legate all'erogazione di contributi e alla realizzazione di opere pubbliche.*

*Il Vicesindaco **Piras Federico** riferisce che l'Amministrazione nel corso degli anni ha attuato interventi di diversa natura, come quelli di sostegno alle famiglie, di miglioramento dei parchi pubblici, anche attraverso l'installazione di giochi inclusivi e la piantumazione di alberi, nonché proceduto all'acquisizione di nuovi lotti per realizzare strade e parcheggi.*
Il Vicesindaco ricorda che per programmare le assunzioni di personale è necessario avere capacità assunzionale e comunica che la cessazione di un dipendente avvenuta nell'ufficio tecnico è stata momentaneamente colmata con un'assunzione a tempo determinato.

*Il **Sindaco** ricorda che il PLUS di Mogoro è uno dei pochi ad aver proceduto alla stabilizzazione di quattro dipendenti.*

Il Vicesindaco Piras Federico si allontana alle ore 12:05
Rientra alle ore 12:10.

*Interviene il consigliare **Melis Ettore**, il quale preannuncia di astenersi dalla votazione.*
Il Consigliere Melis riferisce che negli anni sono stati eseguiti diversi tagli di piante, soprattutto nell'ingresso del paese, mentre non sono state effettuate nuove piantumazioni.
Il Consigliere Melis ricorda che le sostituzioni del personale possono essere effettuare se programmate.

La consigliera Melis Lorena si allontana dall'aula alle 12:21.
Rientra alle ore 12:24.

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

La Consigliera Prinzis Lauretta esce alle ore 12:24 e non partecipa alla votazione.
Rientra alle 12:25.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.lgs. 267/2000 s.m.i statuisce:

all'art. 151, c. 1, che "*Gli enti locali ispirano la propria gestione* al *principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*

all'art. 170, c. 1, che "*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.";*

all'art. 174, c. 1, che" Entro *il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione."*

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Vista la Faq n. 10 pubblicata da ARCONET in data 22/10/2015, riguardante il procedimento di approvazione del Dup e della nota di aggiornamento al Dup, dalla quale si evince il termine non perentorio della deliberazione concernente il Documento Unico di Programmazione;

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2018, con il quale è stata disposta la modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio contabile della Programmazione di cui al D.lgs. 118/2011 s.m.i. che disciplinano la predisposizione dei documenti unici di programmazione, introducendo il nuovo schema di Documento Unico di Programmazione Semplificato – DUPS, per i Comuni fino a 5.000 abitanti e per le Unioni di Comuni;

Visto il punto 8.4 all'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, che testualmente prevede:

"(...)Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:

1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'ente;
2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3) la gestione delle risorse umane;
4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:
ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
b) alle spese con particolare riferimento:
alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
f) agli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
h) ad altri eventuali strumenti di programmazione. (...)

Richiamato inoltre il DM 29/08/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13/09/2018, che ha ulteriormente modificato il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011, prevedendo per tutti gli enti, indipendentemente dalla popolazione residente, la modifica del procedimento di approvazione dei documenti programmatori, coordinandone i contenuti e le tempistiche.

Dato atto che il nuovo principio, al punto 8.2, parte 2, prevede che nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Dato atto, pertanto, che nel DUP devono essere inseriti, a titolo esemplificativo, i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023, parte III, della Programmazione;

- programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023. parte III, della Programmazione;

- piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

- programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente;

Vista la FAQ n. 51 del 16 febbraio 2023 dove Arconet fornisce chiarimenti in merito al fatto che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni del personale sia determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Considerato che, nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP.

Considerato che i documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP;

Richiamate le seguenti deliberazioni con cui sono stati approvati autonomamente i documenti programmatori inseriti nel presente DUP:

Organo deliberante	N delibera	Data delibera	Oggetto
GC	101	31/10/2025	Adozione programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028, del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 e dei relativi elenchi annuali

Dato atto che

- l'art.37 del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti pubblici) prevede che le Stazioni appaltanti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di importo stimato pari o superiore ad euro 150.000, ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di importo stimato pari o superiore ad euro 140.000, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria ed i principi contabili degli Enti locali.
- I programmi sono stati approvati con deliberazione di cui sopra, (G.C. n.101 del 31.10.2025) e sono stati pubblicati all'albo pretorio in data 11.11.2025 al numero 1152, per 30 giorni consecutivi.
- I piani adottati con le eventuali rettifiche e/o integrazioni sono approvati definitivamente come allegati al DUPS.
- Si è reso necessario integrare il programma triennale con l'aggiunta delle nuove opere pubbliche di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto, inoltre, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026/2028 di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008", deliberata in data 27/11/2025 con il numero 32 dal Consiglio Comunale;

Considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

Considerato inoltre che il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Dato atto che il DUP, avendo il Comune di Mogoro una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del suddetto principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011, come recentemente modificato dal Decreto interministeriale del 18 maggio 2018;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 11.12.2025 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione semplificato**;**

Verificata, la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2026-2028;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, Verbale n. 38 del 12.12.2024 (prot 16678 del 16.12.2025);

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 11, assenti n. 1 (Serra Simone e Prinzis Lauretta), votanti n. 7, voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Melis Ettore., Pia Giovanni, Spanu Loredana, Ghiani Mauro),

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni sopra esposte, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

Di dare atto che

- il DUP contiene le proposte di documenti programmatori generali, adottati con atto di G.C. n. 101 del 31/10/2025, ossia:

    a. programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023. parte III, della Programmazione;

    b. programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023. parte III, della Programmazione;

- il programma triennale delle opere pubbliche è stato integrato con l'aggiunta delle nuove opere pubbliche di cui all'allegato, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento

Di dare atto che il suddetto DUP per il triennio 2026-2028 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, in modalità semplificata, avendo il Comune di Mogoro una popolazione non superiore ai 5000 abitanti e che contiene la verifica sullo stato di attuazione dei programmi;

Di ottemperare all'obbligo imposto dal d.lgs. 33/2013 s.m.i. e in particolare all'art.29 disponendo la pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano, dal medesimo esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 16-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 16-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-01-2026 al 06-02-2026 reg. n. 100.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del 30-12-2025

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (ART. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011)

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **10:20**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta di deliberazione.*

Il Sindaco si allontana dall'aula alle ore 12:28

Presiede momentaneamente il Vicesindaco Piras Federico.

Dopo l'illustrazione della proposta il Vicesindaco apre la discussione.

*Il Consigliere **Melis Ettore** rileva la presenza di alcuni riferimenti errati nella nota integrativa e nella relazione del Revisore dei conti.*

Il Sindaco rientra alle ore 12:30.

Il Consigliere Melis chiede chiarimenti in merito alle previsioni di entrata di alcuni servizi del plus; domanda spiegazioni relativamente al contributo assegnato da AREA lo scorso anno per gli interventi di edilizia a canone moderato; chiede informazioni in ordine all'acquisto del software utilizzato per la mensa scolastica.

*Il Consigliere **Melis Ettore** preannuncia di astenersi dalla votazione anche per non aver ricevuto alcuna risposta alle domande poste.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 118/2011, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 3 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto Legislativo 126/2014.

Visto l'articolo 162 del T.U.E.L., D.lgs. n. 267/2000, a norma del quale *"gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi generali e applicati allegati al Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e successive modificazioni"*.

Visto che ai sensi dall'art. 151 del D.lgs. 267/2000, entro il 31 dicembre di ogni anno deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento del termine disposto con decreto del Ministero dell'Interno.

Visto che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, D.lgs. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati.

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, D.lgs. 267/2000, (come modificato dall'art. 74 del d.lgs. 118/2011) il quale prevede che *"lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati* (…)

Viste le deliberazioni della G.C n. 123 e 124 del 11/12/2025, con la quale sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione semplificato 2026/2028, e gli schemi di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026 - 2028, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale per l'approvazione;

Vista la delibera n. 40 del 30/12/2025 C.C con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione semplificato 2026/2028;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2026/2028 redatto secondo l'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, corredato di tutti gli allegati previsti dall'art.172 del D.lgs. n. 267/2000 nonché dall'art.11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011, come aggiornato dal D.M. 7 settembre 2020;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.lgs. 118/2011.

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa al bilancio;

h) la relazione del revisore dei conti.

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione della Giunta Comunale n 101 del 31.10.2025 relativa all'"Adozione programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028, del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028;

- la deliberazione di Giunta Comunale n.120 del 04/12/2025, relativa alla determinazione dei Determinazione prezzi di cessione delle aree e dei fabbricati, delle aree cimiteriali, dei diritti di segreteria Servizio Tecnico, tariffe degli impianti sportivi, tariffe area camper e costo biglietti fiera - anno 2026;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 28/11/2024, relativa all'approvazione delle aliquote e dell'imposta municipale propria, per l'anno 2025;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 28/11/2024, con cui è stata confermata l'aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al D.lgs. n. 360/1998, per l'anno 2025;

- la deliberazione della Giunta Comunale n.106 del 21/11/2025, relativa all'approvazione delle tariffe del canone unico patrimoniale per l'anno 2026;

- la deliberazione di Giunta Comunale n.111 del 28/11/2025, relativa all'approvazione delle tariffe di contribuzione per l'accesso ai servizi a domanda individuale per l'anno 2026;

- la deliberazione di Giunta Comunale n.121 del 04/12/2025, con cui sono stati determinati i diritti per il rilascio di copie per l'anno 2026;

- la deliberazione della Giunta Comunale n.98 del 24/10/2025, relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

Dato atto che sono state assunte le seguenti deliberazioni:

- n. 32 del 27/11/2025, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2026/2028;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti vincoli di spesa e limiti:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);

- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);

- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);

- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);

- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1, D.L. n. 112/2008).

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali (prot. n. 16524 del 12/12/2025) nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente.

Tenuto conto che:

- Regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione inferiore a 1000 abitanti, devono garantire l'equivalenza tra le entrate e le spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo alla gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;

- rileva, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio, il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito;

- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione.

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123".

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio.

Visto il parere sulla proposta di bilancio del Revisore Contabile, verbale n. 41 del 18/12/2025 (prot 16836 del 18.12.2025).

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento di Contabilità.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Serra Simone), votanti n. 8, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Melis Ettore, Pia Giovanni, Spanu Loredana, Ghiani Mauro),

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art.174, comma 1, del D.lgs. n.267/2000 e dell'art.10 del D.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2026/2028, redatto secondo l'allegato 9 al D.lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria con gli allegati previsti all'art.11.

Di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2026/2028 presenta le seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.675.312,21								
Utilizzo avanzo di amministrazione		700.332,80	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione** [1]		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto [2]		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		864.969,10	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.290.873,09	1.742.953,80	1.742.953,80	1.742.953,80	*Titolo 1 - Spese correnti*	14.017.250,88	11.151.982,51	10.188.028,67	10.181.954,36
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.197.614,90	8.030.177,39	7.853.247,52	7.852.434,72					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.400.148,65	813.225,76	753.074,17	753.074,17					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.756.264,04	3.820.701,83	268.128,98	35.000,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	6.277.154,67	4.709.210,39	313.178,98	80.050,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali ……	24.644.900,68	14.407.058,78	10.617.404,47	10.383.462,69	**Totale spese finali ……**	20.294.405,55	15.861.192,90	10.501.207,65	10.262.004,36
Titolo 6 - Accensione di prestiti	196.735,41	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	111.167,78	111.167,78	116.196,82	121.458,33
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.330.270,32	1.084.500,00	1.084.500,00	1.084.500,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.294.955,31	1.084.500,00	1.084.500,00	1.084.500,00
Totale titoli	26.171.906,41	15.491.558,78	11.701.904,47	11.467.962,69	**Totale titoli**	21.700.528,64	17.056.860,68	11.701.904,47	11.467.962,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	30.847.218,62	17.056.860,68	11.701.904,47	11.467.962,69	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	21.700.528,64	17.056.860,68	11.701.904,47	11.467.962,69

Fondo di cassa finale presunto	9.146.689,98		

Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario:

- di trasmettere i dati del bilancio di previsione finanziario alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

Di dare mandato al Responsabile del Servizio Amministrativo:

- di provvedere alla pubblicazione del bilancio di previsione finanziario sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 18-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 18-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-01-2026 al 06-02-2026 reg. n. 101.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del 30-12-2025

Oggetto: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2024 ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **10:20**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore ai Lavori pubblici, Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente **Piras Federico**, che illustra la proposta di deliberazione.*

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** evidenzia che l'Amministrazione, nonostante l'impegno assunto da diverso tempo, non ha ancora risolto la problematica legata al Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia.*
Il Consigliere Ghiani rileva che ad oggi il Consiglio di Amministrazione del Consorzio non ha recepito la delibera di recesso adottata dal Comune di Mogoro e, pertanto, risulta irragionevole eliminare il Consorzio dalle partecipate.
Il Consigliere Ghiani rileva che in qualunque momento il Consorzio o la Corte dei Conti potrebbero chiedere al comune di Mogoro il pagamento delle quote di partecipazione non corrisposte.
Il Consigliere Ghiani preannuncia di esprimere voto contrario, in ragione della problematica ancora irrisolta del Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia.

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale ricorda che la problematica del Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia si protrae da circa nove anni.*
Il Consigliere Pia chiede se ci siano state nuove interlocuzioni con il Presidente del Consorzio e quali siano le ragioni ostative e di resistenza per il mancato recepimento del recesso deliberato dal comune di Mogoro.
Il Consigliere Pia sottolinea che recedere dal Consorzio è stato un errore, in ragione della perdita di opportunità per il Comune.
Il Consigliere Pia ricorda che la minoranza da quattro anni chiede la risoluzione del problema, anche attraverso la definizione di un accordo bonario.
Il Consigliere Pia ricorda che il Consorzio potrebbe richiedere il pagamento delle quote di adesione, per gli anni dal 2017 al 2025, per un ammontare complessivo di circa 40.000,00 euro.
Il Consigliere Pia preannuncia di esprimere voto contrario, in quanto, ancora una volta l'Amministrazione non ha fatto un passo avanti in riferimento alla risoluzione della problematica legata alla delibera di recesso dal Consorzio.

*Il Consigliere **Melis Ettore** dichiara di condividere gli interventi dei Consiglieri della minoranza e chiede al Segretario di fornire, se esistenti, eventuali atti sulla questione del Consorzio, al fine di comprendere cosa sia stato fatto fino a questo momento.*

*Il **Sindaco** conferma che la questione del Consorzio è ancora da definire.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che è di competenza del Consiglio Comunale deliberare sui seguenti oggetti:
e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.

Visto il D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), che dispone:
- all'art. 4, c. 1, "*Le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società",*
- all'art. 4, c. 2 " *Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sottoindicate:*
a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Rilevato che, in base all'art. 20 T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno il Comune deve effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Rilevato inoltre che il comma 2 dell'art. 20 prevede che i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, sono adottati qualora le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*

b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*

c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*

d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*

e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*

f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*

g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4, "*

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio, anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P. e che, in caso di mancata adozione, l'art. 20, c. 7 prevede la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti;

Visto il rendiconto della gestione 2024 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 10/06/2025;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 26 in data 05/10/2017, con la quale è stato approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate alla data del 23 settembre 2016;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 35 in data 18/12/2018, con la quale è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2017;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 17/12/2019, con la quale è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2018;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 29/12/2020, con la quale è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 21/12/2021, con la quale è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2020;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 29/12/2022, con la quale è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2021
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 28/12/2023, con la quale è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2022
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 30/12/2024, con la quale è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2023, di seguito riportate:

Denominazione	**Natura**	**% partecipazione**
Egas – ex Ato	Ente	0,2358%
Fondazione “Sardegna Isola del Romanico”	Ente	1,45%
Fondazione “Distretto rurale Giudicato di Arborea”E	Ente	4,17%
Abbanoa SpA	Società partecipata	0,1147061%
GAL Marmilla	Società partecipata	1,8442%

Partecipazioni societarie dirette

Denominazione partecipata	**% partecipazione**	**Attività svolta**	**Esito**
Abbanoa S.p.A	0,1147061%	Gestione del servizio idrico integrato regionale	Mantenimento senza intervento
GAL Marmilla società consortile a.r.l.	1,8442%	Attuazione Piano di Azione	Mantenimento senza intervento.

Considerato che:

- l’art. 20 del D. Lgs. N. 175/2016 parla espressamente di società di cui il Comune detiene partecipazioni dirette o indirette,

- come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. *perimetro oggettivo*);

- una società si considera partecipata direttamente quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società, partecipata indirettamente quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo pubblico,

- rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute per il tramite di una società o di un organismo controllati dall'Amministrazione medesima congiuntamente ad altre Amministrazioni (controllo congiunto),

- gli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche, approvati dal M.E.F. – Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti, precisano che la nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL, le quali dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute e che le partecipazioni ai consorzi costituiti tra Amministrazioni pubbliche non sono oggetto di razionalizzazione,

- la definizione di società a partecipazione pubblica è data dall'art. 3 dello stesso D. Lgs. N. 175/2016, rubricato "*Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica*", il quale al comma 1 recita: "*Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa.";*

Richiamata la Deliberazione n. 47/2021/GEST della Corte dei Conti – sez. regionale di controllo del Lazio, nella quale è evidenziata che "*la necessità di censire anche partecipazioni non societarie risulta peraltro confermata dal "manuale operativo" adottato periodicamente dal MEF, da ultimo in data 22.02.2023, secondo cui nel censire le proprie partecipazioni non societarie, gli enti territoriali devono indicare almeno gli organismi partecipati inseriti nell'elenco 1 (Gruppo Amministrazione Pubblica) di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4, al d.lgs. n. 118/2011, par. 3.1.). Occorre, pertanto, includere nelle ricognizioni annuali i consorzi, le fondazioni, aziende speciali, associazioni, istituzioni, enti pubblici economici e non economici*";

Viste le linee guida sulla revisione periodica delle partecipazioni predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, di concerto con la Corte dei Conti, con allegato format per la revisione;

Considerato che con Deliberazione Consiliare n. 48 del 20/12/2016 avente come oggetto: Recesso Consorzio Turistico della Marmilla "Sa Corona Arrubia" il Comune di Mogoro ha deliberato il recesso con decorrenza immediata dal Consorzio Turistico “Sa Corona Arrubia;

Considerato altresì che il Consorzio "Sa Corona Arrubia" alla data attuale non ha ancora approvato il recesso da parte del comune di Mogoro;
Ritenuto per le ragioni suddette di non dover inserire il Consorzio nell’ elenco sotto esposto;

Vista la relazione tecnica allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale con la quale è stata effettuata una ricognizione aggiornata in merito agli organismi, enti e società partecipate dal Comune di Mogoro riassunti nel seguente prospetto:

Classificazione	**Denominazione**	**Quota di partecipazione**
Organismi strumentali	-	
Enti strumentali controllati	-	
Enti strumentali partecipati	EGAS	0,24%
	FONDAZIONE “DISTRETTO RURALE GIUDICATO DI ARBOREA”	4,17%
	FONDAZIONE “SARDEGNA ISOLA DEL ROMANICO	1,45%
Società controllate	-	
Società partecipate	Abbanoa SPA	0,12
	G.A.L. MARMILLA	1,84

Date atto che il Comune di Mogoro, come precisato in allegato, detiene n. 2 Fondazioni di partecipazione di cui in una di esse “Fondazione Distretto Rurale Giudicato di Arborea” si esercita il controllo analogo;

Ritenuto di provvedere in merito.

Visto il d.lgs. 267/2000.

Visto il d.lgs. 165/2001.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Acquisito agli atti il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria verbale n. 43 del 19/12/2025 (prot 16909 del 22/12/2025).

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Serra Simone), votanti n. 12, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 4 (Melis Ettore, Pia Giovanni, Spanu Loredana, Ghiani Mauro), astenuti n. 0,

DELIBERA

Di approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A), unitamente alle allegate schede B) e C), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di dichiarare che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare;

Di comunicare il presente provvedimento alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del TUSP;

Di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro, tramite il Portale Partecipazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP;

Di trasmettere il presente provvedimento a tutte le società partecipate dirette;

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 22-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 22-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-01-2026 al 06-02-2026 reg. n. 102.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del 30-12-2025

Oggetto: Approvazione Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **10:20**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta di deliberazione.*

*Interviene il Consigliere **Melis Ettore**, il quale ricorda che i regolamenti sono soggetti ad una doppia pubblicazione.*
Il Consigliere Melis chiede chiarimenti in riferimento al rimando all'art.41 previsto dall'art.10, comma 3, del regolamento.

La minoranza propone di eliminare il riferimento all'art. 41 e di riformulare l'art.10, comma 3, del regolamento in questi termini:
"Nel caso in cui le somme a credito siano maggiori del tributo dovuto, la differenza può essere portata in compensazione per i versamenti successivi senza ulteriori adempimenti, ovvero ne può essere chiesto il rimborso, sempre nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia. In tal caso, il rispetto del termine di decadenza per l'esercizio del diritto al rimborso deve essere verificato con riferimento alla data di prima applicazione della compensazione".

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione con la correzione all'art. 10, comma 3, del regolamento, come proposta dalla minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Regolamento delle Entrate Tributarie Comunali approvato con la delibera C.C. n. 17 del 16/04/1999;

Premesso,

- che l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che *"... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche Tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli Tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ..."*;

- che il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) conferma, all'art. 149, che *"...La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, II comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ..."*;

- che l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale *"... Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ..."*.

Visti,

- il DM 14 aprile 2023 rubricato *"Individuazione delle misure relative al costo della notifica degli atti degli enti locali correlata all'attivazione di procedure esecutive e cautelari a carico del debitore"* che aggiorna l'ammontare delle spese di notifica ripetibili nei confronti del destinatario;

- l'art. 1 del D.lgs 30 dicembre 2023, n. 219 rubricato *"Modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente"*, di cui alla Legge 27 luglio 2000, n. 212, ed in particolare:

- il comma 1, lett. e) che introduce:

  - l'art. 6 – bis *(Principio del contraddittorio)* che stabilisce che tutti i provvedimenti in materia di tributi che incidono sfavorevolmente nella sfera giuridica del destinatario, esclusi gli atti privi di contenuto provvedimentale nonché, in linea di principio, gli atti di mera liquidazione e quindi i casi motivati di fondato pericolo per la riscossione, devono essere preceduti, a pena di annullabilità, da un contraddittorio informato ed effettivo con il contribuente;

- il comma 1, lett. m) che introduce:

  - l'art. 10 – quater (*Esercizio del potere di autotutela obbligatoria*) che prevede le fattispecie di manifesta illegittimità in cui l'Amministrazione procede all'annullamento in tutto o in parte degli atti di imposizione ovvero alla rinuncia all'imposizione senza necessità di istanza di parte, anche in pendenza di giudizio o in caso di atti definitivi, salvo nel caso in cui sia intervenuta una sentenza passata in giudicato favorevole ovvero, in caso di atti definitivi, siano decorsi più di tre mesi dall'intervenuta definitività per mancata impugnazione;

  - l'art. 10 – quinquies (*Esercizio del potere di autotutela facoltativa*) che prevede che a fuori dei casi di cui all'art. 10 – quater sopra richiamato, l'Amministrazione può comunque procedere all'annullamento, in tutto o in parte, di atti di imposizione, senza necessità di istanza di parte, anche in pendenza di giudizio o in caso di atti definitivi, in presenza di una illegittimità o dell'infondatezza dell'atto o dell'imposizione;

  - l'art. 1 del D.lgs 30 dicembre 2023, n. 220 rubricato *"Disposizioni in materia di contenzioso tributario",* che all'art. 2, comma 3, ha espressamente abrogato, dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, l'art. 17 bis del D.lgs n. 546/1992 che disciplinava l'istituto del reclamo – mediazione;

Ritenuto opportuno procedere nell'ottica di un adeguamento al novellato quadro normativo e della semplificazione e chiarezza degli adempimenti a una revisione del regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Tanto premesso e considerato, visto l'allegato regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, con evidenziate in corsivo le modifiche apportate;

Richiamata la propria deliberazione n. 17 in data16/04/1999, esecutiva ai sensi di legge e successive modificazioni e integrazioni, con la quale era stato approvato il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

Dato atto del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, in data 05/12/2025, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000 (Prot. 1636 del 09.12.2025);

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Serra Simone), votanti n. 8, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Pia Giovanni, Spanu Loredana, Melis Ettore, Ghiani Mauro),

DELIBERA

1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di sostituire il vigente *"Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali*" approvato con la delibera C.C. n. 17 DEL 16/04/1999;

2) di dare atto che il nuovo testo del vigente *"Regolamento delle Entrate Tributarie Comunali*" approvato con la delibera C.C. n. 17 del 16/04/1999, è quello riportato in allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

3) di dare inoltre atto che il nuovo regolamento ha effetto, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), dal **1° gennaio 2026** ed entrano in vigore ai sensi di legge;

4) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di

cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato *"Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane"* (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);

5) di dare mandato all'Ufficio Amministrativo di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato *"Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali"* contestualmente alla pubblicazione della presente stante l'urgenza di rendere note le modifiche.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 23-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 23-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-01-2026 al 06-02-2026 reg. n. 103.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del 30-12-2025

Oggetto: Approvazione del Regolamento del servizio economale istituito ai sensi dell'art. 153 comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **10:20**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco **Cau Donato** dà la parola all'Assessore al Bilancio, Tributi, Famiglia e Infanzia **Meloni Diana Sofia**, che illustra la proposta.*

*Interviene il Consigliere **Ghiani Mauro**, il quale chiede di modificare il limite massimo del pagamento in contanti in euro 1.000,00.*
Il Consigliere Ghiani rileva che il regolamento economale non dovrebbe disciplinare la gestione dell'IVA e della Fiera, in quanto tali procedimenti dovrebbero ricadere in capo all'ufficio finanziario.

*Il Consigliere **Pia Giovanni**, riferisce di non condividere la scelta di attribuire all'economo la gestione dell'IVA e della Fiera.*

Meloni Diana Sofia esce dall'aula alle ore 13:21
Rientra alle ore 13.23.

Ghiani Mauro e Spanu Loredana escono dall'aula alle ore 13:23.
Rientrano alle ore 13:24.

*Il **Sindaco** ricorda che la proposta di deliberazione è corredata dal parere favorevole del Revisore dei Conti.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), in particolare gli articoli relativi all'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C n. 27 del 29/09/2025 ed in particolare l'art. 4 rubricato Servizio economato che cita testualmente:"
1. Per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare è istituito un servizio di economato, ai sensi dell'art. 153, comma 7, del TUEL.
2. L'organizzazione, le competenze ed il funzionamento del servizio di economato sono disciplinate da uno specifico e separato regolamento."

Preso atto che si rende necessario approvare un **Regolamento di Economato**, al fine di disciplinare:

- le modalità di gestione del fondo economale;
- le tipologie di spese minute urgenti e di pronto pagamento;
- le responsabilità dell'Economo comunale;
- le procedure di rendicontazione e controllo;
- i procedimenti affidati all'Economo comunale;

Considerato che il regolamento è stato predisposto dall'Economo comunale in collaborazione con il Responsabile del servizio finanziario e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, in data 05/12/2025, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000 (prot 16236 del 09.12.2025);

Ritenuto di procedere alla sua approvazione per assicurare regolarità amministrativa ed efficienza nella gestione delle spese economali;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza

dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Serra Simone), votanti n. 8, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Pia Giovanni, Spanu Loredana, Melis Ettore, Ghiani Mauro),

DELIBERA

Di approvare l'allegato *Regolamento per il Servizio di Economato*, composto da n.29 articoli, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di demandare al Responsabile del servizio amministrativo la pubblicazione del regolamento all'Albo pretorio on-line e la sua diffusione interna.

Di stabilire che l'Economo comunale opererà secondo quanto previsto dal regolamento e nel rispetto della normativa vigente in materia contabile.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 23-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 23-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-01-2026 al 06-02-2026 reg. n. 104.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 30-12-2025

Oggetto: Comunità Alloggio e Centro diurno "Tzia Licca" di Mogoro. Indirizzi alla responsabile dell'Area-Socio culturale per l'affidamento in concessione del servizio. Parziale modifica alla Deliberazione n. 28 del 22.09.2025.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **10:20**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

Illustra la proposta di deliberazione la Responsabile del Servizio, ***dott.ssa Mariantonietta Gallittu****.*

Non essendoci interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- questo Ente è proprietario dell'immobile ad uso servizio Comunità Alloggio e Centro Diurno, denominato "Tzia Licca" e avente sede in Mogoro;

- che con la precedente Deliberazione del Consiglio Comunale N. 28 del 11.09.2025 sono stati forniti indirizzi alla Responsabile del Servizio Socio-Culturale deliberando i seguenti punti:

- Di assumere**,** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'organizzazione e la gestione del servizio pubblico di interesse generale di protezione sociale a prevalente accoglienza abitativa rivolto ad anziani relativamente a:
  a) Comunità alloggio ordinaria per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti (finalizzata a garantire il soddisfacimento delle necessità primarie, stimolando e facilitando opportunità relazionali, per migliorare lo stato di salute e di benessere dell'anziano);
  b) Comunità alloggio integrata per anziani (finalizzata a erogare prestazioni di natura assistenziale, relazionale, assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere delle persone anziane non autosufficienti con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, stabilizzate non curabili a domicilio)**;**
  c) Centro diurno per anziani con funzioni di accoglienza, sostegno alla domiciliarità promozione della vita di relazione, sviluppo delle competenze personali e sociali;

- Di procedere mediante ricorso all'esternalizzazione, avvalendosi dell'istituto giuridico della «concessione di servizi» previsto dall'art. 2, comma 1, lett. c), dell'Allegato I.1 (Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti) al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e artt. 176 e seguenti dello stesso Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, mediante un unico contratto di concessione;

- Di stabilire i seguenti criteri di organizzazione del servizio pubblico da affidare in concessione:
  a) ricorrere ad una concessione unica, ai sensi dell'art. 176 e seguenti del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento della struttura immobiliare e del servizio da svolgere tramite la stessa;
  b) prevedere una gestione integrata del pubblico servizio in regime di concessione secondo Linee guida regionali per realizzare economie di gestione e una migliore organizzazione dei servizi;
  c) prevedere una durata minima quinquennale del contratto di concessione, con l'eventuale opzione di un anno di proroga, adeguata all'investimento richiesto comprensivi eventuali interventi di adeguamento funzionale dell'immobile e degli arredi e attrezzature a carico del concessionario;
  d) inserire nel progetto di concessione del servizio, con oneri e attività a carico del concessionario la manutenzione ordinaria della struttura e di verifica della messa a norma dell'immobile;
  e) stabilire un canone di concessione in aumento, in sede di procedura di aggiudicazione, sul canone base, di €. 21000,00 per il primo anno e di € 24000,00 per ciascun anno di concessione successivo al primo;
  f) prevedere personale qualificato secondo gli standard qualitativi e in rapporto agli utenti stabiliti dalle Linee guida adottate dalla Regione Autonoma della Sardegna, anche per quanto applicabili alle Comunità alloggio ordinarie e integrate per anziani, per un ottimale ed efficace svolgimento della gestione;
  g) prevedere l'applicazione della clausola sociale prevista dall'art. 57 del Codice dei contratti pubblici nei limiti consentiti dalla giurisprudenza vigente;

Dato atto che il quadro economico predisposto dalla Responsabile del Servizio Socio-Culturale, che si basava anche sulla documentazione della precedente gara per l'affidamento in Concessione della Comunità Alloggio predisposta dall'Unione dei Comuni di Parte Montis, indicava una suddivisione dei posti tra Comunità integrata e Comunità Alloggio, rispettivamente di 16 e 13;

Verificato che allo stato attuale la Ditta concessionaria ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento con una suddivisione dei posti tra Comunità integrata e Comunità Alloggio, rispettivamente di 18 e 11 e che l'Unione dei Comuni di Parte Montis, in qualità di concedente il servizio, ha di fatto acconsentito alla suddetta diversa ripartizione;

Considerato che, seppure nel passaggio di consegne dall'Unione dei Comuni al Comune di Mogoro in qualità di Ente concedente il servizio, non sia stata prodotta documentazione dalla quale si evinca la diversa ripartizione dei 29 posti, il servizio sociale ha provveduto all'acquisizione di copia della DUAP presentata dalla Ditta uscente per l'autorizzazione al funzionamento;

Rilevato che alla luce di quanto sopra esposto si determina un cambiamento nel quadro economico predisposto con la finalità di individuare l'importo del canone concessorio, con un aumento tale da consentire l'individuazione di un canone annuale pari a € 24000,00 per tutte le annualità, oltre all'applicazione degli incrementi dovuti alle variazioni sulla base degli indici ISTAT;

Visti gli artt. 176 e seguenti del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. in tema di contratti di concessione;

Richiamato il Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 sul Sistema integrato dei servizi alla persona, approvato con D.P.Reg. 22 luglio 2008, n. 4 che stabilisce i requisiti minimi essenziali e disciplina il funzionamento delle strutture sociali residenziali e semi-residenziali;

Confermato che il servizio pubblico di interesse generale, dovrà essere gestito mediante ricorso all'esternalizzazione, avvalendosi dell'istituto giuridico della «concessione di servizi» previsto dall'art. 2, comma 1, lett. c), dell'Allegato I.1 (Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti) al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) definiti come contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto a pena di nullità, in virtù dei quali una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno o più enti aggiudicatori affidano l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti o in tale diritto accompagnato da un prezzo;

Confermato che l'affidamento debba avere una durata di almeno anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di avvio del servizio, al fine di consentire un giusto ritorno di investimento per il concessionario;

Dato atto che il valore della concessione è stimato orientativamente in complessivi € 3843000,00 per anni 5 e eventualmente;

Richiamato l'art. all'articolo 42, comma 2, lettera e), del TUEL (D.Lgs. 267/2000) che stabilisce la competenza del Consiglio Comunale in tema di decisione di affidamento in concessione di servizi pubblici;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Serra Simone), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di confermare i seguenti punti:

Di assumere, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'organizzazione e la gestione del servizio pubblico di interesse generale di protezione sociale a prevalente accoglienza abitativa rivolto ad anziani relativamente a:

- a) Comunità alloggio ordinaria per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti (finalizzata a garantire il soddisfacimento delle necessità primarie, stimolando e facilitando opportunità relazionali, per migliorare lo stato di salute e di benessere dell'anziano);
- b) Comunità alloggio integrata per anziani (finalizzata a erogare prestazioni di natura assistenziale, relazionale, assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere delle persone anziane non autosufficienti con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, stabilizzate non curabili a domicilio);
- c) Centro diurno per anziani con funzioni di accoglienza, sostegno alla domiciliarità promozione della vita di relazione, sviluppo delle competenze personali e sociali;

Di procedere mediante ricorso all'esternalizzazione, avvalendosi dell'istituto giuridico della «concessione di servizi» previsto dall'art. 2, comma 1, lett. c), dell'Allegato I.1 (Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti) al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e artt. 176 e seguenti dello stesso Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, mediante un unico contratto di concessione;

Di stabilire i seguenti criteri di organizzazione del servizio pubblico da affidare in concessione:

- a) ricorrere ad una concessione unica, ai sensi dell'art. 176 e seguenti del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento della struttura immobiliare e del servizio da svolgere tramite la stessa;

- b) prevedere una gestione integrata del pubblico servizio in regime di concessione secondo Linee guida regionali per realizzare economie di gestione e una migliore organizzazione dei servizi;
- c) prevedere una durata minima quinquennale del contratto di concessione, con l'eventuale opzione di un anno di proroga, adeguata all'investimento richiesto comprensivi eventuali interventi di adeguamento funzionale dell'immobile e degli arredi e attrezzature a carico del concessionario;
- d) inserire nel progetto di concessione del servizio, con oneri e attività a carico del concessionario la manutenzione ordinaria della struttura e di verifica della messa a norma dell'immobile;
- e) **stabilire un canone di concessione in aumento, in sede di procedura di aggiudicazione, sul canone base, di € 24.000,00 per ciascun anno di concessione, prevedendo un incremento stimato annuale di circa l'1% sulla base dell'incremento dei prezzi sulla base degli indici ISTAT;**
- f) prevedere personale qualificato secondo gli standard qualitativi e in rapporto agli utenti stabiliti dalle Linee guida adottate dalla Regione Autonoma della Sardegna, anche per quanto applicabili alle Comunità alloggio ordinarie e integrate per anziani, per un ottimale ed efficace svolgimento della gestione;
- g) prevedere l'applicazione della clausola sociale prevista dall'art. 57 del Codice dei contratti pubblici nei limiti consentiti dalla giurisprudenza vigente;

Di dare mandato, alla Giunta e agli organi di gestione competenti, per l'approvazione, nel rispetto di criteri approvati con il presente provvedimento, degli atti e dei documenti di progetto propedeutici all'avvio del procedimento di aggiudicazione del contratto di «concessione di servizi», ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

Di dichiarare, con separata votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, dal medesimo esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 29-12-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Gallittu Mariantonietta

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 30-12-2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-01-2026 al 06-02-2026 reg. n. 105.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del 30-12-2025

Oggetto: O.D.G. ANCI "Sulla crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del Fondo Unico per gli Enti Locali"

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **10:20**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il **Sindaco** Cau Donato illustra la proposta di deliberazione.*

Non essendoci interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- dal 2007 la Regione Sardegna finanzia il sistema delle autonomie locali tramite il Fondo Unico per gli Enti Locali (art. 10 LR 2/2007);
- la legge prevede che il Fondo cresca in proporzione all'aumento delle entrate regionali;
- il Fondo Unico è sostanzialmente fermo a circa 553 milioni di euro da quasi vent'anni;

Dato atto che:

- alcuni interventi non strutturali e comunque ritenuti insufficienti siano stati inseriti nelle manovre di assestamento della Regione e in particolare:

  Incremento di 100 Milioni nel 2023

  Incremento di 80 Milioni nel 2024

  Incremento di 60 Milioni nel 2025

  Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2026

  Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2027

- l'aumento dei costi dell'energia e dell'illuminazione pubblica, abbiano subito un notevole incremento;

- il crescente aumento dei costi dei servizi alla persona: progetti dedicati ai disabili, agli anziani con patologie croniche non autosufficienti, servizi di supporto psicologico ai cittadini vulnerabili non presi in carico dai Centri di salute mentale;

- l'incremento del fabbisogno dei servizi sociali e l'aumento dei costi dei relativi appalti relativamente a: cooperative sociali, servizi educativi, assistenza domiciliare, disagio giovanile, dipendenze, servizi alle famiglie, all'infanzia e adolescenza;

- la crescita dei costi del personale e dei contratti collettivi;

- l'aumento generalizzato dei costi dei materiali e dei servizi;

- la riduzione del personale comunale a causa dei vincoli e dei limiti imposti dai parametri nazionali;

Considerato che

- la finanza locale in Sardegna attraversa una crisi strutturale che mette a rischio la capacità dei Comuni di garantire i servizi essenziali ai cittadini;

- i Comuni sardi sono gli enti con i più bassi livelli di autonomia finanziaria e tributaria in Italia e ricevono trasferimenti statali largamente inferiori alla media nazionale tale situazione determina ogni anno un deficit strutturale.

Preso atto che

- Molti Comuni della Sardegna si trovano attualmente in una condizione di forte tensione finanziaria, in particolare nella gestione della parte corrente del bilancio, fino ad arrivare, in alcuni casi, all'impossibilità di approvare il bilancio di previsione senza ricorrere a riduzioni dei servizi essenziali;

- Tale situazione incide in modo particolarmente gravoso sui Comuni delle aree interne e su quelli maggiormente esposti al rischio di spopolamento.

Tenuto conto

- delle iniziative istituzionali promosse da ANCI Sardegna insieme al Coordinamento delle associazioni (Uncem, Aicree, Ali ed Asel) e della richiesta formale della Presidente Daniela Falconi per l'apertura di una Vertenza delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;

- della necessità urgente di costruire un nuovo equilibrio finanziario nei rapporti tra Stato, Regione e Comuni;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Serra Simone), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di approvare il seguente ordine del giorno

CHIEDE DI IMPEGNARE

La Presidente della Regione Sardegna, l'Assessore del Bilancio, l'Assessore degli Enti Locali, il Consiglio Regionale a:

Incrementare in modo strutturale e immediato il Fondo Unico degli Enti Locali, adeguandone la dotazione:

all'aumento dei costi dei servizi essenziali,

all'inflazione accumulata dal 2007,

alla crescita delle entrate regionali come previsto dalla LR 2/2007.

Istituire un Tavolo tecnico permanente tra Regione e ANCI, CAL, UNCEM, AICCRE, ALI, UPS ed ASEL, con l'obiettivo di:

ricostruire i tagli e le perdite subite dai Comuni sardi negli ultimi 15 anni,

definire una vertenza unitaria sulle Entrate dei Comuni e delle Province sarde.

Attivare un Fondo straordinario di compensazione finalizzato a sostenere i Comuni colpiti dagli aumenti dei costi energetici, dei servizi sociali e del personale.

Riconoscere pienamente il ruolo dei Comuni quali componenti costitutive del sistema autonomistico regionale, in attuazione dell'art. 8 dello Statuto speciale e dell'art. 10 della LR 2/2007.

INVIA LA DELIBERA

- alla Presidenza della Regione Sardegna;
- all’Assessorato del Bilancio;
- all’Assessorato degli Enti Locali;
- Alla Presidenza del Consiglio Regionale
- ad ANCI Sardegna.

La seduta si chiude alle ore 13.38.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 22-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 22-12-2025 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-01-2026 al 06-02-2026 reg. n. 106.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.